

**ALLEGATI TECNICI  
PARTE 2**

Marca da bollo

Pratica N. 456

Comune di **GAZZO**

Provincia di **PADOVA**

**CERTIFICATO DI ABITABILITA'**

**IL SINDACO**

Visti i verbali d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario dott. **Rossignoli Dr. Nereo**  
 e dell'Ingegnere Sig. **Tecnico Comunale** a ciò delegati, dai quali risulta  
 che la (1) **ampliamento e riattamento** della casa (2) **rurale** di proprietà del  
 Sig. \_\_\_\_\_  
 sita in **Gazzo -** N. \_\_\_\_\_  
 composta di N. **2** vani utili e N. **2** vani accessori, confinante con (3) \_\_\_\_\_  
 con tutta la propria proprietà.

è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato, ai sensi dell'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio comunale;

Visti gli art. 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;

Visti gli art. \_\_\_\_\_ del locale regolamento d'igiene;

~~VISTO IL PUNTO 1° del Regolamento~~ per le opere in conglomerato cementizio, di cui alla legge 16-11-1939, n. 2229;

**A U T O R I Z Z A**

l'abitabilità della casa sopradescritta per tutti gli effetti di legge. =

Dalla Residenza Municipale, li **20/3/1974**

IL SINDACO



*[Handwritten signature]*

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione.

COMUNE DI GAZZO

## Autorizzazione per costruzioni Edilizie

### IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ....  
 per essere autorizzato a costruire in questo Comune Gazzo ' Frazione Grossa '  
 " Ampliamento e riattamento fabbricato rurale "  
 al mapp. N. 54-56 S.C.F. 5-..... in Via ..

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 1/2/1967.....;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario;

Visti i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia Edilizia;

Vista la bolletta N. .... del ..... comprovante il pagamento del terzo dell'importo liquidato in via preventiva dell'Imposta di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Concede il proprio

### NULLA OSTA

al Sig. ....  
 per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in conformità al progetto presentato che, munito del visto di questo Ufficio Tecnico si restituisce in copia all'interessato, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle aree fabbricabili e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare, per quanto è possibile, che i terzi non risentano danni e disturbi dalle esecuzioni di tali opere;

- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
- 4) Per eventuale occupazione di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale; le aree così occupate devono essere restituite nello stato iniziale a lavoro ultimato, o anche prima, su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne, contemporaneamente, avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) Gli assiti di cui al n. 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti sempre agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della illuminazione pubblica. Tale lanterna deve essere collocata in modo da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo che deve illuminare;
- 7) L'Ufficio Comunale si riserva l'applicazione d'eventuali tasse, canoni, precarie ecc. applicabili ad opere ultimate a norma dei relativi regolamenti;
- 8) Il proprietario del fabbricato dovrà provvedere per l'approvvigionamento idrico con acqua sicuramente potabile, preferibilmente a mezzo di pompa i cui tubi attingono acqua da falde profonde almeno 25 metri, oppure a mezzo di pozzo con baccaglio ermeticamente chiuso con battente in ferro o pietra dura o pavimento circostante impermeabilizzato a cemento per almeno un metro di raggio intorno al pozzo stesso, ed attingimento a mezzo di pompa;

Il rilascio del permesso di abitabilità sarà subordinato alla stretta osservanza di quanto precede. L'acqua dovrà essere prima dell'uso sottoposta ad esame chimico e batteriologico.

9) Appena finiti i lavori dovrà essere chiesto regolare autorizzazione di abitabilità'.=

.....

.....

.....

.....

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge, alle norme di regolamenti comunali ed alle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione di costruzione.

li 2/2/1967



IL SINDACO  
.....Taniolo.....

VISTO: GAZZO 1/2/1967

IL SINDACO:  
*Tommaso Orsini*



VISTO: GAZZO 1/2/1967

IL TERZIO COMUNALE:  
*Sp. Lenti*

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO E  
RISTATTAMENTO CASA COLONICA  
DI PROPRIETA DEL SIG.  
IN COM. DI GAZZO P.**



COM. DI GAZZO P.OT.

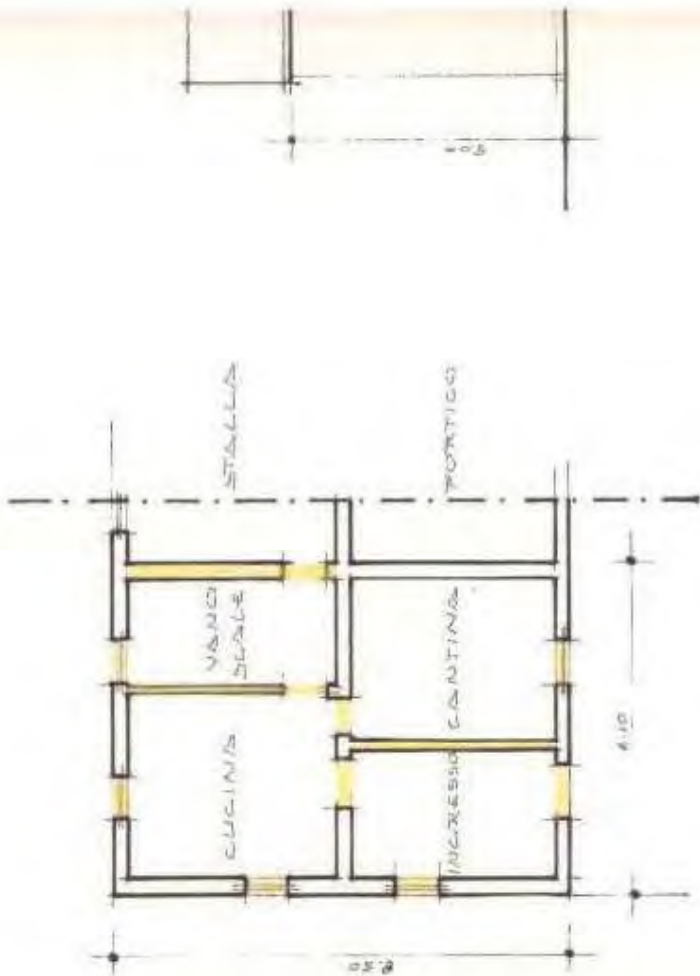
SEZ. C. (PROG. 500)

FOGL. 52

PROSP. 54-50



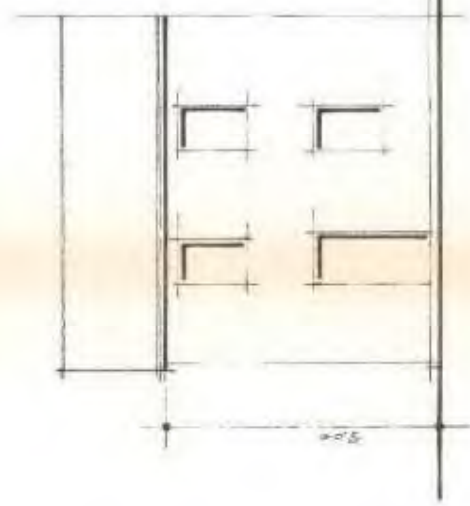
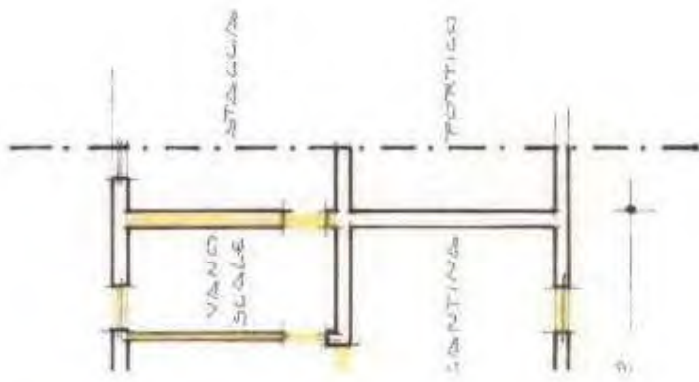
**SISTEMAZIONE ATTUALE**



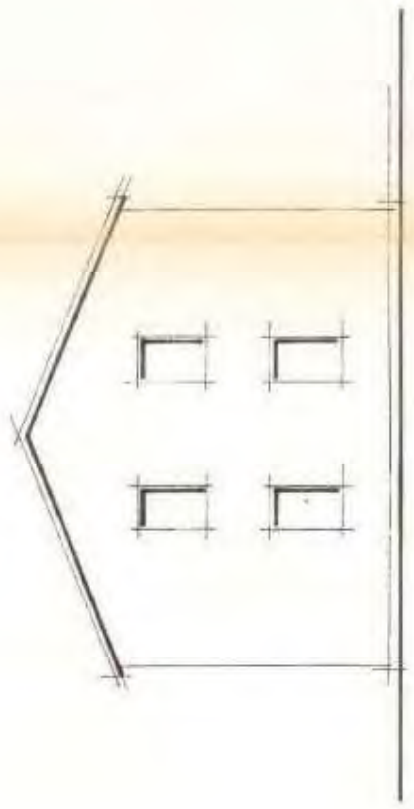
**PIANTA**

**PROSP.**

ISTEMAZIONE ATTUALE

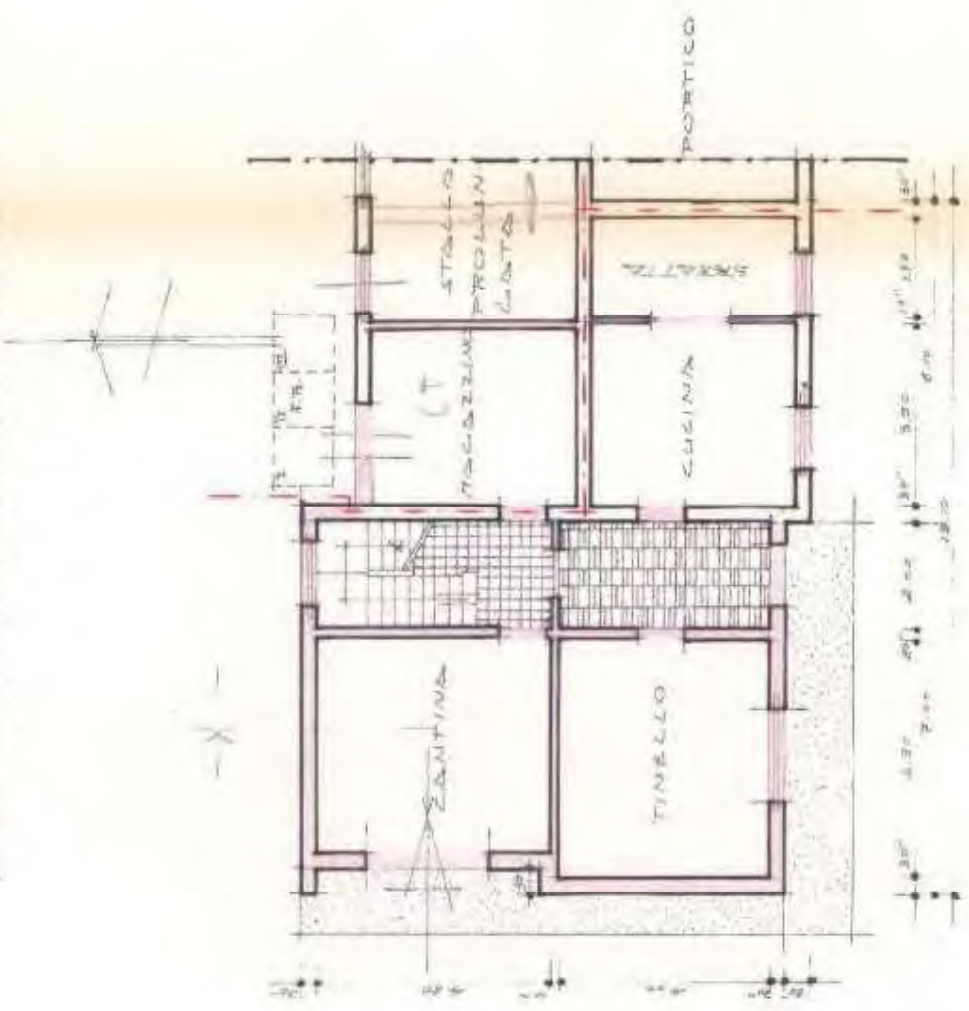


PROSPETTO

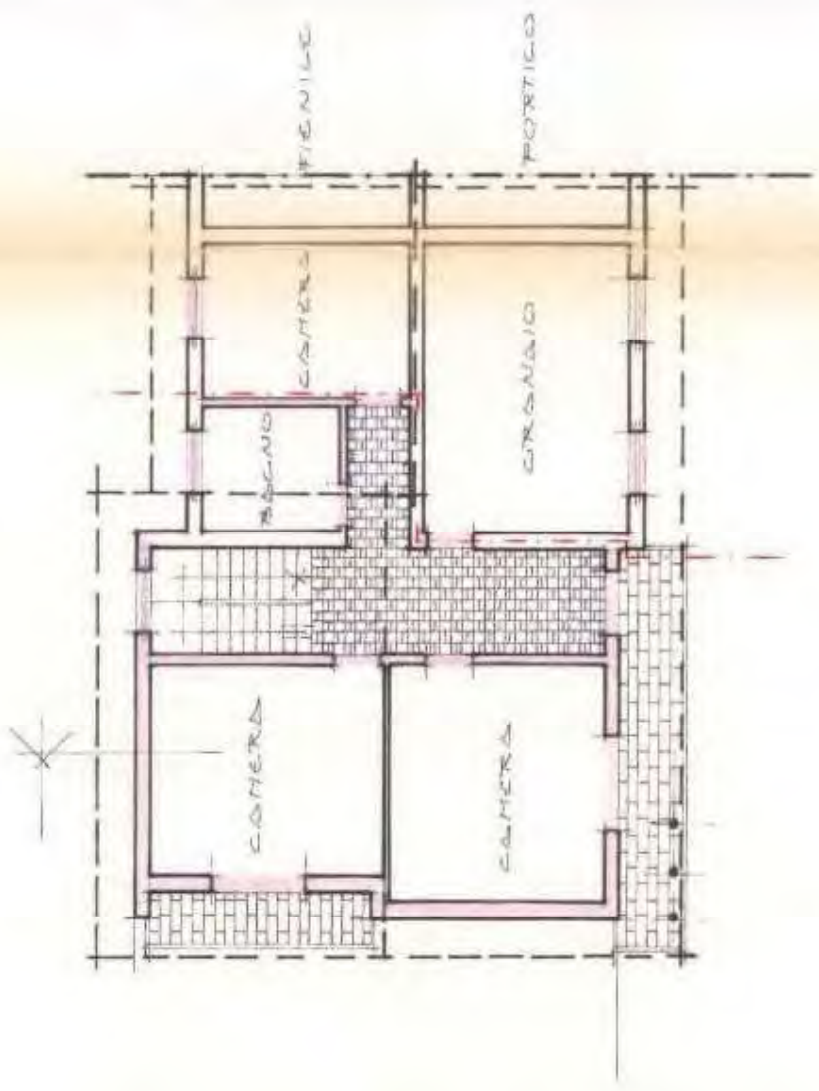


FIANCO

**NUOVA SISTEMAZIONE**

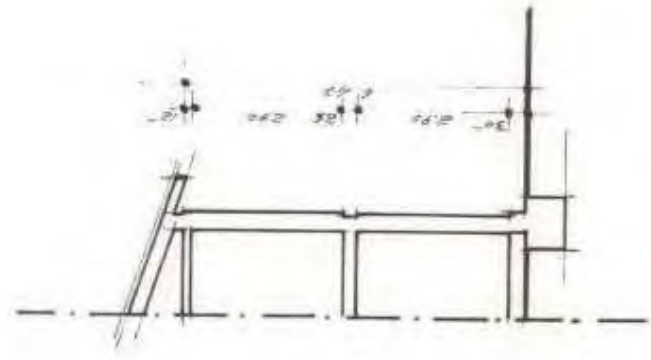


**PIANTA P. T. - STRALCIO LAVORI**

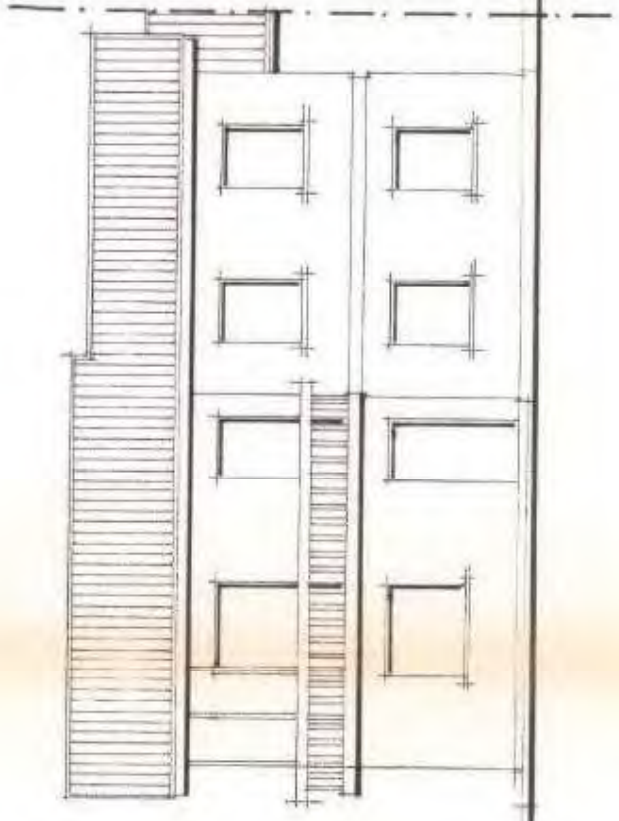


**PIANTA P. P. - STRALCIO LAVORI**

FRONTI  
PORTICOS



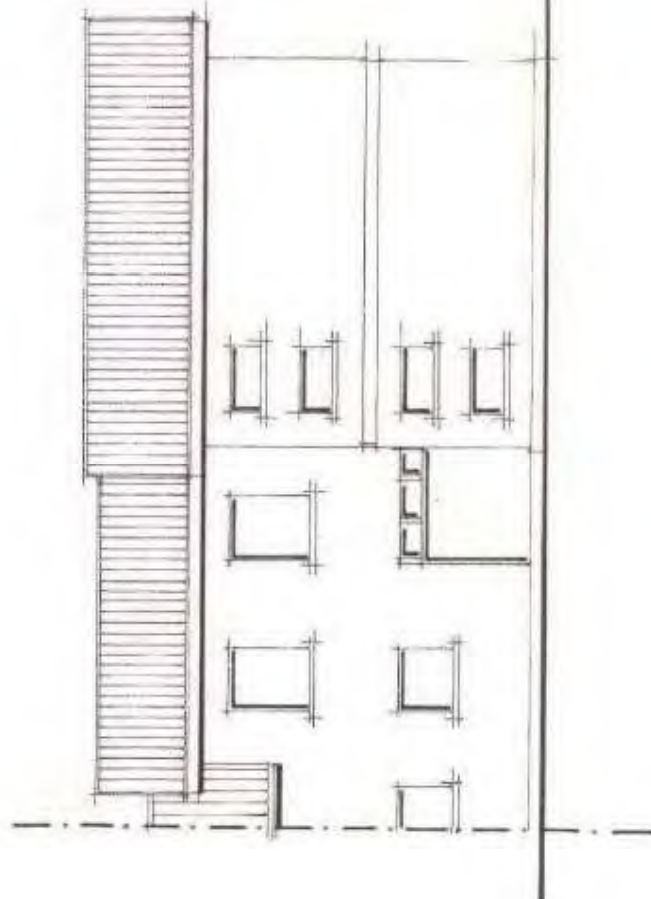
SEZIONE



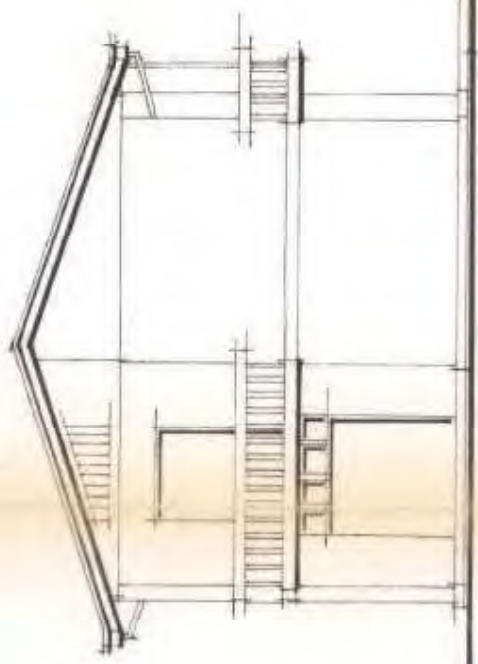
PROSPETTO SUD



PR

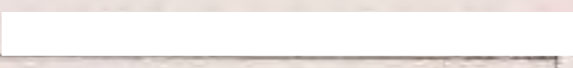


PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST

NITTA :

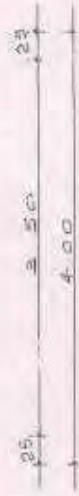
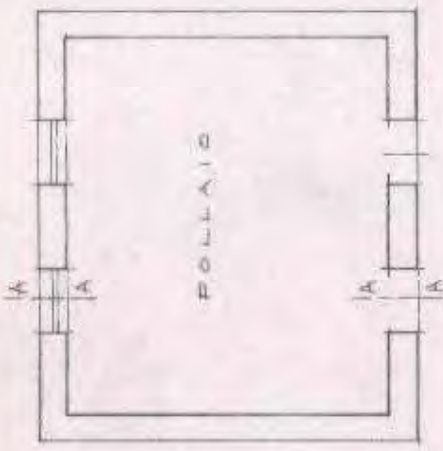
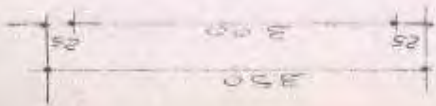


ALLEGATO - ~~A~~ -

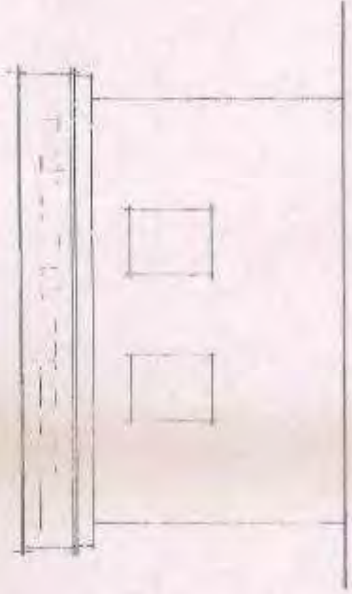
PROGETTO POLLAIO

IL PROGETTISTA

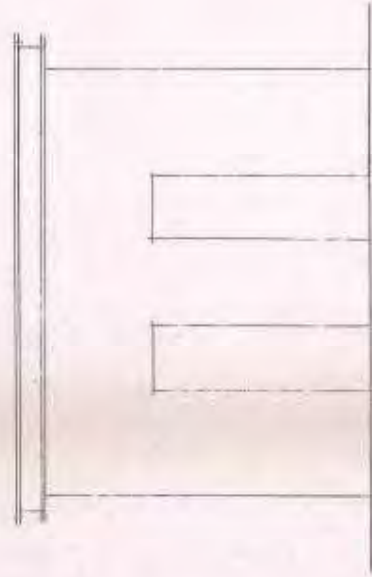
*Luigi Pini*



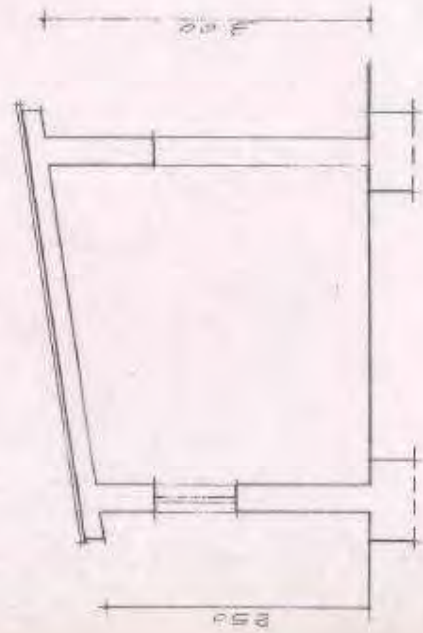
PIANTA Sc.1:50



PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A



**CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA**  
ai sensi della legge 47/85 e successive modifiche

Concessione n. **320 con. 85**

-Vista la domanda in data 30-06-1986 prot. n 2241 presentata da

diretta ad ottenere ai sensi della legge 47/85 e successive modifiche la concessione edilizia in sanatoria per l'esecuzione dei lavori di:

**aumento della superficie del fabbricato adibito ad uso abitazione e annesso rustico, cambio di destinazione d'uso di alcuni locali da uso agricolo ad abitativo, modifiche estetiche in generale.**

alle coerenze catastali in comune di Gazzo alla sezione U, foglio n 18 , mappale n. 56-54,

-Vista la documentazione a corredo della domanda;

-Vista la relazione del tecnico incaricato in data 29-07-1996;

- Accertato che è stato corrisposto l'importo dell'oblazione dovuto sul c.c. n. 255.000 di a saldo;

- Constatato che è stato sobbissato l'obbligo previsto dall' art. 39 della legge 24 dicembre 1994 n. 724 di corresponsione degli oneri previsti dagli articoli 3 e 11 della legge 28. 01. 1977 n. 10 e della L.R. 61/85;

- Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la legge 28 gennaio 1977 n. 10, la L.R. 27 giugno 1985 n. 61;

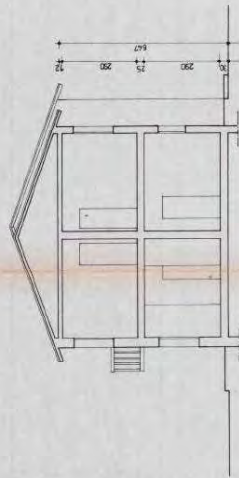
- Vista la legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche e la legge 6 maggio 1985 n. 52;

- Visto i titoli di proprietà;

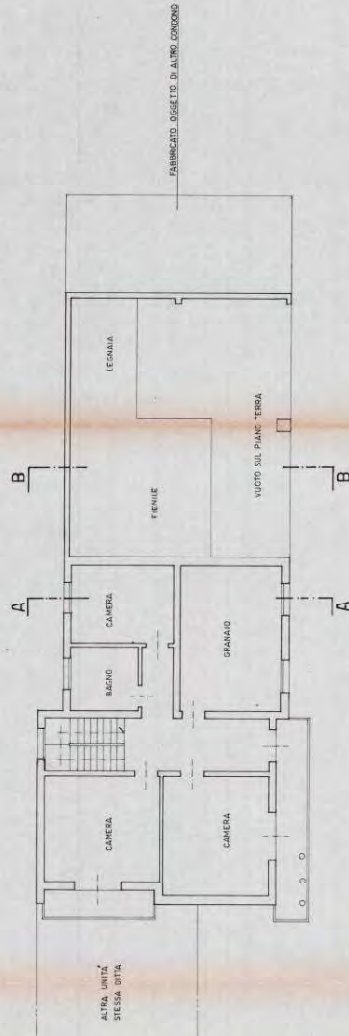
- Riscontrato che è stata presentata all' Ufficio Tecnico Erariale la documentazione necessaria all'accatastamento;



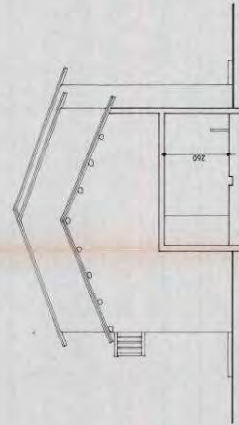




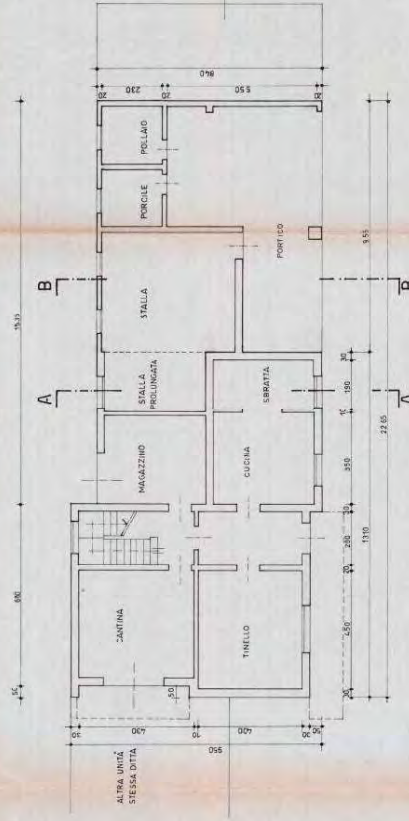
SEZIONE A-A PROGETTO APPROVATO



PIANTA PIANO PRIMO PROGETTO APPROVATO



SEZIONE B-B PROGETTO APPROVATO



PIANTA PIANO TERRA PROGETTO APPROVATO

COMUNE DI GAZZO  
 SERVIZIO ALI E CONSERVAZIONE EDILIZIA  
 N. 3.0.8.8 del 19 SET 1986  
 L. 28/01/1986  
 P. 19/01/1986



FABBRICATO SOGGETTO DI ALTRE CONDIZIONI.

STAMPATO IN ITALIA	07/06/86	03/16/83
TEL.	041	1846



*Alcide Basso*  
*Stacco*

COMUNE DI GAZZO  
 CONTENENTE:  
 PROGETTO ARCHITETTICO, INGEGNERICO  
 ED AMMISSIVO INAIL DOSSIERO DI CORSO BELLIO.  
 N. 231/86 - PLANI E SEZIONI, PROGETTO APPROVATO.

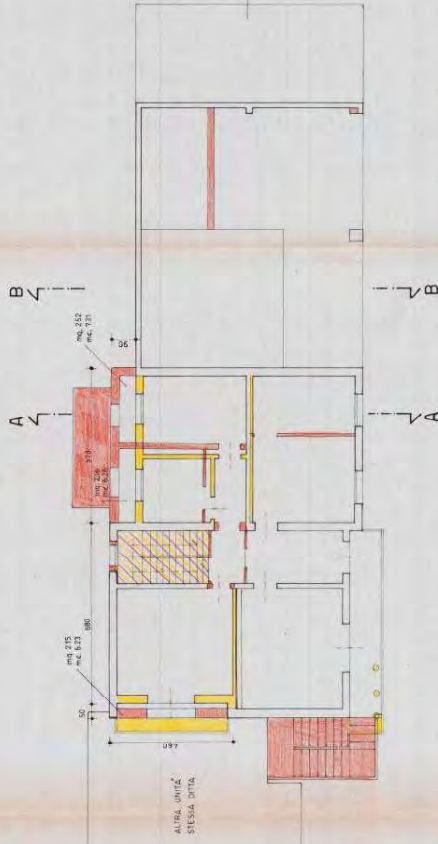
SCALA: 1:100  
 19/01/1986

PROJEKTO: 242  
 TAVOLA: 7

COMUNE DI GAZZO  
 VIA DEI MULINI 44 VI.



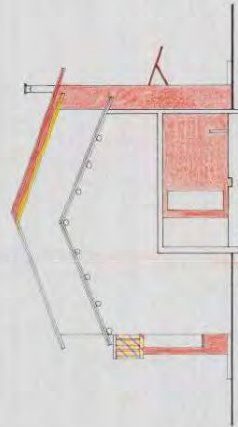
SEZIONE A-A SOVRAPPOSIZIONE



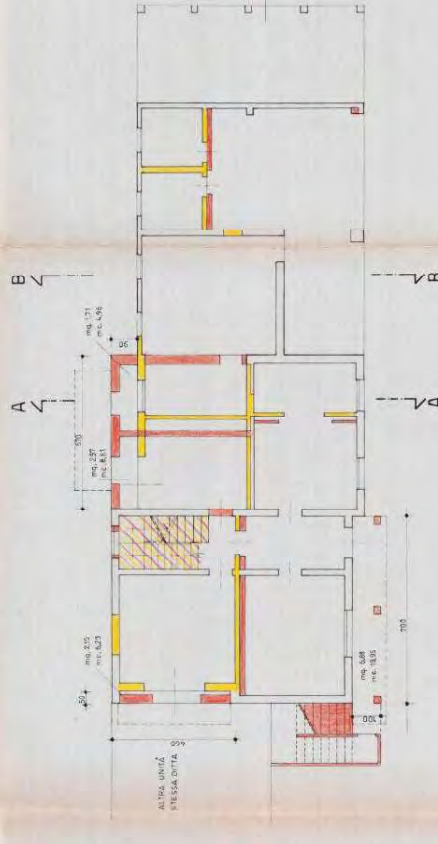
PIANTA PIANO PRIMO SOVRAPPOSIZIONE

DEPOSIZIONI  
 NUOVE MURATURE

FABBRICATO OGGETTO DI ALBERO CONDOSSO



SEZIONE B-B SOVRAPPOSIZIONE



PIANTA PIANO TERRA SOVRAPPOSIZIONE

FABBRICATO OGGETTO DI ALBERO CONDOSSO

COMUNE DI GAZZO  
 REGIONE AUTONOMA ALTA LOMBARDA  
 N. 3.2.0.1.8.5 del 19 SET. 1986  
 C. INQUADRO  
*Francesca Basso*

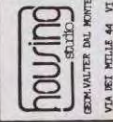


COMUNE DI GAZZO	PROGETTO
07/08/86	03/18/87
41	11
14.500	



*Stefano Sironi*  
*Stefano Sironi*

COMUNE DI GAZZO  
 CONTENENTE:



PROGETTO: AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO, PROSPETTICO  
 E DI DESTINAZIONE D'USO DI FABBRICATO RESIDENZIALE  
 ED ANNESSO ANNILO OGGETTO DI CONDOSSO BOLLIZIO  
 Nr. 2/247/86-1 - TAVOLE E SEZIONI SOVRAPPOSIZIONE

LAVORO: 242  
 TAVOLA: 8

SCALA: 1:100  
 DATA: 18/11/86

COMUNE DI GAZZO  
 PROTOCOLLO  
 25.11.10 009019  
 (Art. 8 D.P.R. 380/01 come modificato dal D.L. 40/2010 convertito con modificazioni con L. n. 73 del 22/05/2010)  
 CL. FASB.

**COMUNICAZIONE ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA**

TOTUS SRL UNIPERSONALE  
 (cognome e nome o denominazione ditta)  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a<sup>2</sup> VERONA  
 c.a.p. 37138 in Via VIA A. DI CAMBIO n. 24/A  
 tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale/Partita I.V.A. 1013161418150121312111111 REA: VR353545  
 in qualità di<sup>3</sup> PROPRIETARIO

dell'immobile sito in Via PASTORERIA n. 8  
 censito in Catasto di Gazzo Padovano :  
 N.C.T.R.: Fg. 18 Mapp. 56  
 N.C.E.U.: Sez. C Fg. 5 Mapp. 56 Sub. 7

**COMUNICA**

ai sensi dell'articolo n. 6 del DPR 380/2001, come modificato dal D.L. 40/2010, convertito con L. n. 73 del 22/05/2010, che nell'immobile sopra descritto realizzerà il seguente intervento edilizio:

opere di manutenzione straordinaria previste dall'art. 3 comma 1 lett. b) del DPR 380/2001, ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, che non riguardano le parti strutturali delle edificio, non comportano aumento del numero delle unità immobiliari e non implicano incremento dei parametri urbanistici. Detti interventi edilizi sono analiticamente descritti nell'allegata relazione tecnica asseverata a firma di un tecnico abilitato e saranno eseguiti dall'impresa:

LUCATO ANTONIO e MARCO S.n.c  
 con sede in Cornedo V. no Via Bellini n. 26  
 Iscritta alla Camera di Commercio di Vicenza  
 Registro delle Imprese 200213/1396/VICENZA P.Iva 02561560240

opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque entro un termine non superiore a 90 giorni che consistono in:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Cognome e nome e in caso di società, denominazione della stessa e legale rappresentante  
<sup>2</sup> Per le società o enti indicare la sede legale  
<sup>3</sup> Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile che consente la realizzazione dell'intervento edilizio.

COMUNE DI GAZZO - Provincia di Padova  
 Edilizia Privata - Urbanistica Tel. 049.9425878 - Fax 049.9425603 - Apertura Pubblico: Mercoledì e Venerdì 10:00 - 13:00



opere di **pavimentazione e di finitura degli spazi esterni**, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interrato e non accessibili, vasche della raccolta delle acque, locali tombati, che consistono in:

**Pannelli solari, fotovoltaici e termici**, senza serbatoio di accumulo esterno a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori delle zone territoriali omogenee A del DM n. 1444 del 2/04/1968, in particolare:

**Aree ludiche senza fini di lucro ed elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici** che consistono in:

**Allega** le seguenti autorizzazioni, obbligatorie secondo la normativa di settore (es autorizzazione Soprintendenza, ecc) e, nel caso di interventi di manutenzione straordinaria, la relazione tecnica asseverata di un tecnico abilitato:

1. Relazione tecnica asseverata

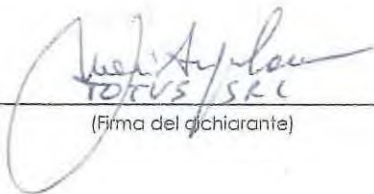
2. Elaborato grafico TAV. 1

3. Foto vano scala

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

Gazzo, il 19/11/2010

  
\_\_\_\_\_  
(Firma del dichiarante)

**AVVERTENZE ED ISTRUZIONI**

a) gli interventi di edilizia da eseguire devono, in ogni caso, rispettare le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e di tutte le altre norme di settore aventi incidenza sull'attività edilizia, ad esempio norme di sicurezza, antisismiche, antincendio, igienico sanitarie, norme relative all'efficienza energetica, disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, ecc.

b) per ciascuno degli interventi elencati nella presente comunicazione è necessario indicare, nell'apposito spazio, una sintetica descrizione delle opere da eseguire; si raccomanda di allegare anche la documentazione fotografica dello stato dei luoghi.

c) per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3 comma 1 lett b) del DPR 380/2001, è obbligatorio inviare, in allegato alla presente comunicazione, anche la relazione tecnica di asseverazione a firma di un tecnico abilitato ed elaborati progettuali.

Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali): i dati personali riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento in oggetto e verranno utilizzati, anche con strumenti informatici, esclusivamente a tale scopo.



COMUNE DI GAZZO  
PROTOCOLLO

25.11.10 009019

CAT. (A) L. D. P. R. 380/01 come modificato dal D.L. 40/2010 convertito con modificazioni con L. n. 73 del 22/05/2010  
FASC.

**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA DEI LAVORI  
PER ATTIVITA' DI EDILIZIA LIBERA**

RELAZIONE CHE ASSEVERA LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI (DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA SOLO PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA)

Nell'anno 2010 il giorno 19 del mese di NOVEMBRE

Il sottoscritto FACCIN GEOM. FEDERICO nato a

VICENZA il 21/05/1974 residente a

CAVAZZALE (VI) cap. 36010 in via VICENZA n. 20

in qualità di tecnico abilitato alla progettazione iscritta all'albo professionale dei GEOMETRI

della Provincia di VICENZA al n. 2315 studio professionale sito a

CAVAZZALE (VI) cap. 36010 in via VICENZA n. 20

Codice fiscale n. FCC FRC 74 E 21 L 840 Y telefono 3396734026

Telefax n. \_\_\_\_\_ E-mail federico.faccin@tin.it

esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente comunicazione e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume ai sensi delle leggi vigenti

**ASSEVERA**

che i lavori di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) DPR 380/2001 che saranno eseguiti sull'immobile sito in Via PASTORELLA n. 8

censito in Catasto di Gazzo Padovano:

N.C.T.R.: Fg. 18 Mapp. 56

N.C.E.U.: Sez. C Fg. 5 Mapp. 56 Sub. 7

- sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativi;
- non riguardano le parti strutturali dell'edificio, non comportano aumento del numero delle unità immobiliari e non implicano incremento dei parametri urbanistici;

COMUNE DI GAZZO - Provincia di Padova  
Edilizia Privata - Urbanistica Tel. 049.9425878 - Fax 049.9425603 - Apertura Pubblico: Mercoledì e Venerdì 10:00 - 13:00



Precisa che l'intervento di progetto rispetta tutte le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, le norme antisismiche, di sicurezza e antincendio, igienico-sanitarie, quelle relative all'efficienza energetica; nonché le disposizioni contenute nel Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EDILIZIO:**

Recupero del sottoscala al P.T. e di parte del vano scala a P.1° mediante demolizione di divisorii esistenti e costruzione di nuovi, per la realizzazione di 2 locali accessori da adibire a W.C. che non essendo provvisti di adeguate aperture verso l'esterno saranno dotati di aereazione forzata.

Si procederà inoltre ad eseguire la sostituzione di parte della pavimentazione negli altri locali del fabbricato nonché altre opere di manutenzione ordinaria quali ripristino di intonaci e pitture interne.

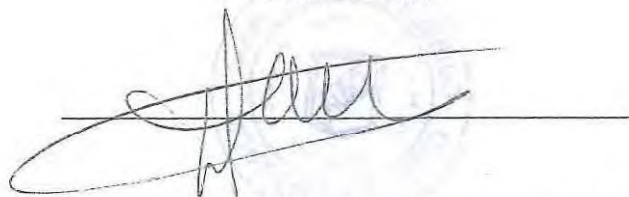
A tal fine allega i seguenti elaborati progettuali:

1. Elaborato grafico TAV. 1
2. Foto del vano scala
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

Dichiara, infine, di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa né con il committente.

Data 19/11/2010

IL PROGETTISTA  
(Timbro e Firma)



COMUNE DI GAZZÒ  
PROTOCOLLO  
25.11.10 009019  
cat. \_\_\_\_\_ cl. \_\_\_\_\_ fase \_\_\_\_\_

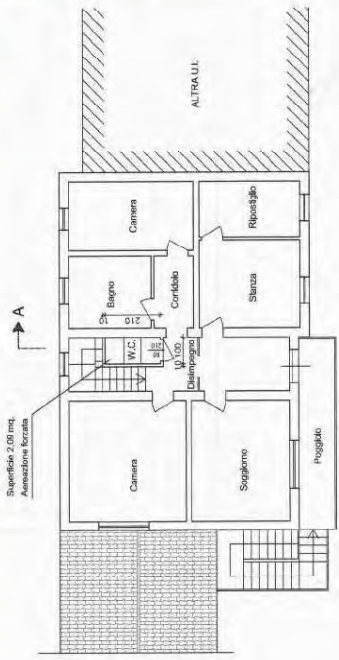


Scala al piano terra

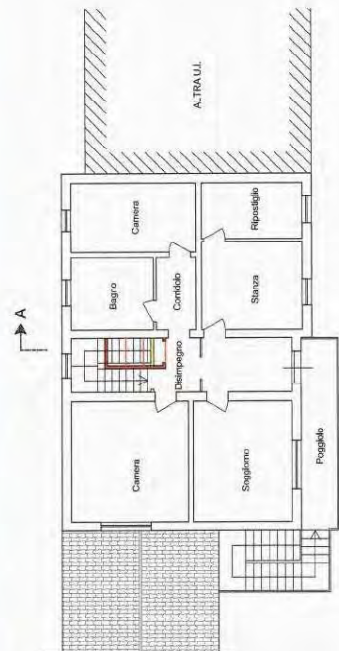


Vano scala al piano primo

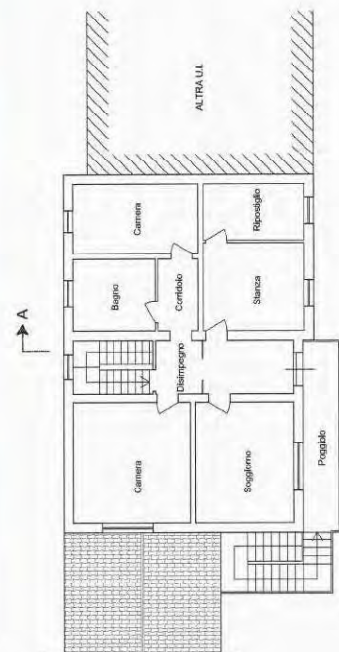
A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. P. A.' or similar, written over a light-colored background.



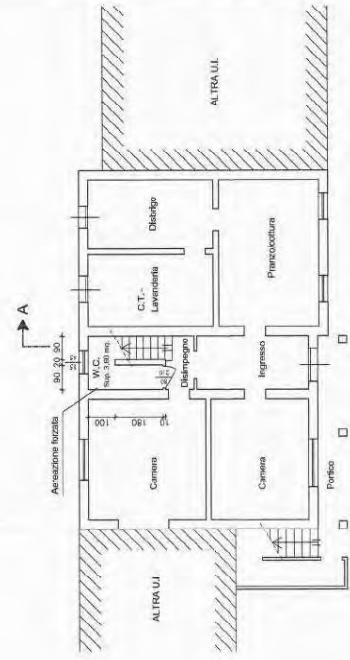
PIANO PRIMO  
STATO ATTUALE



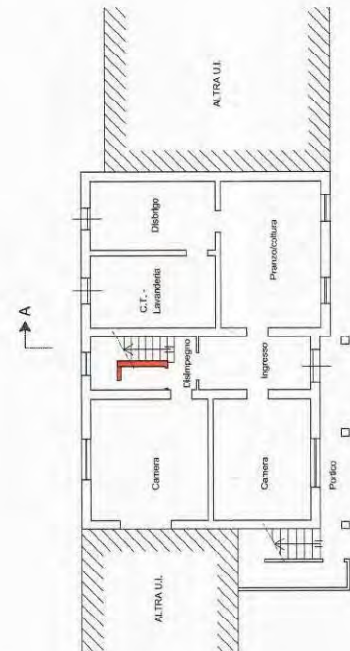
PIANO PRIMO  
SOVRAPPORZIONE



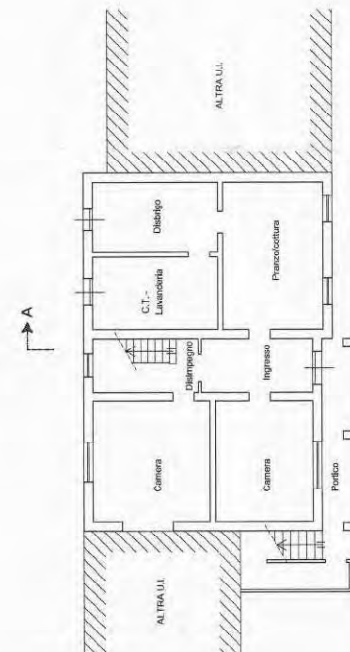
PIANO PRIMO  
STATO FINALE



PIANO TERRA  
STATO ATTUALE



PIANO TERRA  
SOVRAPPORZIONE

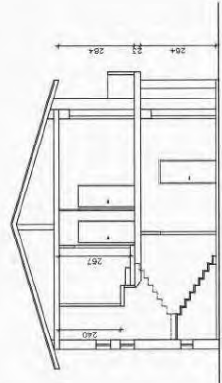


PIANO TERRA  
STATO FINALE

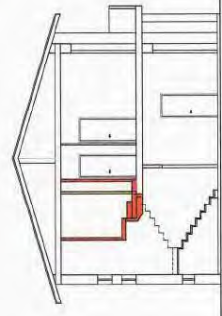
COMUNE DI SAZZO  
PROLOGGATO  
25.10.09/19  
2010

IL PROGETTA  
IL SOU.  
LA COMMITTA

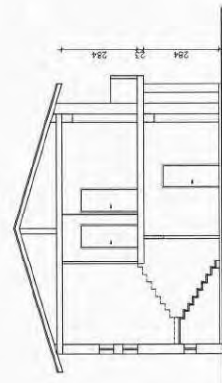
LEGGENDA  
NUOVE OPERE  
DEMOLIZIONI



SEZIONE A-A  
STATO ATTUALE



SEZIONE A-A  
SOVRAPPORZIONE



SEZIONE A-A  
STATO FINALE

<b>FF</b>	Comune: BORGARO MANTOVANO	Provincia: DI PAVIA
	Studio Tecnico FACCIN Gianni, FEDERICO Via V. Veneto, 10 - 41012 S. VITOLO (MO)	Telefono: 0376/83400 - Email: f.faccin@studiotecnicofaccin.it
PROGETTO	MODIFICHE INTERNE FABBRICATO RESIDENZIALE	Scala: 1:100 Data: NOV/2010 Agg.: Elaborato da: Designer
ELABORATO	STATO ATTUALE, SOVRAPPORZIONE E STATO FINALE, PIANTE PIANO TERRA E PRIMO, SEZIONE	Disegno n.: 01 Prof.: P.L.
COMITENTE:	TOTUS S.R.L.	FOLIA 1

COMUNE DI

GAZZO

# Autorizzazione per costruzioni Edilizie

## IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ....  
 per essere autorizzato a costruire in questo Comune di Gazzo  
 " **Costruzione di una tettoia con porcille e pollaio** "

al mapp. N. 56-57 in Via .....

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 27 Maggio 1964 ;

Visto il parere favorevole dell' Ufficiale Sanitario ;

Visti i regolamenti Comunali d' Igiene e Polizia Edilizia ;

Vista la bolletta N. .... del ..... comprovante il pagamento del terzo dell' importo liquidato in via preventiva dell' Imposta di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato ;

Vista la legge Comunale e Provinciale ;

Concede il proprio

## NULLA OSTA

al Sig. ....  
 per l' esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l' osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in conformità al progetto presentato che, munito del visto di questo Ufficio Tecnico si restituisce in copia all' interessato, e sotto l' osservanza delle seguenti prescrizioni :

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi ;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle aree fabbricabili e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare, per quanto è possibile, che i terzi non risentano danni e disturbi dalle esecuzioni di tali opere ;

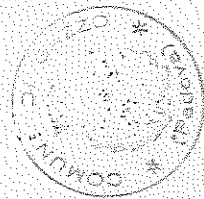
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
  - 4) Per eventuale occupazione di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale; le aree così occupate devono essere restituite nello stato iniziale a lavoro ultimato, o anche prima, su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
  - 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne, contemporaneamente, avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) Gli assiti di cui al n. 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti sempre agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della illuminazione pubblica. Tale lanterna deve essere collocata in modo da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo che deve illuminare;
  - 7) L'Ufficio Comunale si riserva l'applicazione d'eventuali tasse, canoni, precarie ecc. applicabili ad opere ultimate a norma dei relativi regolamenti;
  - 8) Il proprietario del fabbricato dovrà provvedere per l'approvvigionamento idrico con acqua sicuramente potabile, preferibilmente a mezzo di pompa i cui tubi attingono acqua da falde profonde almeno 25 metri, oppure a mezzo di pozzo con baccaglio ermeticamente chiuso con battente in ferro o pietra dura o pavimento circostante impermeabilizzato a cemento per almeno un metro di raggio intorno al pozzo stesso, ed attingimento a mezzo di pompa;
- Il rilascio del permesso di abitabilità sarà subordinato alla stretta osservanza di quanto precede.  
L'acqua dovrà essere prima dell'uso sottoposta ad esame chimico e batteriologico.

**9) La commissione concede; avvertendo eventuali variazioni.=**

**10) Appena finiti i lavori dovrà essere chiesto regolare permesso di  
abitabilità.=**

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge, alle norme di regolamenti comunali ed alle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione di costruzione.

il 6 Maggio 1964



IL SINDACO

*Mosca*

Comune di GAZZO

Provincia di PADOVA

# CERTIFICATO DI ABITABILITA'

## IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario dott. Giuseppe Pellizzari  
 e dell'ingegnere Tecnico Comunale a ciò delegati, dai quali risulta  
 che la (1) costruzione della tettoia-porcille-pollaio-  
membricata (2) di proprietà del  
 Sig. \_\_\_\_\_ )  
 sita in Gazzo-Fraz. Grossa - Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 composta di N. == vani utili e N. 3 vani accessori, confinante con (3) tutta la  
propria proprietà.

è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato, ai sensi dell'art. 220 del T.U. Leggi  
 Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con l'osservanza delle norme dettate dal regolamento edilizio comunale;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle Leggi Sanitarie sopracitate;

Visti il At locale regolamento d'igiene;

Mittoria N. 11 della Prefettura di \_\_\_\_\_  
Mittoria N. 11 della legge 16-11-1939, n. 2270;

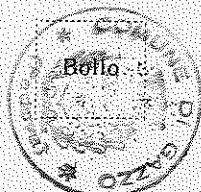
## A U T O R I Z Z A

l'abitabilità della casa sopradescritta per tutti gli effetti di legge ==

Dalla Residenza Municipale, li 25 Giugno 1965

IL SINDACO

T. Lo Crest



(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione o modificazione. (2) Urbana o rurale. (3) Indicare tre confini.

GAZZO, LI 27 Maggio 1964

VISTO: IL SINDACO

*Mastella*



IL RESPONSABILE COMUNALE

*[Handwritten signature]*

**=PROGETTO=**

**DI UNA TETTOIA CON ANESSI IL  
PORCILE E POLLAIO PER CONTO  
DEL SIG. [REDACTED] IN  
CROSSA COM. DI GAZZO -**

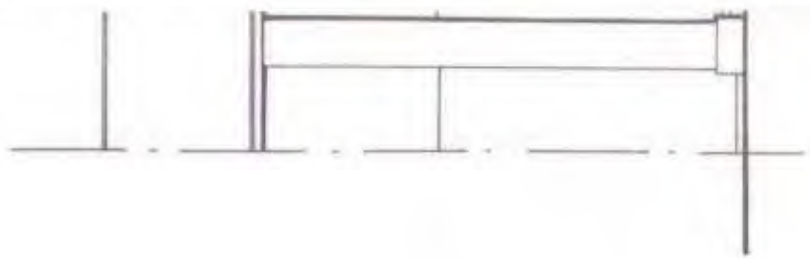
**===== SCALA DIS. 1:100**

COM. DI GAZZO

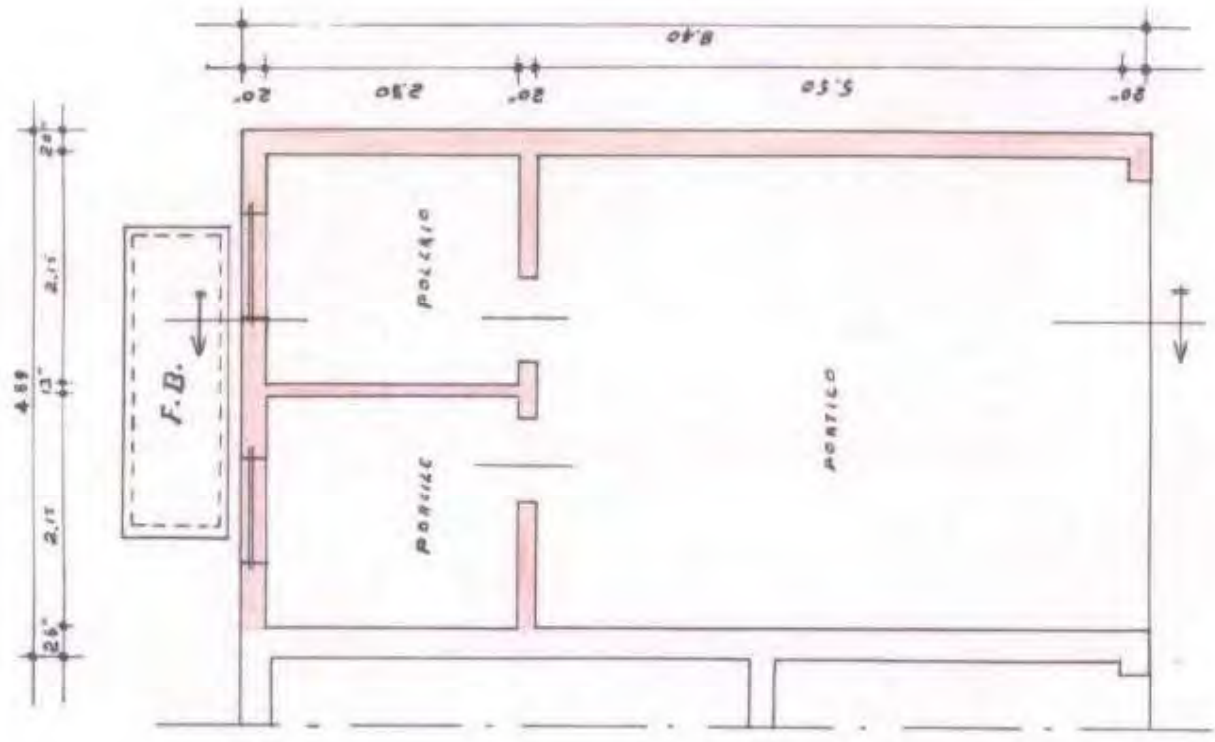
SEI. - C -

FOGL. E' NAPP 54-57





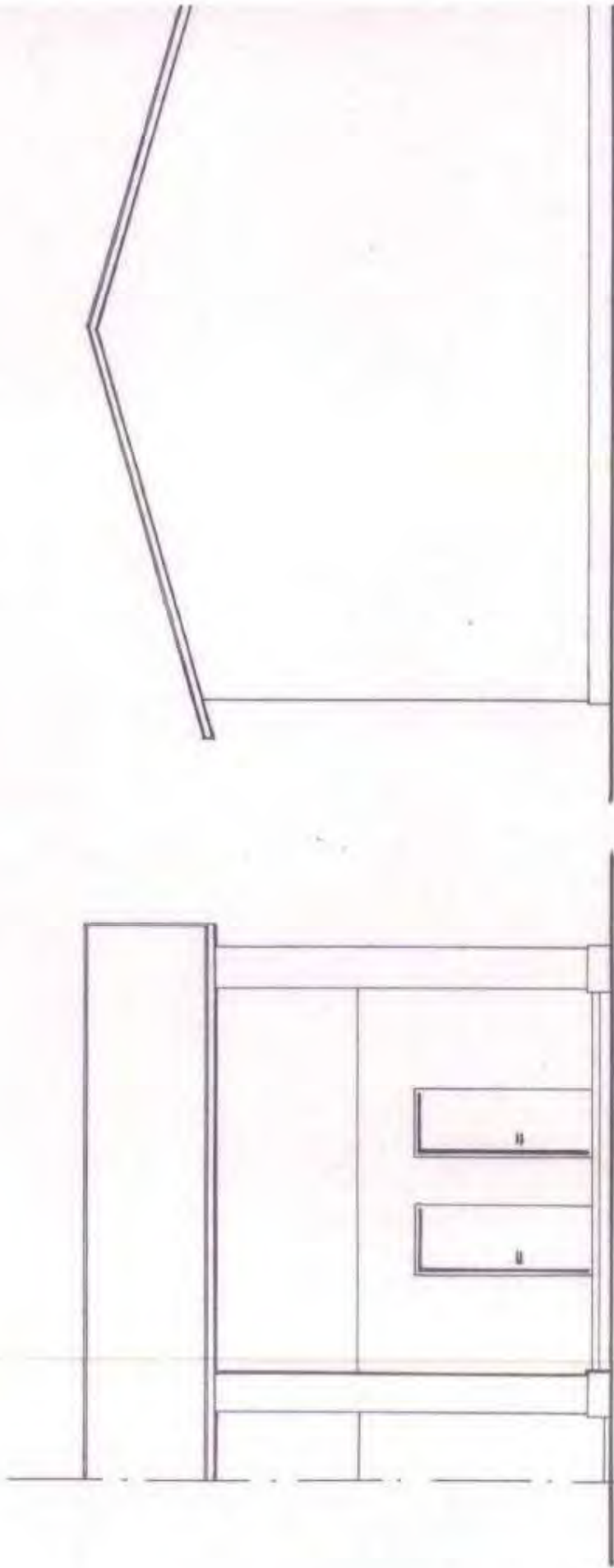
PIANTA P. PIANO

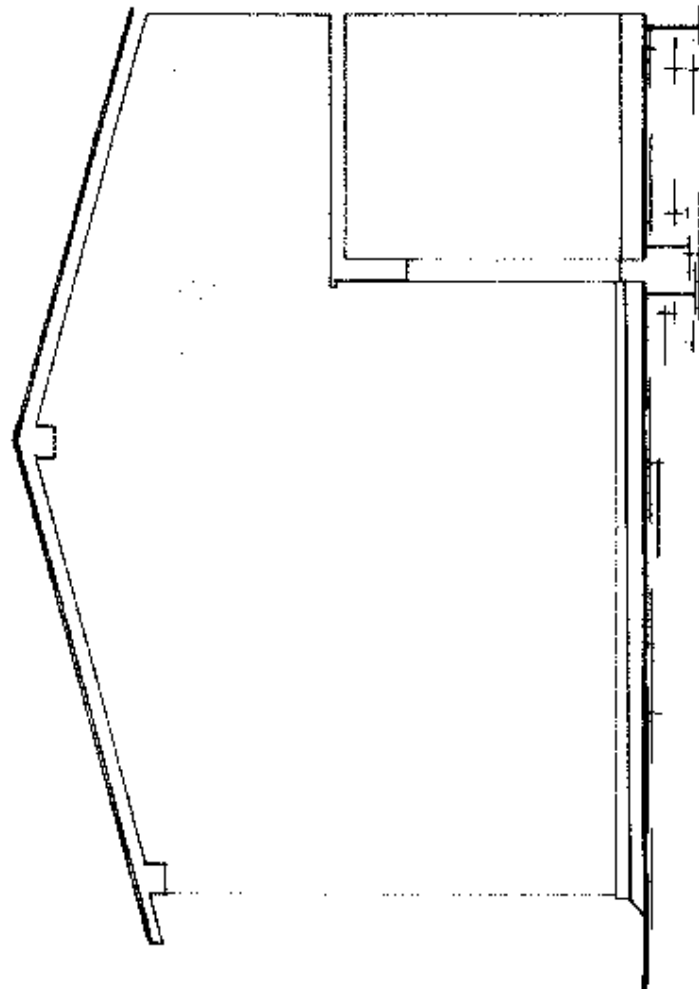


PIANTA P. TERRA

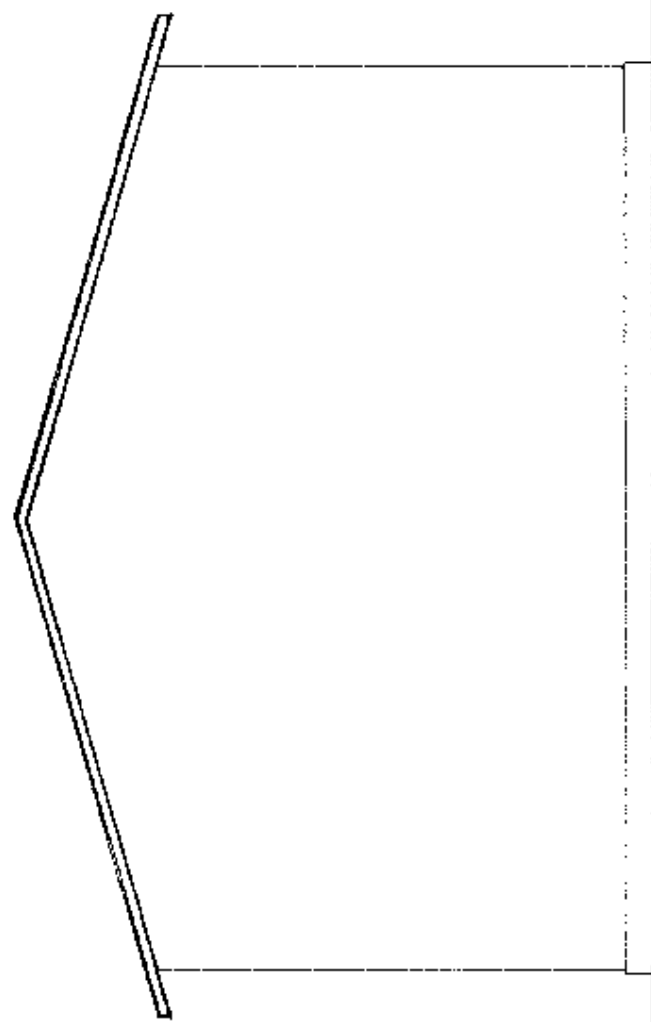
*FIANCO*

*PROSPETTO*

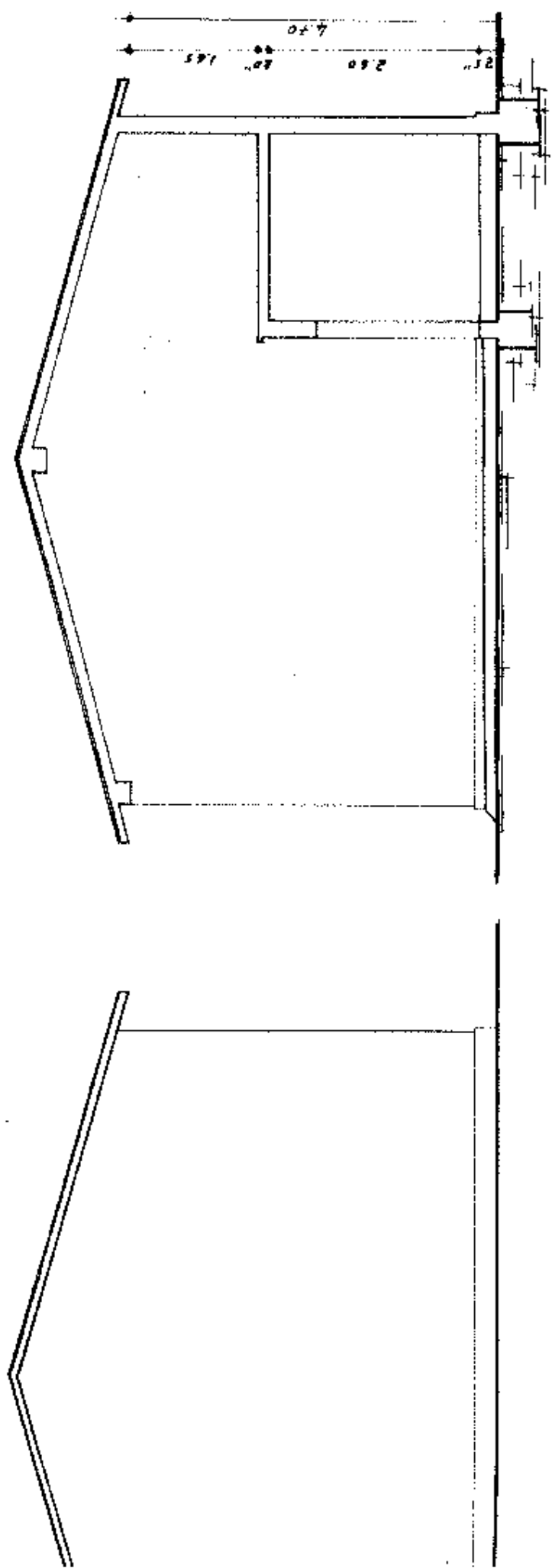




SEZIONE



FINCO

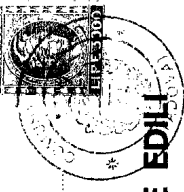


SEZIONE

Pratica n. 1937  
Anno 1937

# COMUNE DI GAZZO

PADOVA  
PROVINCIA DI



## CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE EDILI

### IL SINDACO

VISTA l'istanza presentata dalla ditta ..... n. 8  
domiciliata in GAZZO Via Pastorevera ..... al n. 3555  
di data 04.11.1936 e protocollata da questo Ufficio il 04.11.1936  
con cui viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO DI UN ANNESSO  
RUSTICO

sull'area o sull'immobile, distint. in catasto come segue: Sezione U.M.S.A. F.n. 18 Mapp. n. 54-226  
lett. post. a GAZZO Via Pastorevera n. 8

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda;  
VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico in data 04.12.1936  
VISTO il parere dell'Ufficio Sanitario in data .....

VISTO il parere n. 2 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 04.12.1936  
VISTO il nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. .... in data .....

VISTO il nulla-osta della Soprintendenza ai monumenti n. .... in data .....

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, l comma, lett. a) della Legge 28-1-1977, n. 10 (1);  
VISTA la documentazione che il richiedente è proprietario dell'area o ha il necessario titolo alla concessione;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;  
ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune;  
VISTE le Leggi 17-8-1942, n. 1150; 6-8-1987, n. 765; 28-1-1977, n. 10, nonché le Leggi Regionali in materia (2)

**ART. 1 — Oggetto della concessione**  
Alla ditta ..... n. 8  
domiciliata a GAZZO Via Pastorevera

**E' RILASCIATA LA CONCESSIONE**  
alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, DI ESEGUIRE I LAVORI DI AMPLIAMENTO DI UN ANNESSO RUSTICO

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto:  
**ART. 2 — A) Concessione a titolo gratuito (1)**  
Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, l comma lettere a), c), d), e), f), g) della Legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

**B) Contributo per il rilascio della concessione (1)**  
Il contributo che il concessionario deve corrispondere a termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 9, l comma lett. b), 9, l comma, 10 della Legge citata alla lettera A) è stato determinato nella misura di L. ~~1.148~~ 165 +  
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 23.07.86 ~~24.02.1937~~ ed in conformità all'unito prospetto

Il concessionario (3)  
a) ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione presso la Tesoreria comunale in data 11.02.1937  
ed esibisce quietanza, di pari importo, n. 6 di 1.148.165 +

Il concessionario (3)  
a) ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione presso la Tesoreria comunale in data 11.02.1937  
ed esibisce quietanza, di pari importo, n. 6 di 1.148.165 +

Il concessionario (3)  
a) ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione presso la Tesoreria comunale in data 11.02.1937  
ed esibisce quietanza, di pari importo, n. 6 di 1.148.165 +

(1) Cancellare se non è il caso — (2) indicare gli estremi delle Leggi. — (3) Cancellare i casi che non interessano.

norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla presente legge, dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabile, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dalla concessione;

b) l'arresto fino a sei mesi e l'amenda fino a lire 5 milioni nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione o di inosservanza del disposto dell'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

### Art. 18. (Norme transitorie)

Rimangono salve le licenze edilizie già rilasciate, anche in attuazione di piani di lottizzazione, prima della data di entrata in vigore della presente legge, purché i lavori siano completati entro quattro anni dalla stessa data, così da rendere gli edifici abitabili o agibili. Per la parte non completata entro tale termine dovrà essere richiesta la concessione.

Fermi restando gli oneri di urbanizzazione, la quota di cui all'articolo 6 riguardante il costo di costruzione:  
non è dovuta per le istanze presentate fino a sei mesi dalla data predetta;

è ridotta al 30 per cento della misura stabilita dalle norme della presente legge per le istanze di concessione presentate entro dodici mesi dalla stessa data;

è ridotta al 60 per cento della misura medesima per le istanze di concessione presentate entro ventiquattro mesi dalla data.

Le disposizioni del precedente comma non si applicano qualora le istanze non siano corredate dagli atti, documenti ed elaborati previsti dalle vigenti norme urbanistico-edilizie ovvero i progetti presentati vengano assoggettati a varianti essenziali su richiesta del concessionario prodotta oltre i termini suindicati. In ordine alle istanze di cui al secondo comma la concessione con i benefici ivi previsti non può essere data dopo un anno dalla presentazione delle istanze stesse, salvo che sia successivamente intervenuta decisione di annullamento del silenzio-rifiuto o di un provvedimento negativo emesso dal comune.

I lavori oggetto delle concessioni di cui sopra debbono essere completati entro tre anni dalla data di rilascio, così da rendere gli edifici abitabili o agibili. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Per i piani di lottizzazione convenzionata di cui all'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, già approvati, restano fermi gli oneri di urbanizzazione convenzionata. Il rilascio delle singole concessioni è subordinato soltanto al pagamento della quota del costo di costruzione, secondo le norme della presente legge.

### Art. 19

Le disposizioni di cui al precedente articolo 14, in materia di determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione, non si applicano ai procedimenti in corso se la liquidazione dell'indennità predetta sia divenuta definitiva o non impugnabile o definita con sentenza passata in giudicato alla data di entrata in vigore della presente legge.

Fino all'insediamento delle commissioni di cui all'articolo 14, le competenze attribuite a queste sono svolte dall'ufficio tecnico erariale, il quale applica i criteri previsti dalla presente legge per la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione.

### Art. 20. (Norme tributarie)

Ai provvedimenti, alle convenzioni e agli atti d'obbligo previsti dalla presente legge si applica il trattamento tributario di cui all'articolo 32, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

La trascrizione prevista dall'articolo 15 della presente legge si effettua a tassa fissa.

L'ordinanza è vidimata e resa esecutiva dal pretore nella giurisdizione ricade il comune interessato e costituisce titolo di trascrizione nei registri immobiliari e per la immissione in possesso.

Contro l'ordinanza del sindaco può essere presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio. Gli atti giuridici aventi per oggetto unità edilizie costruite in assenza di concessione sono nulli ove da essi non risultino: l'acquirente era a conoscenza della mancanza della concessione.

Qualora l'opera eseguita in totale difformità o in assenza della concessione contrasti con rilevanti interessi urbanistici o igienici ovvero non possa essere utilizzata per fini pubblici, viene demolita a spese del suo costruttore.

In caso di annullamento della concessione, qualora non sia possibile la rimozione dei vizi delle procedure amministrative o riduzione in pristino, il sindaco applica una sanzione pecuniaria pari al valore venale delle opere o loro parti abusivamente giunte, valutato dall'ufficio tecnico erariale. La valutazione dell'ufficio tecnico è notificata alla parte del comune e diviene definitiva decorsi i termini di impugnativa.

I contributi, le sanzioni e le spese di cui alla presente legge sono riscossi con l'ingunzione prevista dall'articolo 2 dello decreto 14 aprile 1910, n. 639, che è emessa dal sindaco comune interessato.

Le opere realizzate in parziale difformità dalla concessione debbono essere demolite a spese del concessionario. Nel caso in cui le opere difformi non possono essere rimosse senza giudizio della parte conforme, il sindaco applica una sanzione pari al doppio del valore della parte dell'opera realizzata in difformità dalla concessione.

Non si procede alla demolizione ovvero all'applicazione della sanzione di cui al comma precedente nel caso di realizzazione di varianti, purché esse non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e non modificano la sagoma, le superfici utili a destinazione d'uso delle costruzioni per le quali è stata rilasciata la concessione. Le varianti dovranno comunque essere approvate prima del rilascio del certificato di abitabilità.

Le opere eseguite da terzi, in totale difformità dalla concessione o in assenza di essa, su suoli di proprietà dello Stato e di enti territoriali, sono gratuitamente acquisite, rispettivamente, al demanio dello Stato e al patrimonio indisponibile degli stessi (salvo il potere di ordinarne la demolizione, da effettuarsi a cura e spese del costruttore entro sessanta giorni, qualora l'opera contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed amministrativi. In caso di mancata esecuzione dell'ordine, alla demolizione provvede il comune, con recupero delle spese ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639).

Qualora le opere siano solo parzialmente difformi dalla concessione si applica il disposto dell'undicesimo comma del presente articolo. La sanzione ivi prevista è comminata dallo Stato agli altri enti territoriali interessati.

E' vietato a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici somministrare le loro forniture per l'esecuzione di opere private concessione.

### 16. (Tutela giurisdizionale)

I ricorsi giurisdizionali contro il provvedimento con il quale la concessione viene data o negata nonché contro la determinazione e la liquidazione del contributo e delle sanzioni previste dagli articoli 15 e 18 sono devoluti alla competenza dei tribunali amministrativi regionali, i quali, oltre i mezzi di prova previsti dall'articolo 44, primo comma, del regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, possono disporre altresì le perizie di cui all'articolo 27 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642.

### 17. (Sanzioni penali)

Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato e ferme le sanzioni previste dal precedente articolo 15 si applica:

**Art. 4. (Caratteristiche della concessione)**

La concessione è data dal sindaco al proprietario dell'area o a chi abbia titolo per richiederla con le modalità, con la procedura e con gli effetti di cui all'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi e, nei comuni sprovvisti di detti strumenti, a norma dell'articolo 41-quinquies, primo e terzo comma, della legge medesima, nonché delle ulteriori norme regionali.

Per gli immobili di proprietà dello Stato la concessione è data a coloro che siano muniti di titolo, rilasciato dai competenti organi dell'amministrazione, al godimento del bene.

Nell'atto di concessione sono indicati i termini di inizio e di ultimazione dei lavori.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno, il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione. Un periodo più lungo per l'ultimazione dei lavori può essere concesso esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive; ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

La concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della presente legge e le sanzioni previste dall'articolo 15 della stessa. Resta fermo inoltre il disposto di cui al penultimo comma dell'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

La regione stabilisce le forme e le modalità d'esercizio dei poteri sostitutivi nel caso di mancato rilascio della concessione nei termini di legge.

A decorrere dal 1° gennaio 1971, salva l'applicazione dell'articolo 4 della legge 1° giugno 1971, n. 291, nei comuni sprovvisti degli strumenti urbanistici generali e in mancanza di norme regionali e fino all'entrata in vigore di queste, la concessione deve osservare i seguenti limiti:

- a) fuori del perimetro dei centri abitati definiti ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, l'edificazione a scopo residenziale non può superare l'indice di metri cubi 0,03, per metro quadrato di area edificabile;
- b) nell'ambito dei centri abitati definiti ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, sono consentite soltanto opere di restauro e di risanamento conservativo, di manutenzione ordinaria o straordinaria, di consolidamento statico e di risanamento igienico;
- c) le superfici coperte degli edifici o dei complessi produttivi non possono superare un decimo dell'area di proprietà.

Il contributo di cui al precedente articolo 3 non è dovuto:

- a) per le opere da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153;
- b) per gli interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso, quando il concessionario si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il comune ed a concorre negli oneri di urbanizzazione.

La concessione è data dal sindaco al proprietario dell'area o a chi abbia titolo per richiederla con le modalità, con la procedura e con gli effetti di cui all'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei regolamenti edilizi e, nei comuni sprovvisti di detti strumenti, a norma dell'articolo 41-quinquies, primo e terzo comma, della legge medesima, nonché delle ulteriori norme regionali.

Per gli immobili di proprietà dello Stato la concessione è data a coloro che siano muniti di titolo, rilasciato dai competenti organi dell'amministrazione, al godimento del bene.

Nell'atto di concessione sono indicati i termini di inizio e di ultimazione dei lavori.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno, il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni e può essere prorogato, con provvedimento motivato, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione. Un periodo più lungo per l'ultimazione dei lavori può essere concesso esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive; ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

La concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della presente legge e le sanzioni previste dall'articolo 15 della stessa. Resta fermo inoltre il disposto di cui al penultimo comma dell'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

La regione stabilisce le forme e le modalità d'esercizio dei poteri sostitutivi nel caso di mancato rilascio della concessione nei termini di legge.

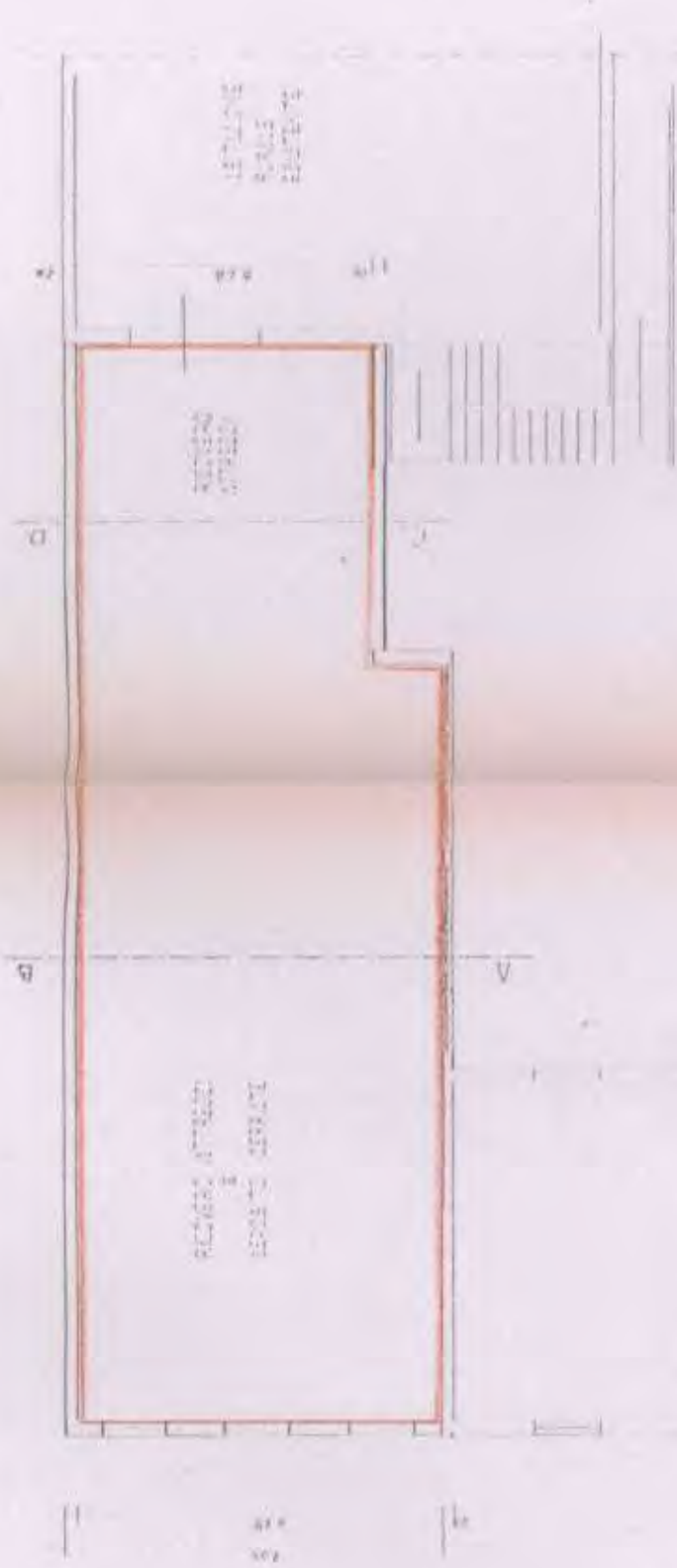
A decorrere dal 1° gennaio 1971, salva l'applicazione dell'articolo 4 della legge 1° giugno 1971, n. 291, nei comuni sprovvisti degli strumenti urbanistici generali e in mancanza di norme regionali e fino all'entrata in vigore di queste, la concessione deve osservare i seguenti limiti:

- a) fuori del perimetro dei centri abitati definiti ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, l'edificazione a scopo residenziale non può superare l'indice di metri cubi 0,03, per metro quadrato di area edificabile;
- b) nell'ambito dei centri abitati definiti ai sensi dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, sono consentite soltanto opere di restauro e di risanamento conservativo, di manutenzione ordinaria o straordinaria, di consolidamento statico e di risanamento igienico;
- c) le superfici coperte degli edifici o dei complessi produttivi non possono superare un decimo dell'area di proprietà.

Il contributo di cui al precedente articolo 3 non è dovuto:

- a) per le opere da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153;
- b) per gli interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso, quando il concessionario si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il comune ed a concorre negli oneri di urbanizzazione.

54 5.45 22.1 25 1.05



RECEPTION OFFICE

RECEPTION OFFICE



RECEPTION OFFICE

COMUNE DI G A Z Z O

PROVINCIA DI P A D O V A

UFFICIO TECNICO

Approvazione di variante in corso d'opera alla  
Concessione Edilizia N. 1957  
rilasciata in  
data 11/03/1987

Prot. N. 1427

Data 07/09/1988

IL SINDACO

Vista la domanda di:

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto di variante redatto da:  
CORRADIN Geom. MARCELLO residente a Gazzo in via Risorgimento.  
l'autorizzazione ad eseguire varianti in corso d'opera al progetto allegato  
alla Concessione Edilizia N. 1957 in data 11/03/87  
per l'esecuzione dei lavori di:

AMPLIAMENTO DI UN ANNESSO RUSTICO

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. /  
in data 21/07/1988

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765; 28  
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 363;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

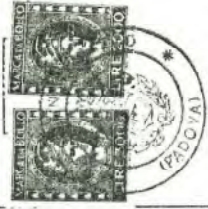
Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie è consen-  
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

USO AGRICOLO

PRAT. N. 2082

4





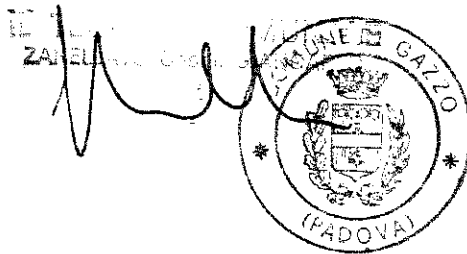
**PROGETTO :** DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA  
CONC. ED. N° 1957 DELL' 11-03-87 PER LIEVI  
MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE DEL RUSTICO

Comune di GAZZO PADOVANO **DATA:**  
**NULLA OSTA**

Concessione Edilizia n. 2082

del 07 SET. 1988

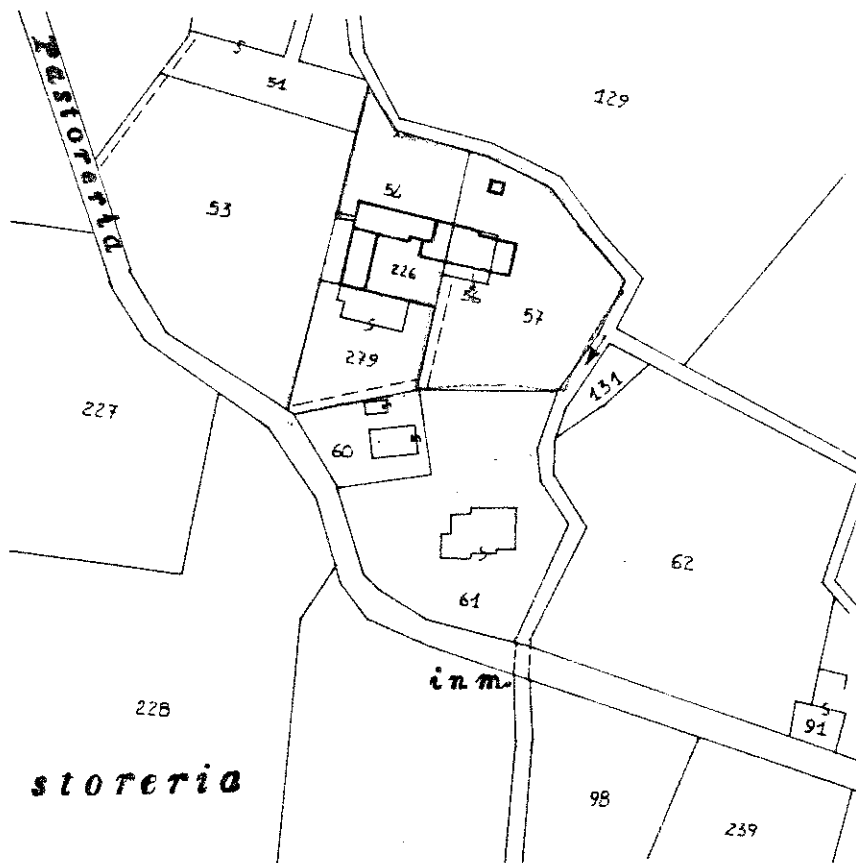
IL SINDACO  
(Flori Br. Tompeo)



COMUNE DI GAZZO PADOVANO

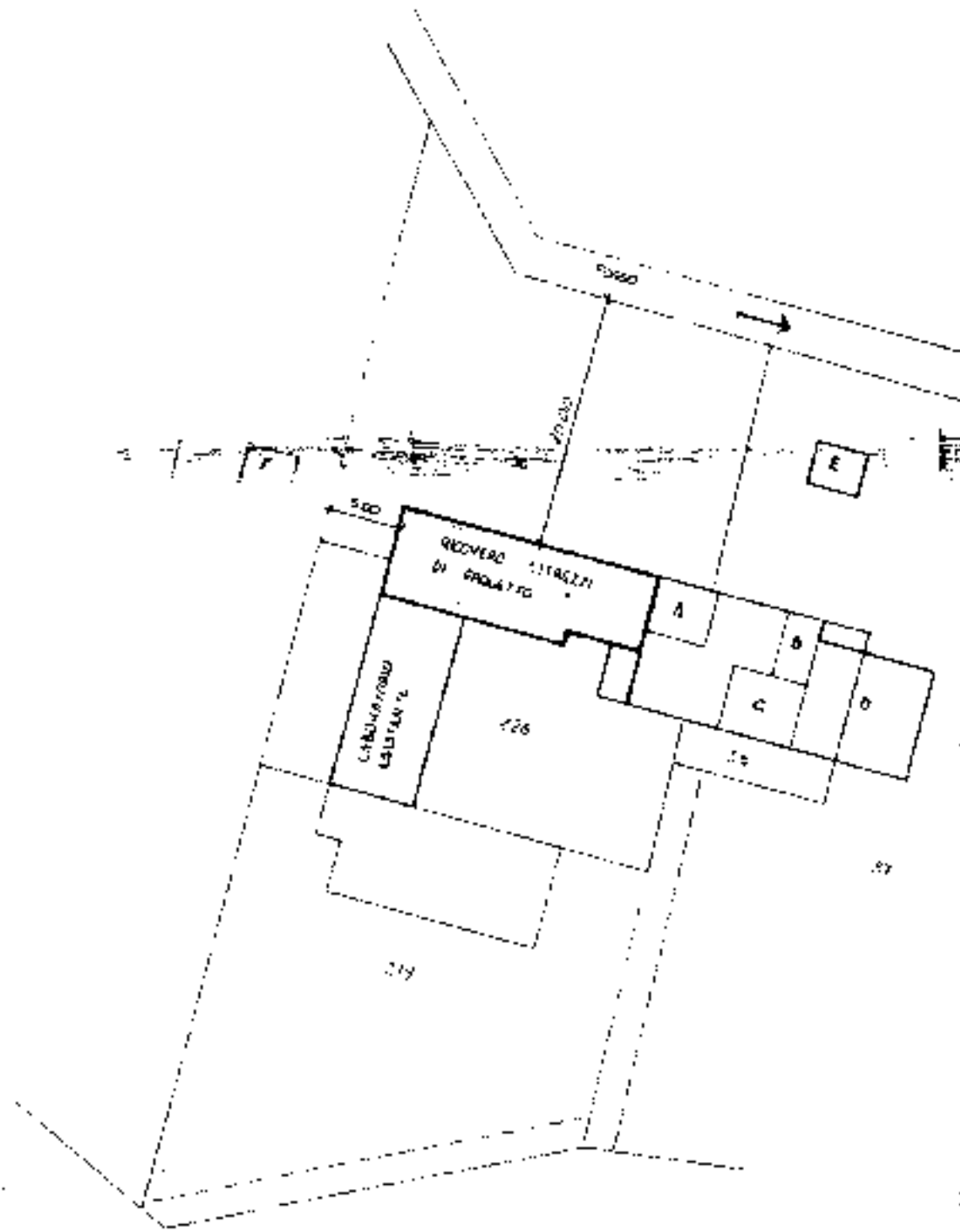
FOLLIO N° 18 - Mapp. N° 54-226

ESTRATTO DI MAPPA 1:2000



*A. Quasi*

PLANIMETRIA 1:500



127 (2)

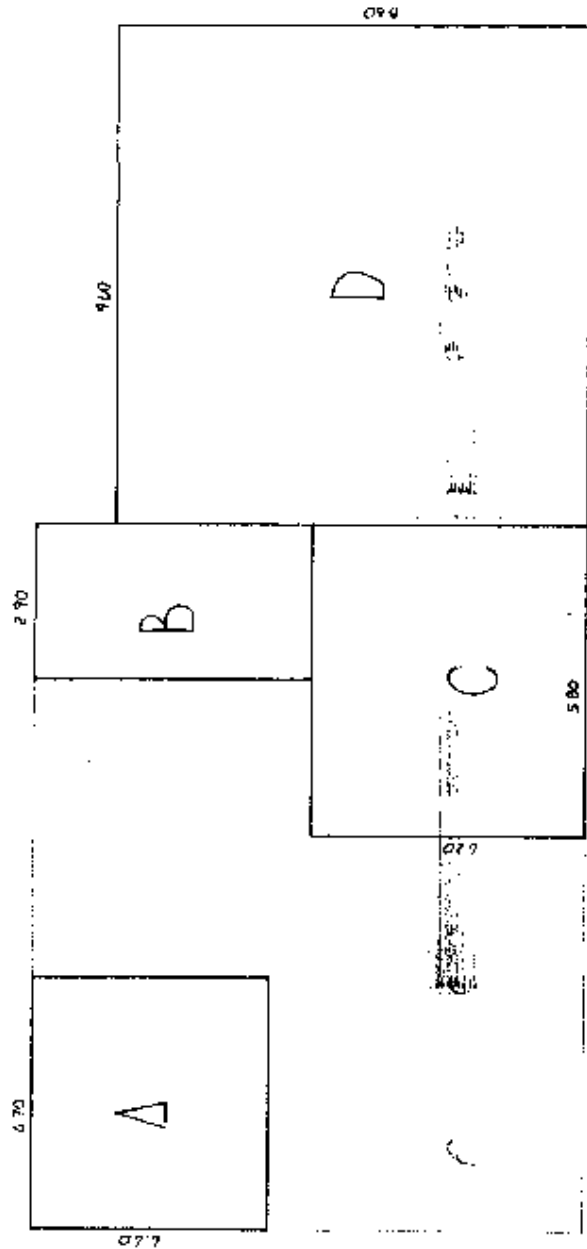
127 (2)

27

27

226

25



SUPERFICIE RUSTICI ESISTENTI

- A m. 6.70 x 9.70 = mq. 20.70 - CANTINA
  - B m. 5.20 x 2.90 = mq. 15.50 - MAGAZZINO ACQUARO
  - C m. 5.80 x 5.00 = mq. 29.00 - CANTINA (nuovo mq. 100)
  - D m. 9.20 x 9.60 = mq. 80.85 - STALLA - RICOVERO ATRIUM
  - E m. 4.05 x 5.75 = mq. 23.95 - POLCINO
- TOT. = mq. 159.00

SUPERFICIE RUSTICI DI PROGETTO

m. 7.05 (4.25 + 0.26 + 0.26) = mq. 20.19  
 m. 5.85 (5.18 + 0.26 + 0.26) = mq. 35.10  
 TOT. = mq. 159.29

A) TERRENO IN PROPRIETA' A Ha 03701  
COMUNE DI CAZZO PADOVANO  
FOGLIO N° 18 MAPPALE N° 56-56-57-226-279

B) TERRENO IN PROPRIETA' A Ha 13798  
COMUNE DI CAZZO PADOVANO  
FOGLIO N° 4 SEZ C MAPPALE N° 21-27

~~C) TERRENO IN PROPRIETA' A Ha 00556~~  
~~FOGLIO N° 15 MAPPALE N° 56-226~~

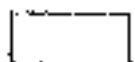
TERRENO A+B+C = Ha 18056 x 0,05 = 902 mq. Ammissibile di Rustico

RUSTICO ESISTENTE = Ha 15900

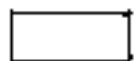
RUSTICO DI PROGETTO = Ha 13929

TOT. = Ha 28929 < 902 Ha.

#### LEGENDA



DEMOLIZIONE



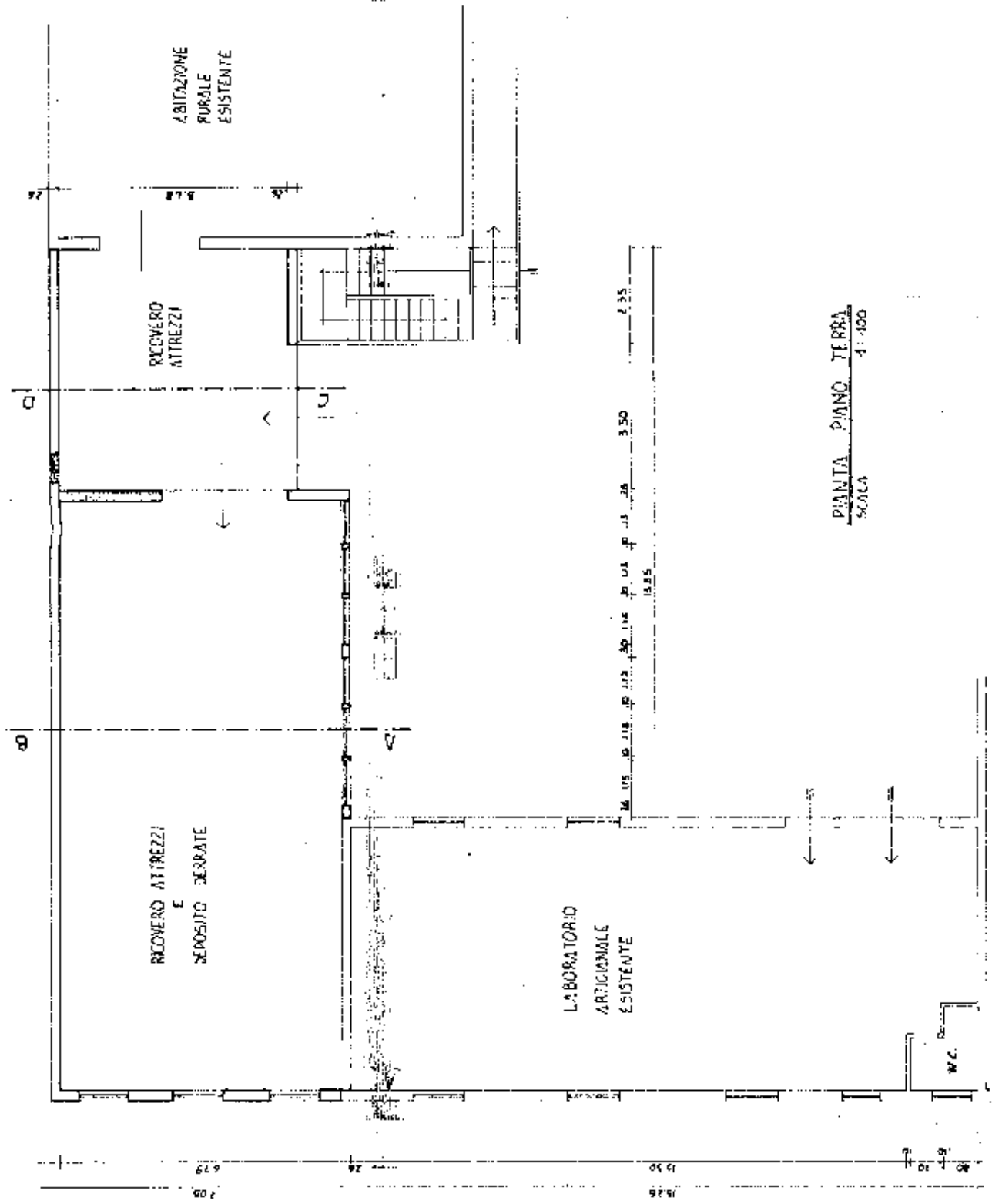
COSTRUZIONE

2063

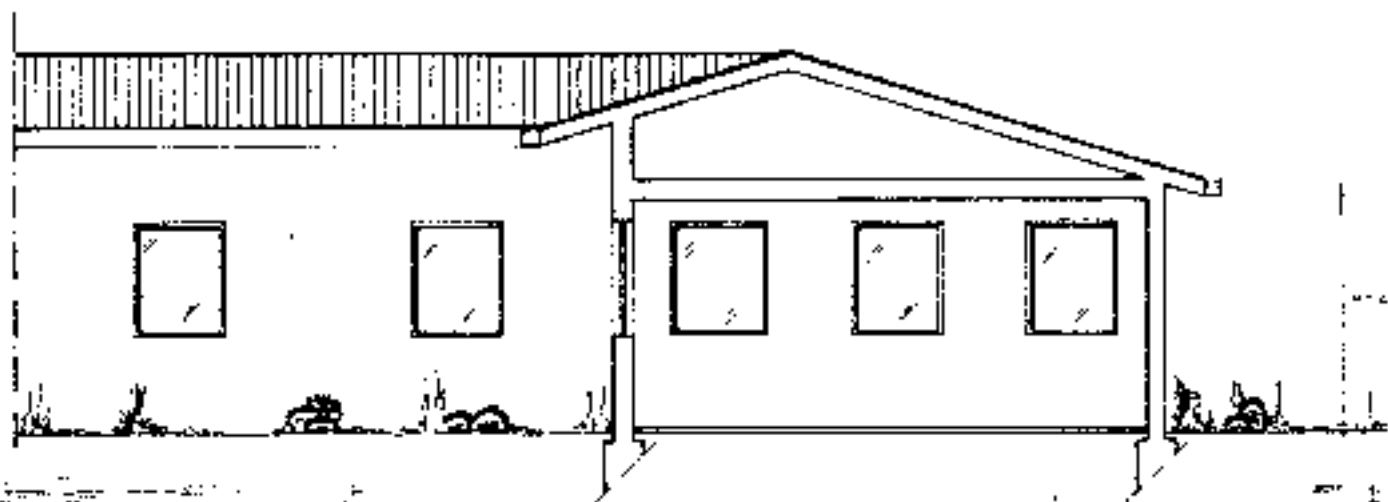
4.24

76

5.85

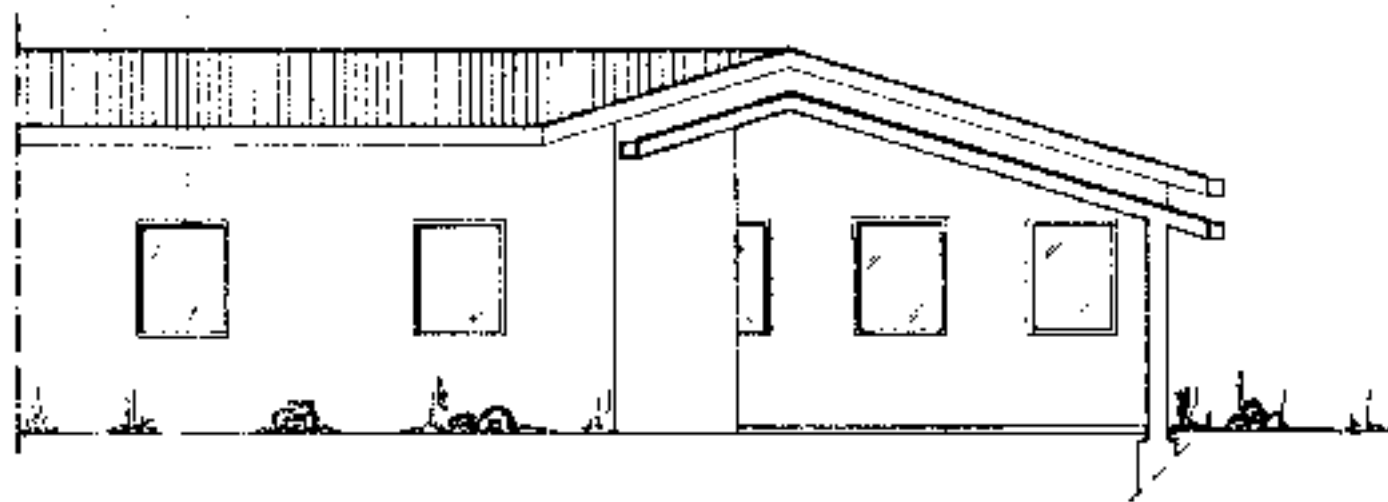


PIANTA PIANO TERRA  
SCALA 1:100



SEZIONE A-B

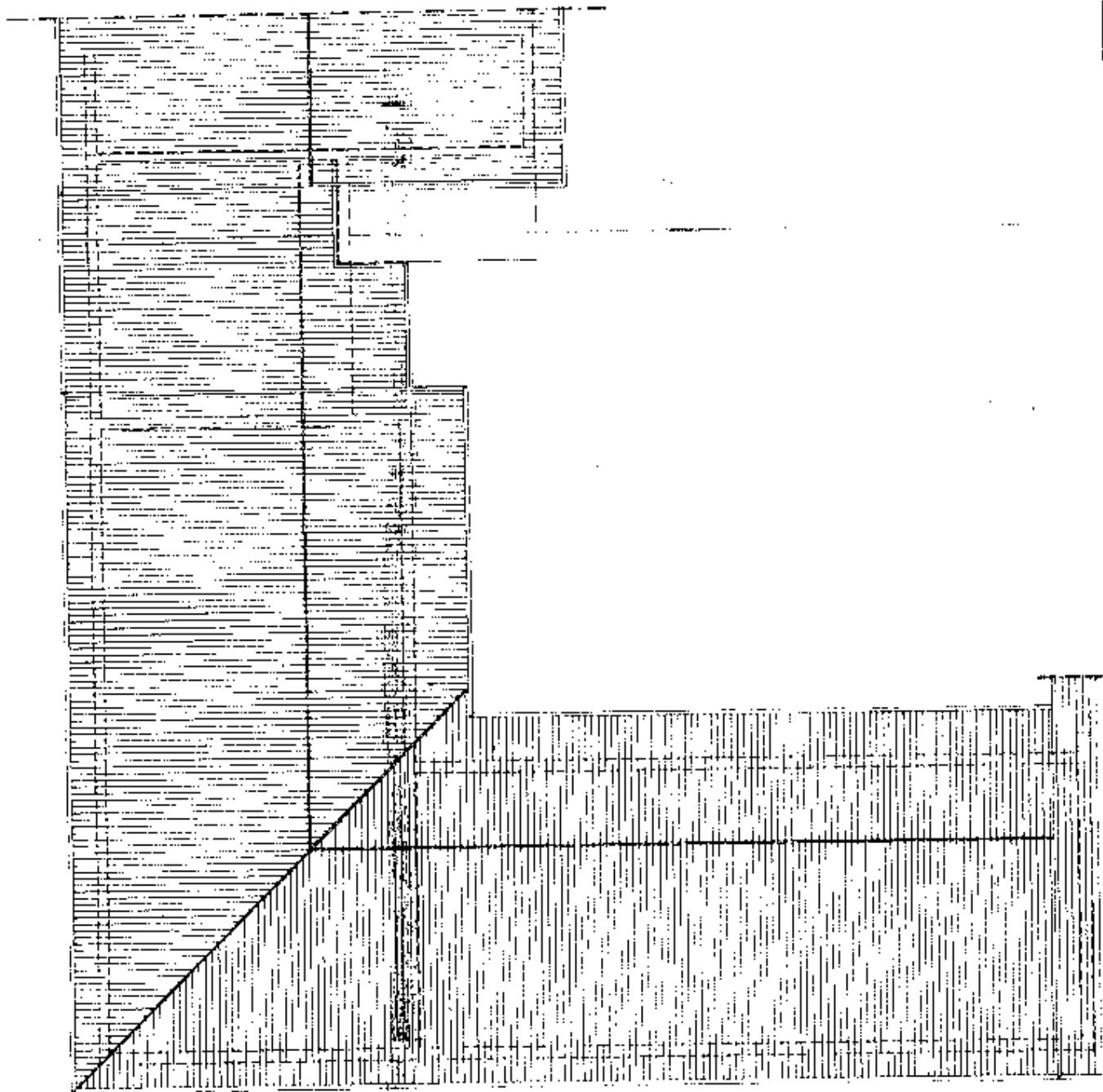
0 1:200000



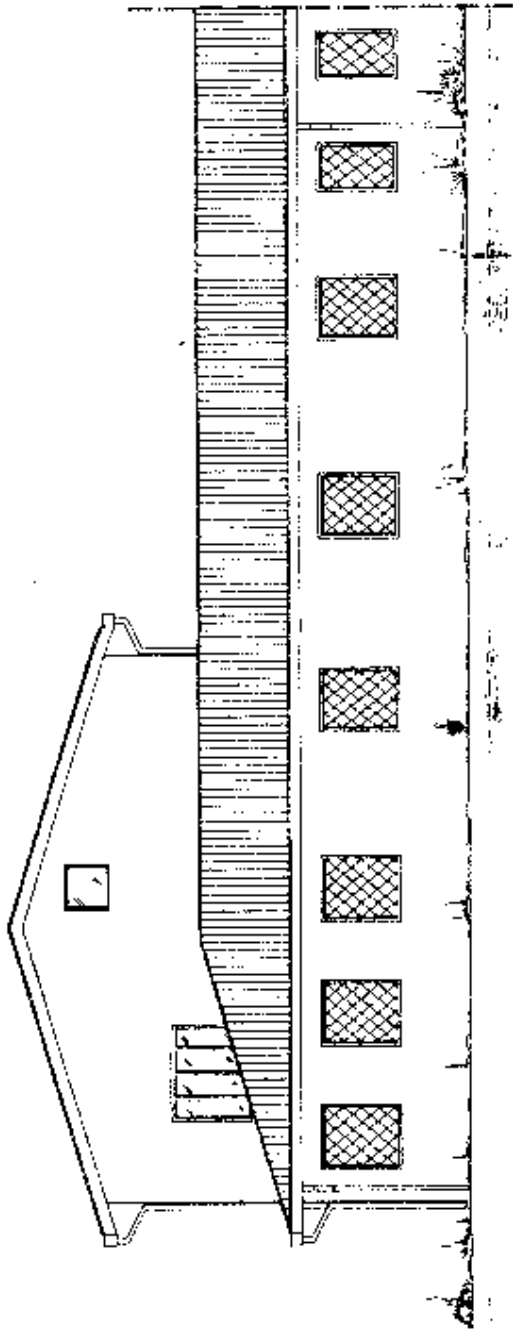
SEZIONE C-D

0 1:200000

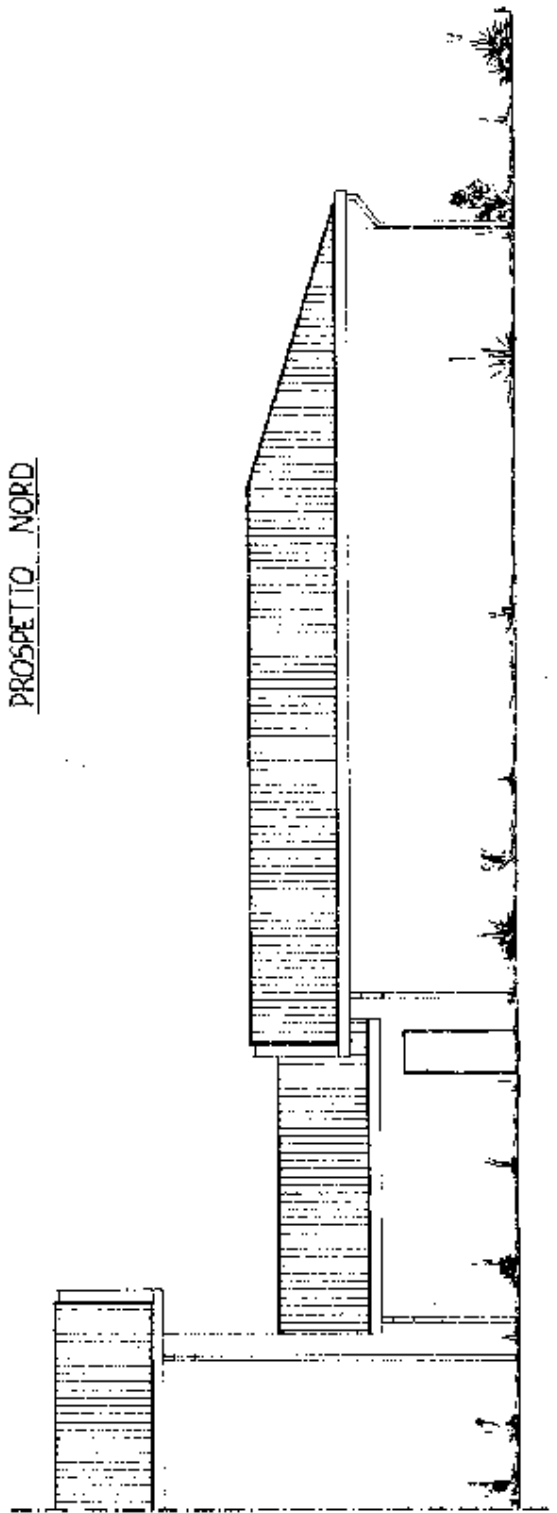
PIANTA DEL TETTO

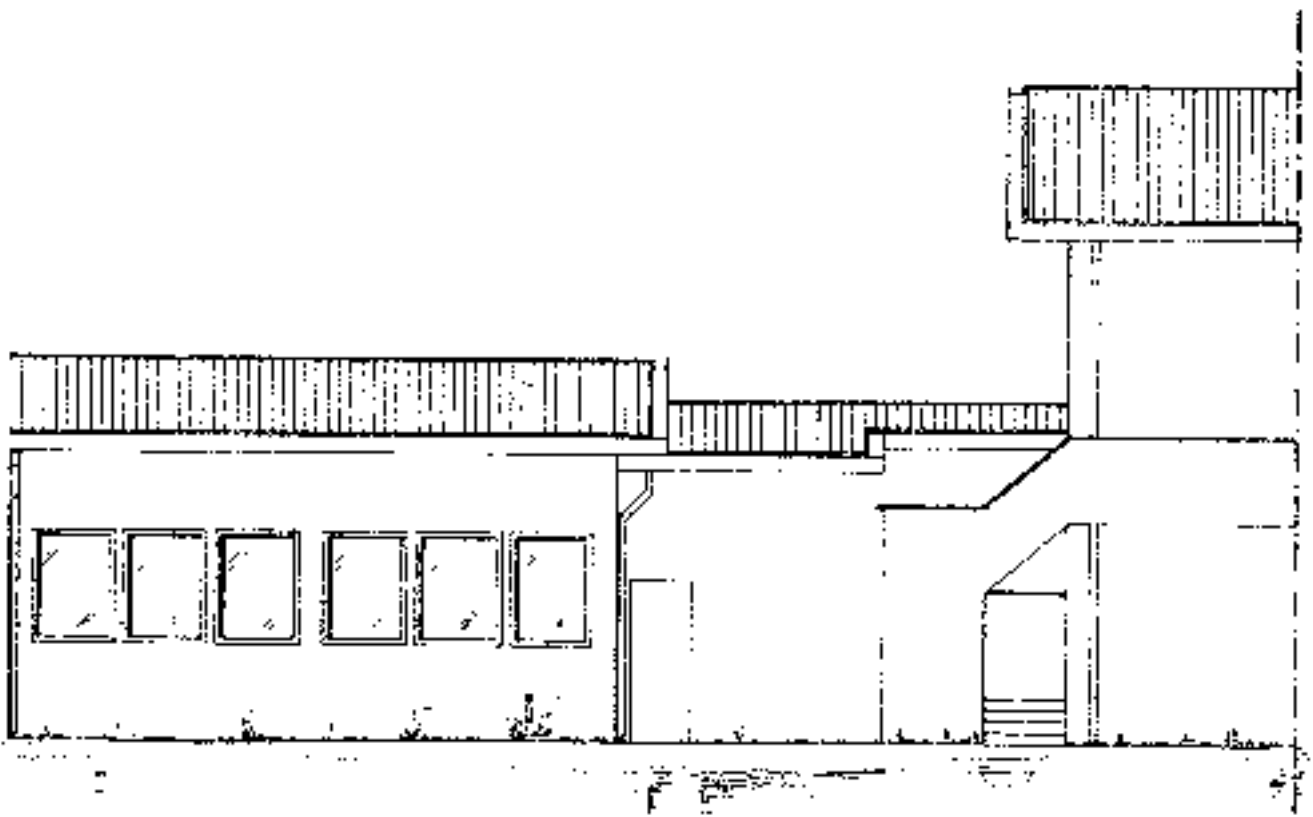


PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD





PROSPETTO SUD

ALLEGATO ALLA PRATICA N° 1627 DEL 3-5-88

PER L'AMPLIAMENTO DI UN ANNESSO

RUSTICO (VARIANTE N° 1)

ditta :

COMUNE DI GAZZO

GAZZO PADOVANO

VISTO IN COMMISSIONE EDILIZIA ED

**NULLA OSTA**

IL 11 LUG 1988

Concessione Edilizia n. 2082

del 07 SET 1988

PARERE:  FAVOREVOLE  
 CONTRARIO  
 SOSPENSIVO

IL SINDACO  
(Fiori Dr. Pompeo)



COMMISSARI

~~GEOM. ANTONIO~~

*Berto Pompeo*

~~GEOM. RENIGIO~~

~~GEOM. MARCELLO~~

~~GEOM. TULLIO~~

IL PROGETTISTA e  
DD. LL.

~~GEOM. CARLO~~

*Carlo Fiori*

~~GEOM. ROMEO~~

~~GEOM. ROBERTO~~

*Luigi Fiori*

IL TECNICO COMUNALE  
GIANCARLO



IL SINDACO  
FIORI DR. POMPEO

*Pompeo Fiori*

IL VERBALIZZATORE

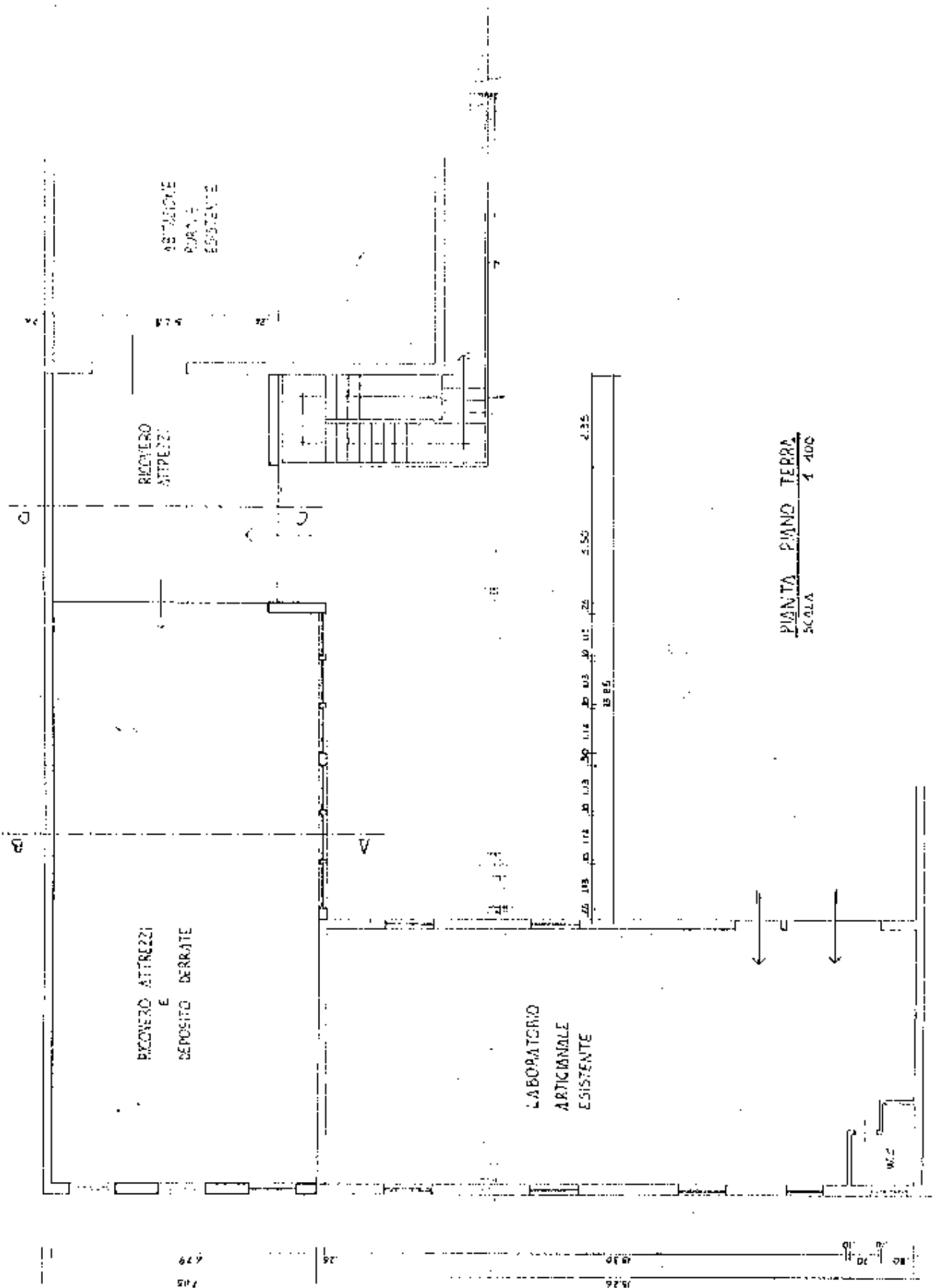
*Carlo Fiori*

IL TECNICO COMUNALE  
GIANCARLO

*Giancarlo Fiori*



1.86 1.25 20.62 7.6 5.85



PIANTA PIANO TERRA  
SCALA 1/400

ARTIGIANALE ESISTENTE

RACCONTO ATTREZZI  
E  
DEPOSITO DERRATE

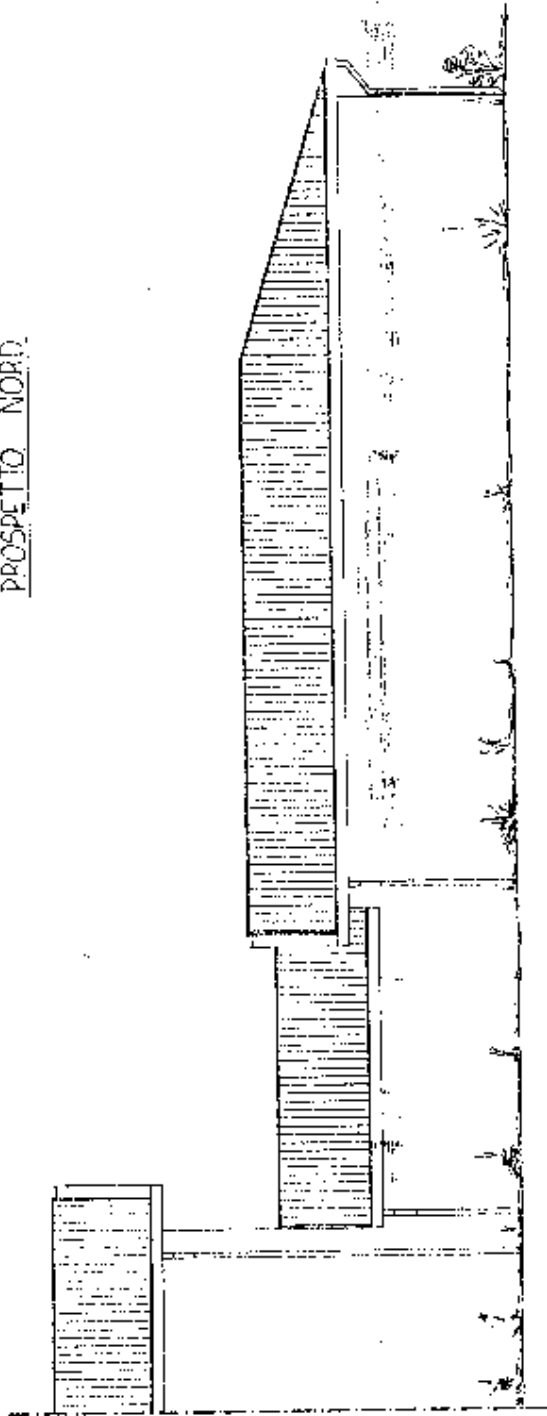
LABORATORIO  
ARTIGIANALE  
ESISTENTE

METTAGIONE  
DERRATE  
ESISTENTE

RACCONTO  
ATTREZZI

W.C.

PROSPETTO NORD.



La presente concessione s'intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi.

È fatto obbligo di chiedere per iscritto il riascio del certificato di abitabilità o di agibilità.

(<sup>1</sup>) E' FATTO OBBLIGO DI RISPETTARE TUTTE LE PRESCRIZIONI

IMPOSTE NEL PARERE FAVOREVOLE DELL'U.L.S.S. N° 19 SETTORE

IGIENE PUBBLICA DEL 13.11.1990 PROT. 8013.

L'AGIBILITA' DOVRÀ ESSERE RICHIESTA ENTRO MESI 12 DALLA

ODIERNA.

GAZZO \_\_\_\_\_ li, 21.11.1990

Allegati n. 13

IL SINDACO  
- Dott. Giorgio Boglietti

Il sottoscritto nel ricevere copia della presente concessione dichiara di accettarla e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

li, 21.11.1990

IL FUNZIONARIO COMUNALE

IL CONCESSIONARIO

(1) Per quanto attiene le leggi 5-11-1971, n. 1086, 2-2-1974, n. 64 e 14-5-1981, n. 219, e relative normative tecniche, è stato presentato - certificato di idoneità statica/progetto di adeguamento - dell'opera redatta da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(2) Indicare l'Ente che ha espresso il nulla osta o parere per la tutela dei vincoli presenti riportando la data e l'esito del parere. In caso di insistenza di vincoli, riportare tale circostanza.

(3) Riportare eventuali condizioni speciali cui è subordinata la concessione.

# CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche)

## IL SINDACO

- Vista la domanda in data 28/03/1986 prot. n. 1024 presentata

da \_\_\_\_\_ c.f. STC VNI 53L25 D955I

nat. o a GAZZO \_\_\_\_\_ il 05.07.1953

residente in GAZZO Via PASTORERIA n. 10

diretta ad ottenere, ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche, in qualità di PROPRIETARIO E TITOLARE ATTIVITA'

la concessione edilizia in sanatoria per l'esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE LABORATORIO ARTIGIANALE

in GAZZO Via PASTORERIA n. 10

Foglio n. 18 mapp. n. 226

- Vista la documentazione a corredo della domanda;

- Vista la relazione del Tecnico Comunale in data 15.06.1988

- Vista la relazione del Resp. Uff. Igiene Pubblica in data 13.11.1990

- ~~Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta~~

del \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

- Visto (<sup>1</sup>) \_\_\_\_\_

- Preso atto dei nulla-osta e pareri di (<sup>2</sup>) U.L.S.S. N° 19 CON PRESCRIZIO-

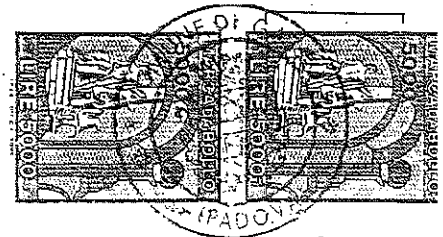
NI DI DOTARE L'IMMOBILE DI LOCALE ANTILATRINA CON VENTILAZIO-

NE NATURALE O IMPIANTO DI RICAMBIO D'ARIA E PREVEDERE ADEGUA-

TA VASCA SETTICA TIPO IMHOFF CON SUBIRRIGAZIONE.

SANATORIA EDILIZIA
PRACTICA N. 1C9
CONCESSIONE
N°0524690312
DEL 20/11/1990





**AUTORIZZAZIONE DI ~~ABITABILITÀ~~ AGIBILITÀ**

PRATICA N. 2.372 e CONDONO N° 109

Data 25 MAGGIO 1992

**IL SINDACO**

Vista la domanda presentata in data 09.03.1992 dal Sig.:

residente in GAZZO fr. GROSSA, Via Pastoreria, N. 10

tendente ad ottenere l'autorizzazione di ~~abitabilità~~ agibilità del fabbricato sito in questo Comune in Via GAZZO, N. 10, edificato su terreno distinto a Catasto al foglio N. 18°, mappale N. 226, per la quale, in data 20.11.91 e 21.11.90, venne rilasciata la concessione N. 2.372 e CONCESSIONE IN SANATORIA n° 109 CONDONO.

Vista la relazione-parere del Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale dalla quale risulta che l'opera è stata eseguita in conformità degli atti progettuali e, quindi, nel pieno rispetto delle norme regolamentari e di legge;

Vista la relazione-parere del competente Ufficio Sanitario che, accertato il rigoroso rispetto delle norme sanitarie di cui al T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed aggiunte nonché del locale regolamento d'igiene, ha espresso, sulla richiesta, parere favorevole; in data 21.05.92

Vista la ricevuta del versamento della tassa sulle Concessioni Comunali;

Vista la ricevuta di versamento dei diritti sanitari;

Dato atto che l'interessato ha prodotto la copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto (Art. 52 Legge n. 47/1985).

Visto il certificato di regolare esecuzione del 14.12.1991.

Preso atto dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue del 25.05.92 n.914.

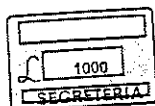
**AUTORIZZA**

ad ogni effetto di legge, l'abitabilità e agibilità del fabbricato sopra descritto composta da:

N. 1 (uno) piani, N. 1 (uno) ~~appartamenti~~ laboratorio art. 2 (due) vani utili e N. 2 (due) vani accessori.

La superficie utile del laboratorio é di mq 94.

////////////////////



**IL SINDACO**  
-Dr. **GIORGIO BROGLIATI**-



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

12 DICEMBRE 1975

Planimetria dell'immobile situate nel Comune di GAZZO

Via PASTORERIA

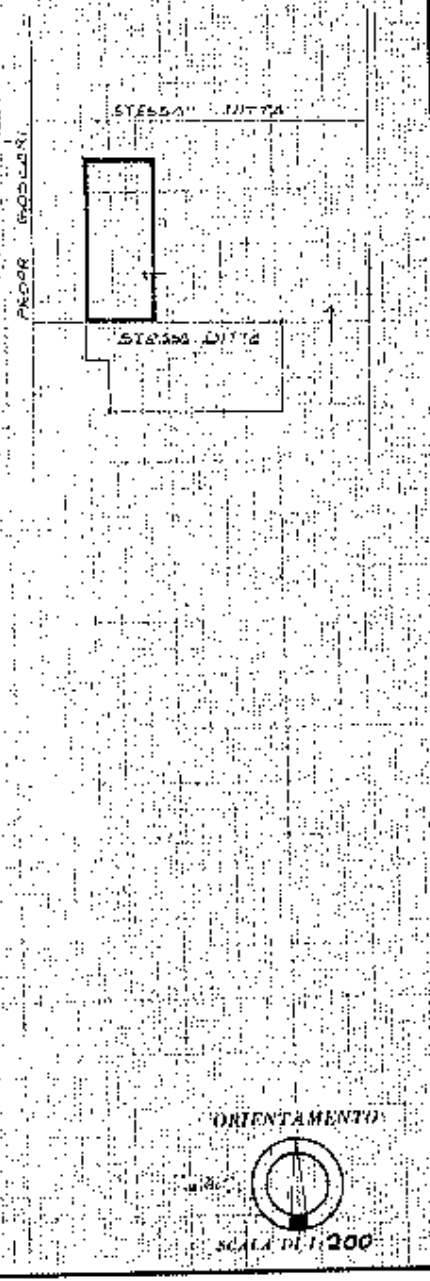
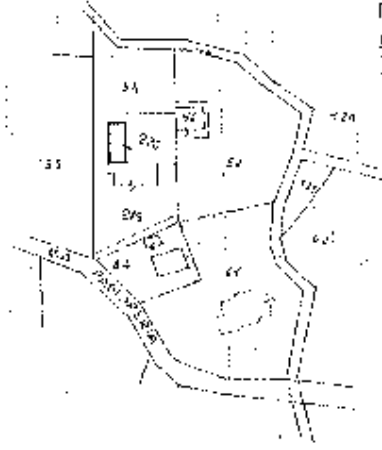
Ditta STELLA VITTORIO in il Giugliano A. Bocca il 13.1.1980 Proprietario

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di PADOVA

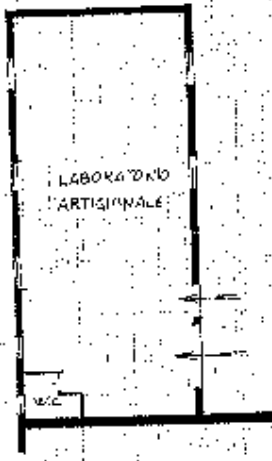
Scheda N°

COMUNE DI GAZZO  
FOGLIO 13 MAPPE 225  
ESTRATTO DI MAPPA 1:1000

PLANIMETRIA 1:500



N.C.T.  
Fog. 18 Mappe 225  
N.C.E.U.  
Sez. C Fog. 5 Mappe 226



PIANO TERRA

H = 2.90

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATI  
PROV. N°

Completata dal Geom. Marcello Corradini  
(Data, sede e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri  
della Provincia di Padova

nata 2.12.85

Firma: M. Corradini

COMUNE DI CAZZO PADOVANO

DOMANDA DI SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LEGGE 47/85

DITA:

DITA

solino 103

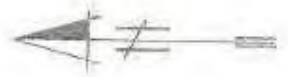
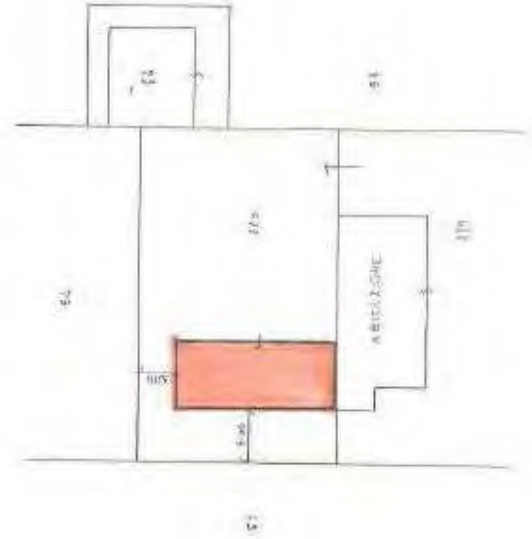
*Prof. Ing. ...*

ESTRATTO DI MAPPA 4:2000  
FOGLIO 48 MAPPALE 226

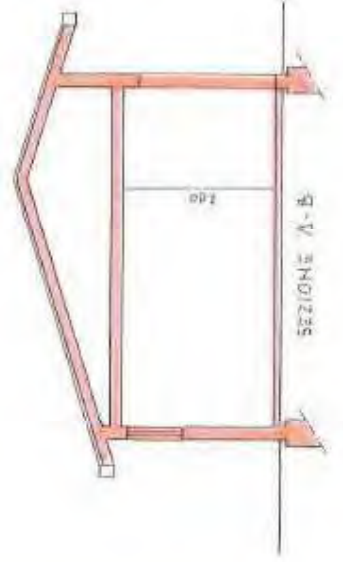
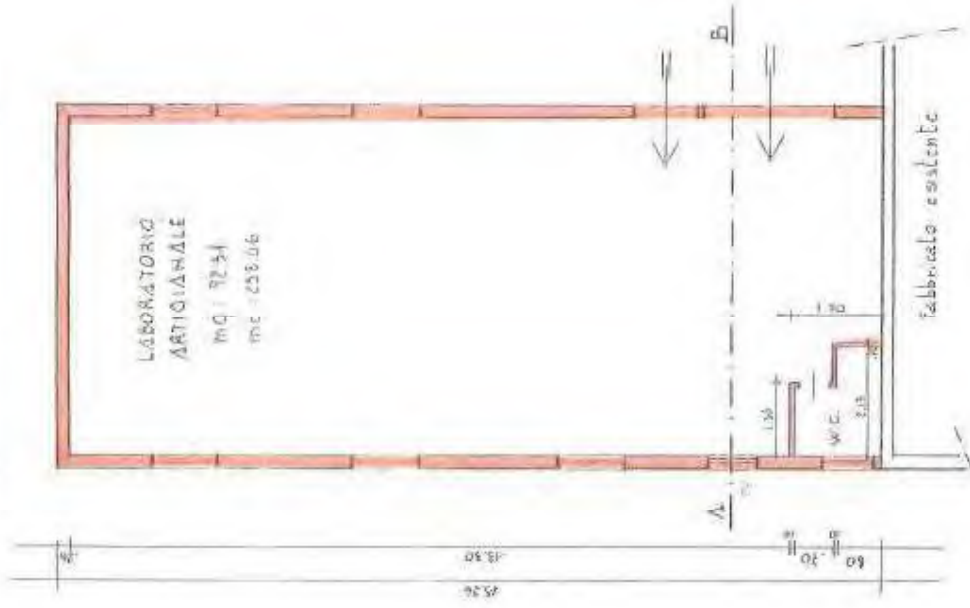


*Progetto di ...*

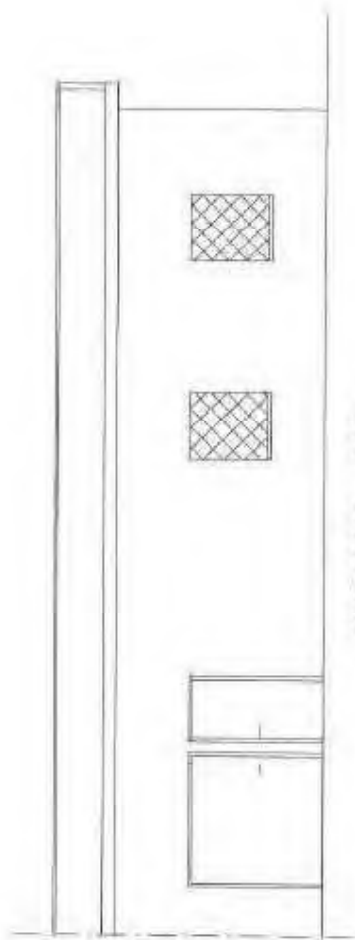
PLanimetria SCALA 4:500



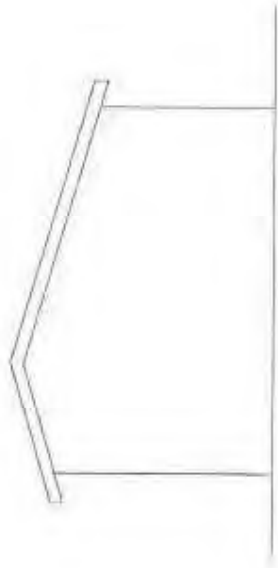
PIANTA  
SC. 1:100



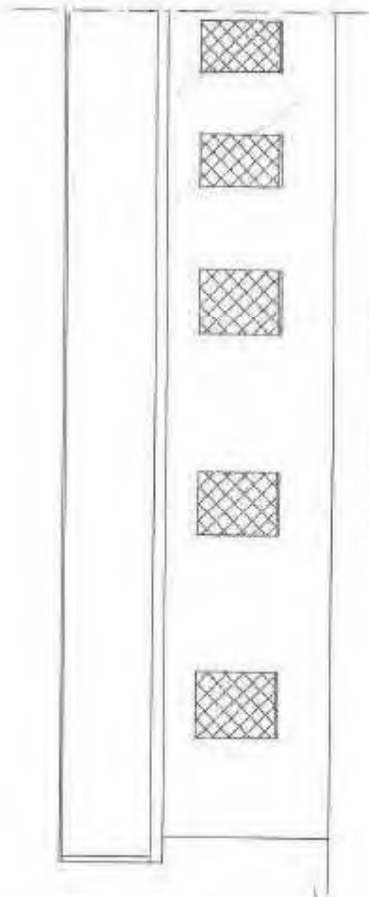
Calcolo della superficie e del volume  
5.65 x 13.26 = mq. 748.59  
mq. 400.51 x 280 = mc. 112.14



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST

COMUNE DI GAZZO PADOVANO  
 PROVINCIA DI (PD)

PROGETTO	...
PRODOTTO	...
IN	...



PROGETTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE INTERNE  
 AD UN LABORATORIO ARTIGIANALE E MODIFICHE PROSPETTICHE

DITTA



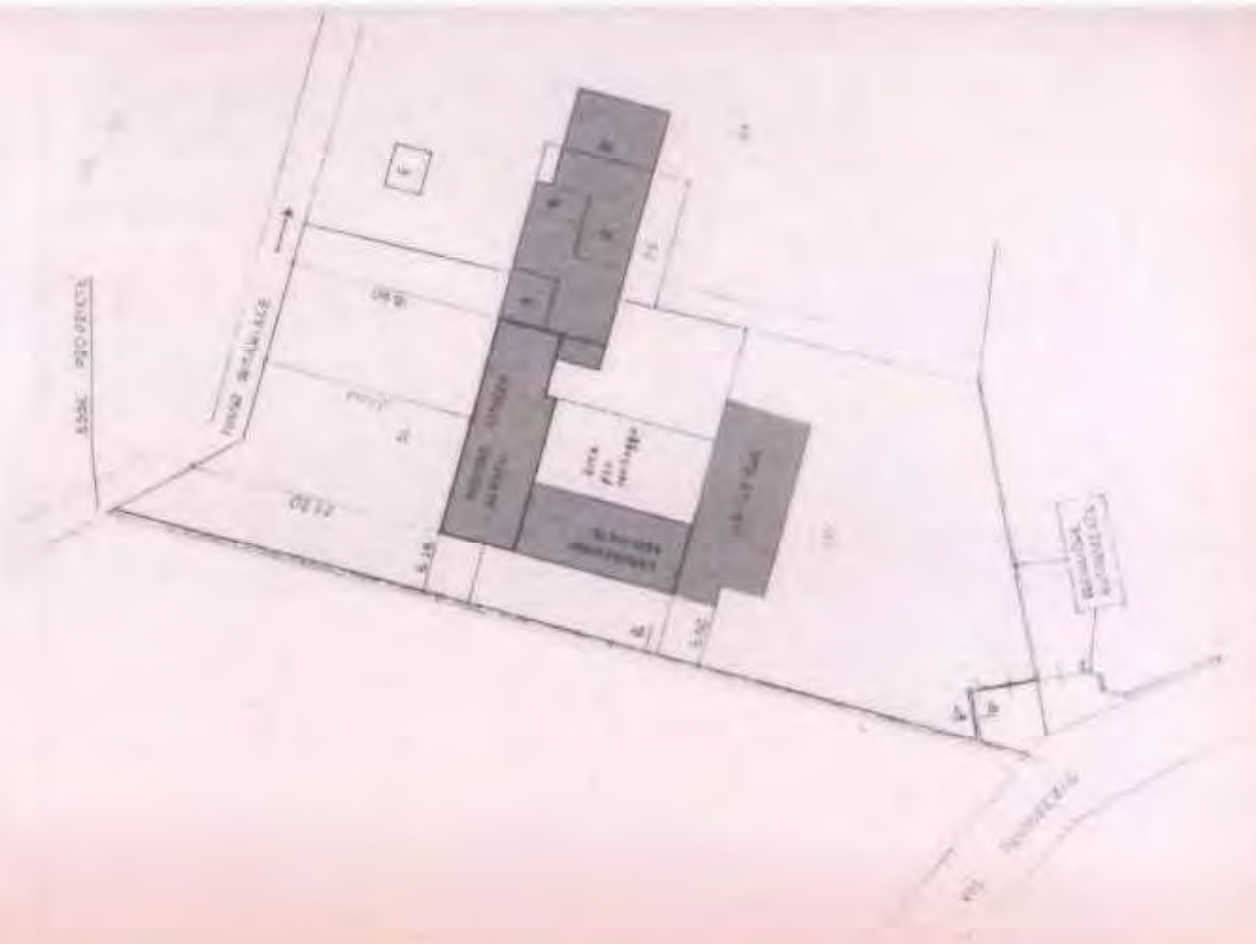
8 NOV. 1981

SETTORE TECNICO  
 (Dot. Mario Zio Trovati)

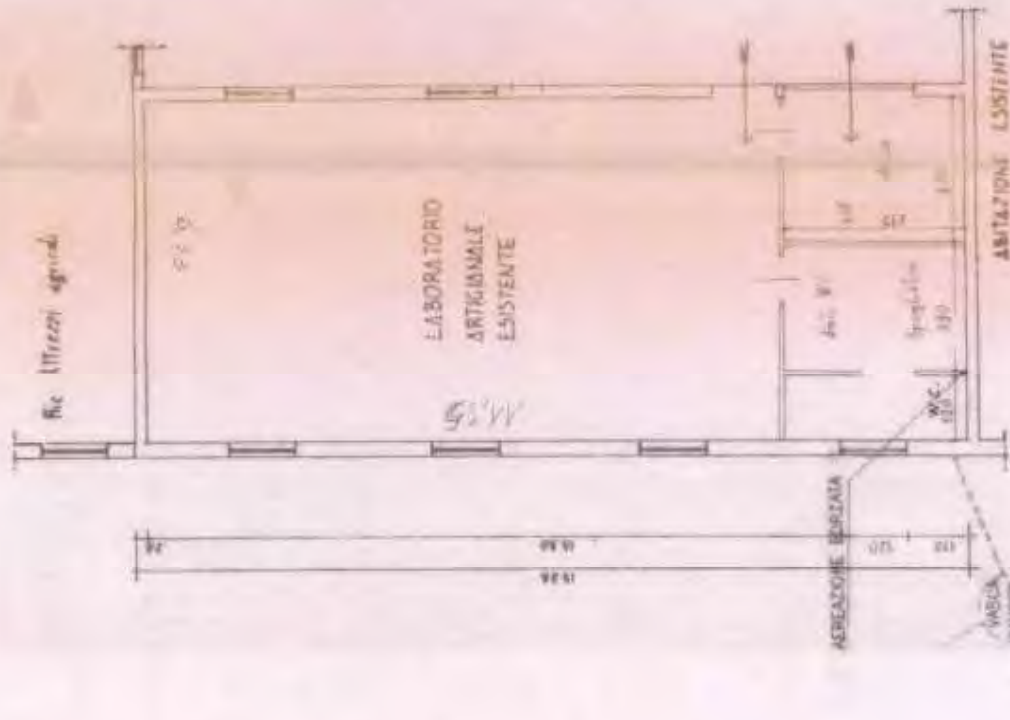
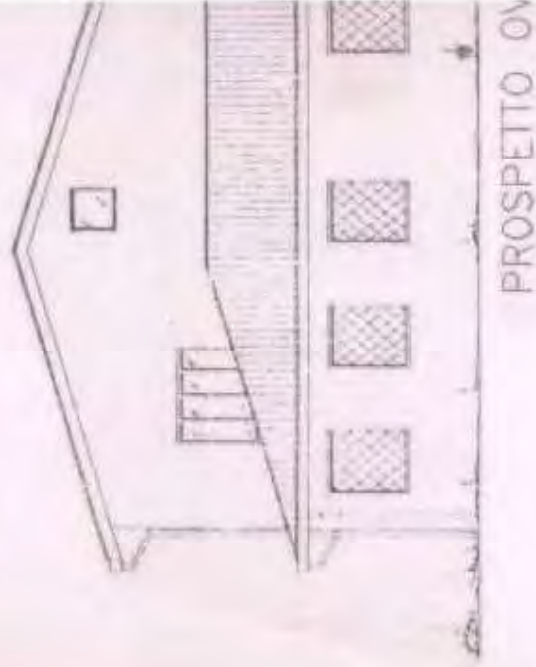
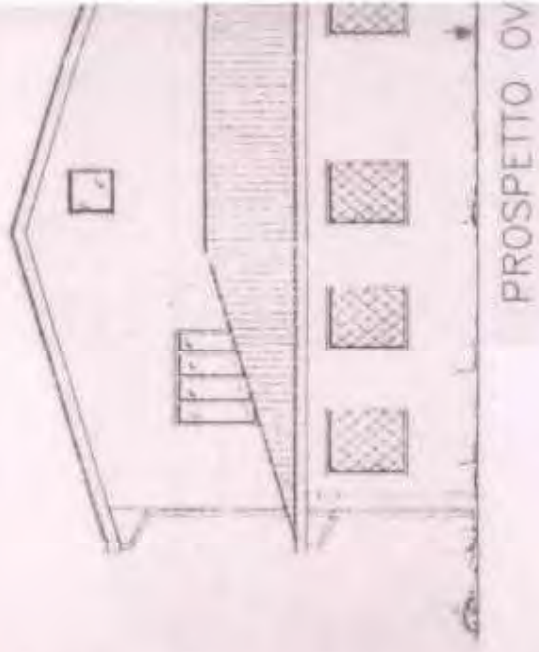
Santa Coste  
 Via Sarmozza 41



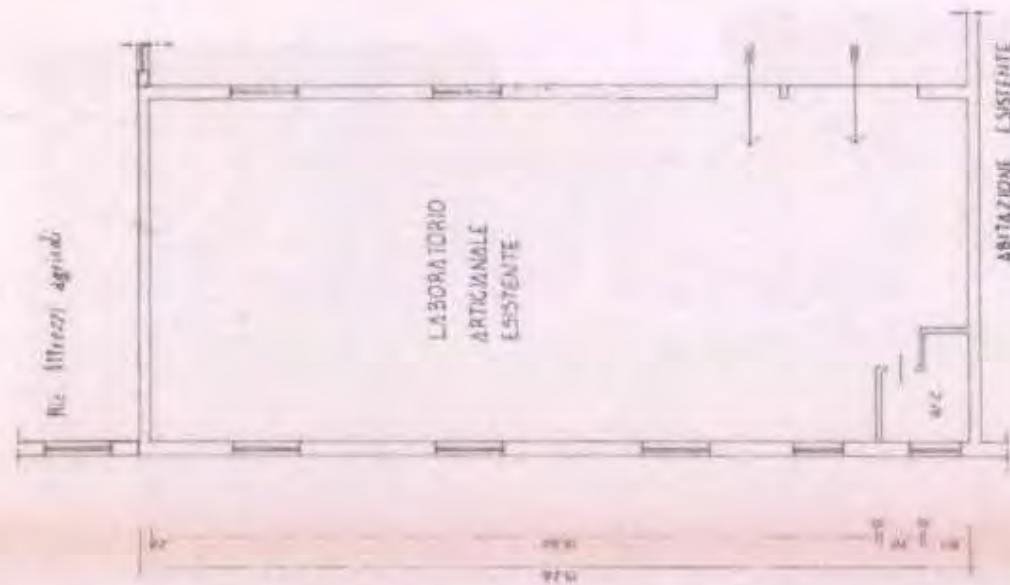
PLANIMETRIA 1:500



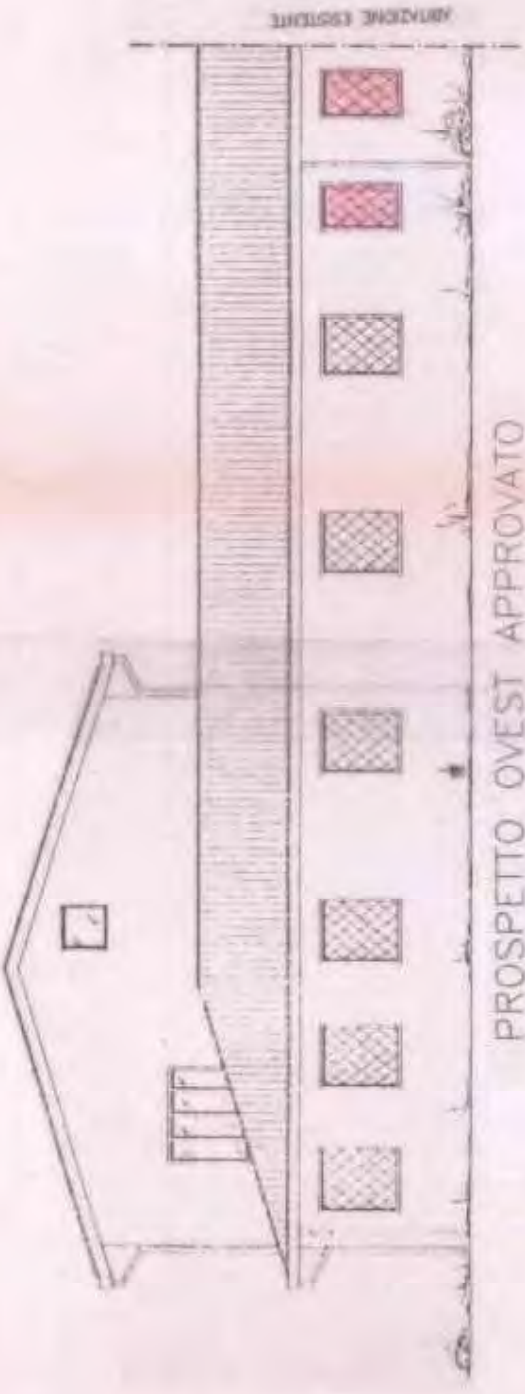




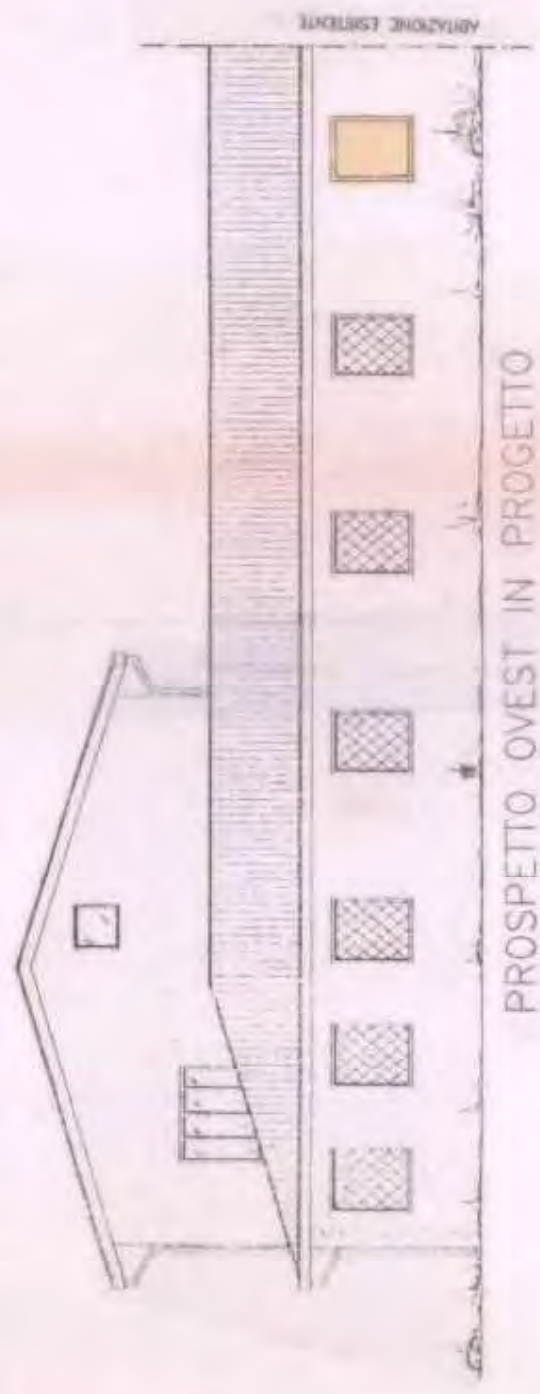
PIANTA PIANO TERRA 1:100  
IN PROGETTO



PIANTA PIANO TERRA 1:100  
APPROVATO



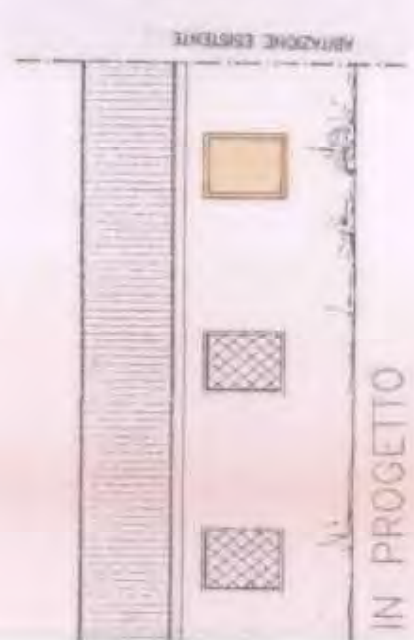
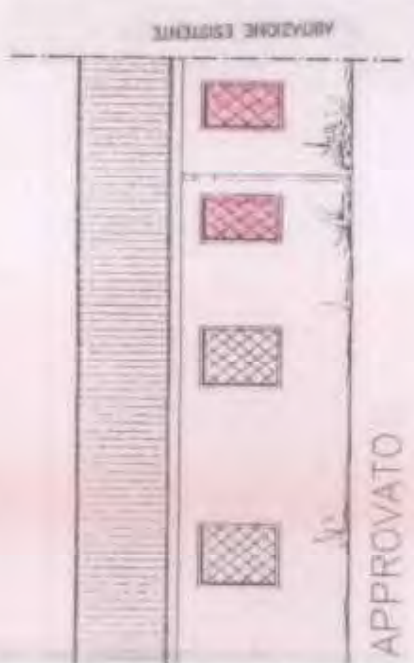
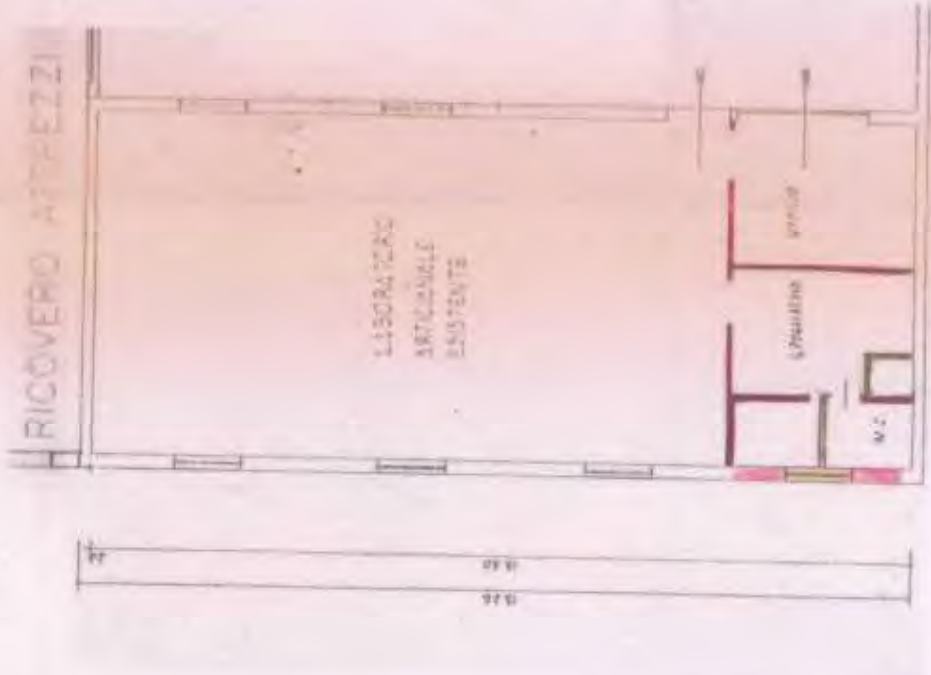
PROSPETTO OVEST APPROVATO

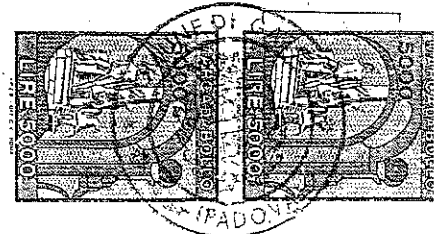


PROSPETTO OVEST IN PROGETTO



PROSPETTO OVEST IN PROGETTO





AUTORIZZAZIONE DI ~~ABITABILITÀ~~ AGIBILITÀ

PRATICAN. 2.372 e CONDONO N° 109

Data 25 MAGGIO 1992

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 09.03.1992 dal Sig.:

residente in GAZZO fr. GROSSA, Via Pastoreria, N. 10

tendente ad ottenere l'autorizzazione di ~~abitabilità~~ agibilità del fabbricato sito in questo Comune in Via GAZZO, N. 10, edificato su terreno distinto a Catasto al foglio N. 18°, mappale N. 226, per la quale, in data 20.11.91 e 21.11.90, venne rilasciata la concessione N. 2.372 e CONCESSIONE IN SANATORIA n° 109 CONDONO.

Vista la relazione-parere del Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale dalla quale risulta che l'opera è stata eseguita in conformità degli atti progettuali e, quindi, nel pieno rispetto delle norme regolamentari e di legge;

Vista la relazione-parere del competente Ufficio Sanitario che, accertato il rigoroso rispetto delle norme sanitarie di cui al T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed aggiunte nonché del locale regolamento d'igiene, ha espresso, sulla richiesta, parere favorevole; in data 21.05.92

Vista la ricevuta del versamento della tassa sulle Concessioni Comunali;

Vista la ricevuta di versamento dei diritti sanitari;

Dato atto che l'interessato ha prodotto la copia della dichiarazione presentata per la iscrizione in catasto (Art. 52 Legge n. 47/1985).

Visto il certificato di regolare esecuzione del 14.12.1991.

Preso atto dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue del 25.05.92 n.914.

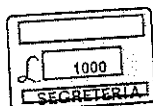
AUTORIZZA

ad ogni effetto di legge, l'abitabilità e agibilità del fabbricato sopra descritto composta da:

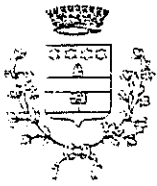
N. 1 (uno) piani, N. 1 (uno) appartamento, laboratorio art. 2 (due) vani utili e N. 2 (due) vani accessori.

La superficie utile del laboratorio é di mq 94.

//////////



IL SINDACO -Dr. GIORGIO BROGLIATI-



# COMUNE DI GAZZO

Provincia di Padova - Piazza IV Novembre n° 1 - 35010 GAZZO (PD)

Sindaco, Ragioneria, Tributi 049.9429077  
Anagrafe, Commercio, Polizia Municipale 049.9425720  
Ufficio Tecnico Comunale 049.9425878  
Biblioteca Comunale, Assistente Sociale 049.9425933

Telefax 0499425603  
Partita IVA 01027280286  
Codice Fiscale 81000470286  
e-mail: protocollo@comune.gazzo.pd.it  
sito internet: www.comune.gazzo.pd.it

COPIA PER PUBBLICAZIONE

Prot. n. 5935

Rep. n. 7557

Pratica Edilizia n. C01/0277

## CONCESSIONE AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA N° C01/0277

Legge Statale 28 gennaio 1977, n°10 e Legge Regionale 27 giugno 1985, n°61

**OGGETTO: Demolizione e ricostruzione di annesso agricolo ed accessorio abitativo - seconda variante alla C.E. n. 59/99.**

### IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

#### VISTA

la domanda in data 17/09/2001 agli atti con Ns. prot. n. 7557, presentata da **Stocco Ivano residente a**, con la quale è richiesta la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di **demolizione e ricostruzione di annesso agricolo ed accessorio abitativo - seconda variante alla C.E. n. 59/99** - in via Pastoreria, sull'area distinta al catasto al foglio 18° mappali n. 56 e 57;

#### SENTITI I PARERI

- della Commissione Edilizia Comunale in data 29/10/2001;
- dell'U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana" in data 19/07/2002;

Reg. Pubbl. n° 1446

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

dal 23/07/2002 al 14/08/02

Gazzo, li 11 SET. 2002

IL MESSO COMUNALE

#### VISTE ALTRESI'

- la richiesta di documentazione integrativa, ai fini del rilascio, prot. n. 7557 del 14/11/2001;
- la documentazione integrativa presentata in data 08/05/2002 prot. n. 3538 ed in data 17/05/2002 prot. n. 3896;

Paolo Mazzardo

**CONSIDERATO CHE SONO STATI VERSATI GLI IMPORTI DOVUTI**

**FATTI SALVI E RISERVATI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI**

#### CONCEDE

Al Sig. Stocco Ivano, come sopra meglio identificato, di eseguire i lavori di cui all'oggetto in conformità ai seguenti elaborati grafici che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto: tavv. n. 1/A - 3/A - 4/A prot. n. 163 del 09/01/2002; tav. n. 2 prot. n. 7557 del 17/09/2001, con le seguenti

#### CONDIZIONI

- 1) Il termine per la presentazione della richiesta del certificato di abitabilità e/o agibilità non potrà essere superiore a tre anni dalla data di inizio dei lavori, con riferimento all'originaria C.E. n. 59/99.
- 2) Sia realizzata la lastricatura esterna solamente a sud dell'edificio e fino allo spigolo est, come prescritto dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 29/10/2001;
- 3) Per le opere in cemento armato e/o metalliche è fatto obbligo di rispettare le disposizioni della L. 1086/71 e del DM LL.PP. 09/01/96;
- 4) Sia posto in prossimità del cantiere e ben visibile dall'esterno un cartello riportante gli estremi della presente con i nominativi del progettista, del direttore dei lavori e dell'assuntore degli stessi;
- 5) Si richiamano, in quanto applicabili, tutte le norme vigenti relative alla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, in particolare, per quanto riguarda i cantieri temporanei o mobili, il D. Lgs. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 22/07/2002.



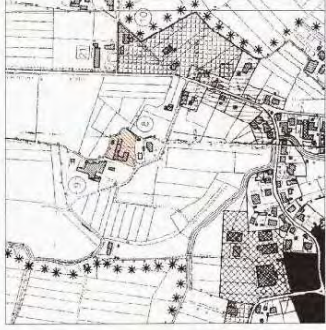
**Il Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata**  
*Geom. Luca De Boni*



*Luca De Boni*

Notificata in data.....

**IL SOTTOSCRITTO SI OBBLIGA ALL'ESECUZIONE ED ALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE PRESCRIZIONI  
CONTENUTE NELLA CONCESSIONE E DA' ATTO CON LA PRESENTE SOTTOSCRIZIONE DI AVER RICEVUTO  
COPIA DELLA CONCESSIONE STESSA E DEGLI ELABORATI IN ESSA CITATI**



ESTRAITTO P.R.G. 1:5000



ESTRAITTO P.R.G. 1:2000  
 COMUNE DI GAZZO  
 PROVINCIA DI PADOVA

ALLEGATO N° 1  
 CONCESSIONE  
 PROT. CO. 1027/02/11 del 24/08/2002  
 DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI GAZZO  
 PROT. CO. 1027/02/11  
 DEL 24/08/2002  
 N° 1027/02/11



ESTRAITTO CATASTALE 1:2000  
 FOGLIO 18 MAP. 56.57

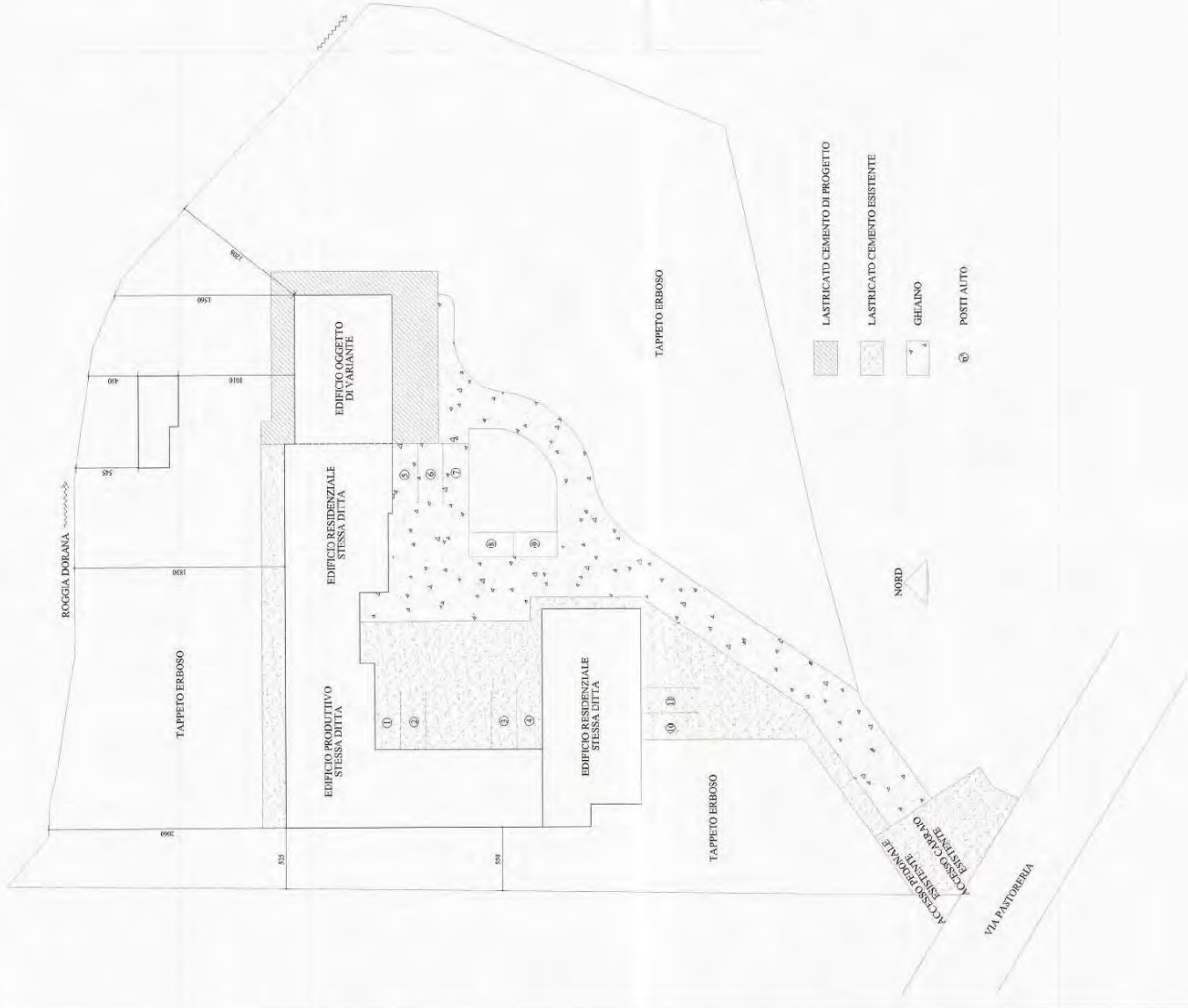


Geom. Valter Valleri

COMUNE DI GAZZO  
 COMMITTENTE:  
 PROGETTO: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI  
 ACCESSO AGRICO ED ACCESSORIO  
 ESTRAITTI CATASTALI E P.R.G.  
 PLANIMETRIA LOTTO  
 AGGIORNAMENTO PRESERZIONI C.C. DEL 28/10/01

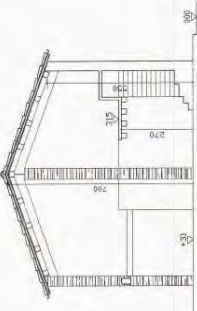
LAVORO: 252  
 TAVOLA: 1/A  
 VARIANTE N° 2  
 SCALA: 1:2000  
 DATA: 08/10/02

**howing**  
 -studio-  
 GEOM. VALTER DAL MONTE  
 VIA LE MILLE 44-VI

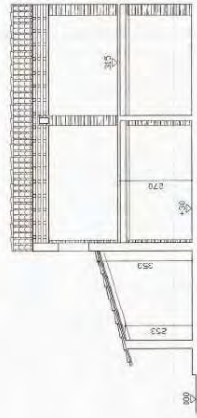


PLANIMETRIA GENERALE DELLA PROPRIETA' - INVARIATA - 1:200

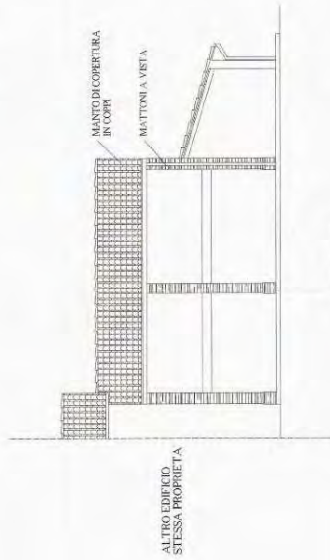




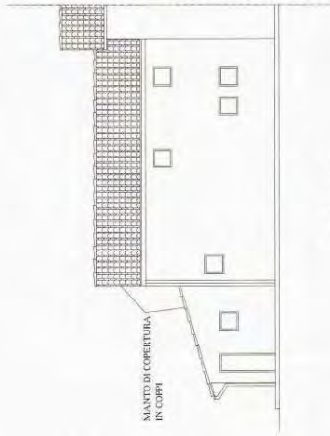
SEZIONE AA



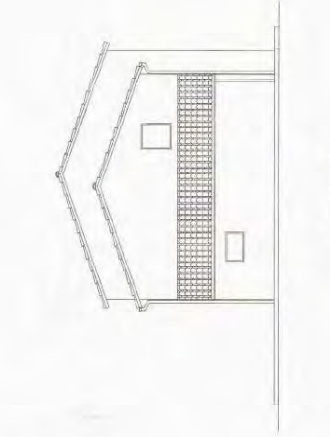
SEZIONE BB



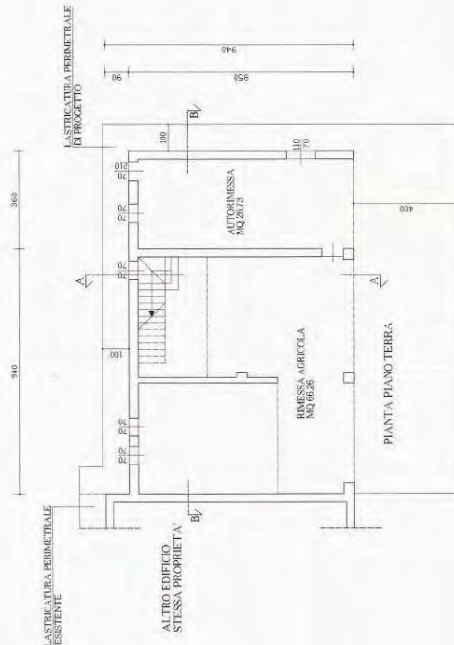
PROSPETTO SUD



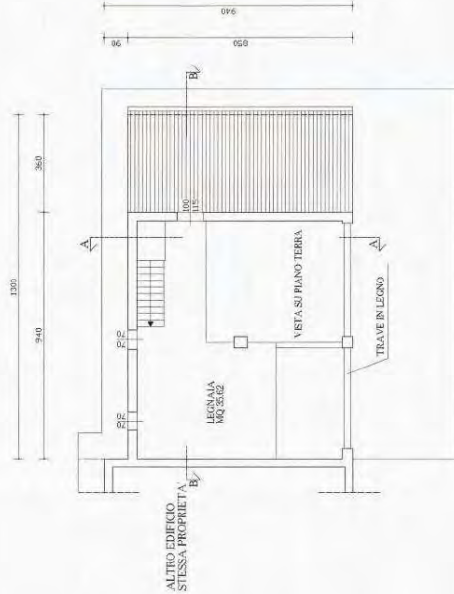
PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST



PIANTE PIANO TERRA



PIANTE PIANO PRIMO



LEGENDA:  
 □ PLUVIALE  
 □ POZZETTO DIFEZIONE  
 □ LINEA INTERRATA

COMUNE DI GAZZO  
 PROVINCIA DI PADOVA  
 ALLEGATO N° 3  
 CONCESSIONE  
 A/R  
 M.C. 02/02/2017 - 001/22/67/2017  
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ufficio di GAZZO  
 PRODOTTO  
 03/01/2017 16:18:31  
 AUT. D. .... ANZ.

Assessorato Regionale dell'Urbanistica  
 Dipartimento di Prevenzione  
 Geom. BERTINI GIORGIO  
 Geom. MARIANI  
 Marco Di Zeno

PIANTA DEL TETTO  
 E SCHEMA S. ARCHI

COMUNE DI GAZZO  
 COMMITTENTE:  
 PROGETTO: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI  
 ANNESSO AGRICOLA ED ACCESSORIO  
 DELLA FATTORIA  
 PIANTE, PROSPETTIVE E SEZIONI  
 DIVARIANT  
 AGGIORNAMENTO PRESCRIZIONE C.E.C. DEL 29/10/01

LAVORO: 2/2  
 TAVOLA: 3/A  
 VARIANTI: 2  
 SCALA: 1:100  
 DATA: -08/01/2017







# COMUNE DI GAZZO

PROVINCIA DI PADOVA

☎ (049) 9425720  
 Ufficio Tecnico 9425878  
 Fax 9425603  
 P. IVA 01027280286

Prot. n. 1769

Li' 07/01/97

Prat. n. C96/0048

## OGGETTO:

**CONCESSIONE EDILIZIA n. C96/0048 per la CONCESSIONE IN SANATORIA SU FABBRICATO RESIDENZIALE PER LA VARIAZIONE NELLA POSIZIONE PLANIMETRICA, PICCOLE VARIANTI NEI PROSPETTI, RISTRUTTURAZIONI INTERNE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI ALCUNI LOCALI a nome del Sig.**

ed ivi residente in Via Pastoreria n.10 PROPRIETARIO, c. f.

## Progettista:

-Geom. **DAL MONTE VALTER** con studio in Via Dei Mille n.44 a Vicenza, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Vicenza al n. 848, c. f. DLMVTR49T31L840C , p. i. 00352690242 .

## IL SINDACO

- Vista la domanda del Sig.

ed ivi residente in Via Pastoreria n.10 PROPRIETARIO,

presentata in data 01/04/96 ed intesa ad ottenere la concessione edilizia per la **CONCESSIONE IN SANATORIA SU FABBRICATO RESIDENZIALE PER LA VARIAZIONE NELLA POSIZIONE PLANIMETRICA, PICCOLE VARIANTI NEI PROSPETTI, RISTRUTTURAZIONI INTERNE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI ALCUNI LOCALI** in zona AGRICOLA "E" in base alla normativa del vecchio Programma di Fabbricazione e zona AGRICOLA "E" SOTTOZONA "E2B" DI TUTELA in base alla normativa del nuovo Piano Regolatore Generale adottato con Delibera del consiglio Comunale n. 30 del 19.05.1995 in fase di salvaguardia, su terreno, censito catastalmente in Comune di Gazzo, Sezione Unica, Foglio n. 18, Mappale n. 279 e ubicato in Gazzo (PD), frazione Grossa, in Via Pastoreria n.10.

- Preso atto del parere **FAVOREVOLE** del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 15 di Camposampiero (PD) e Cittadella (PD) del **24/06/96**, con le seguenti prescrizioni :

- Per quanto riguarda gli scarichi preesistenti ( fossa settica ) si prescrive ottenimento autorizzazione enti gestione del corso d'acqua.

- Sentito il parere della Commissione Edilizia e Ornato Comunale in data **25/06/96** , al n. 1 di verbale con esito **FAVOREVOLE** all'applicazione della sanzione amministrativa pari al doppio degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione con un minimo di



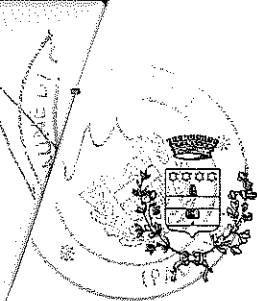
# COMUNE DI GAZZO

PROVINCIA DI PADOVA

☎ (049) 9425720  
Ufficio Tecnico 9425878  
Fax 9425603  
P. IVA 01027280286

Lire 500.000. Per quanto riguarda il locale ad uso garage, sia reso accessibile agli autoveicoli.

- Preso atto che il progettista ha prodotto relazione tecnica illustrativa, acquisita al Prot. n. 1.769 in data 01.04.1996, allegato n. 5.
  - Preso atto della documentazione fotografica dell'immobile oggetto di sanatoria acquisita agli atti in data 01.04.1996 al Prot. n. 1.769, allegato n. 6.
  - Preso atto della dichiarazione del progettista e del proprietario che la zona non e' soggetta a vincoli, del 13.05.1996, acquisita al Prot. n. 2.746 in data 20.05.1996, allegato n. 7.
  - Preso atto della richiesta del progettista di rivedere i conteggi inerenti gli oneri ed il costo di costruzione nonche' della sanzione amministrativa, previa sospensione del termine di pagamento, del 02.08.1996, acquisita al prot. n. 4.420 in data 05.08.1996, allegato n. 8.
  - Preso atto del computo metrico estimativo prodotto dal tecnico incaricato in merito all'ammontare dei lavori eseguiti per il cambio di destinazione dell'autorimessa e della cucina, al quale applicare l'aliquota per la determinazione del costo di costruzione, del 13.11.1996, acquisito al Prot. n. 6.551 in data 13.11.1996, allegato n. 9.
  - Richiamato il vigente regolamento Edilizio Comunale.
  - Richiamato il nuovo P. R. G. adottato con D. C. C. n. 30 del 19.05.1995 in fase di salvaguardia.
  - Vista la legge 17.08.1942 n. 1.150 e successive integrazioni e modifiche, la Legge 28.01.1977, n. 10, la Legge 28.02.1985, n. 47 e successive integrazioni e modifiche, le Leggi Regionali 27.06.1985, n. 61 e 11.03.1986, n. 9.
  - Viste le L. C. e L. P., T. U. 03.03.1934 n. 383.
  - Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario e di avere il necessario titolo al rilascio della concessione.
  - Fatti salvi i diritti di terzi.
  - Constatato che il contributo di concessione previsto dall'art. 3 della Legge Statale 28.10.1977 n. 10, definito con le modalita' previste dalle Delibere del Consiglio Comunale n. 92 e seguenti del 13.02.1986, integrate con Delibere n. 52 del 04.09.1992 e seguenti, in attuazione a quanto disposto dall'art. 117 della L. R. 27.06.1985, n. 61, e' determinato in :
    - a) Lire **1.584.750** per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, versati con Bolla n. 967 in data 11.12.1996.
    - b) Lire **397.805** riferito al costo di costruzione versati con Bolla n. 967 in data 11.12.1996.
- Accetato che la ditta ha effettuato il versamento con 14 giorni di ritardo rispetto al termine stabilito nella comunicazione sindacale del 14.09.1996, notificata alla ditta in data 17.09.1996, agli importi sopra riportati riferiti agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione, si applicano gli interessi legali pari a Lire **10.545**, versati con Bolla n. 967 in data 11.12.1996.
- Accertato che la ditta Stocco Ivano ha versato la somma di Lire **6.558.200** con Bolla n. 979 in data 16.12.1996, cosi' suddivisi. Lire **500.000** quale sanzione amministrativa per opere realizzate in assenza di concessione o autorizzazione non quantificabili, la somma di Lire **1.000.000** per quelle opere realizzate in assenza di denuncia di inizio attivita' di cui ai vari decreti legge, convertiti con la Legge Statale n. 662 del 23.12.1996, la somma



# COMUNE DI GAZZO

PROVINCIA DI PADOVA

☎ (049) 9425720  
Ufficio Tecnico 9425878  
Fax 9425603  
P. IVA 01027280286

di Lire **3.965.095**, quale sanzione amministrativa pari al doppio del contributo per le opere conseguenti a interventi eseguiti in parziale difformita' dalla concessione, non in contrasto con la disciplina urbanistica vigente e adottata, sia al momento della realizzazione sia al momento della domanda, ai sensi dell' articolo n. 97 III comma della Legge regionale n. 61 del 27.06.1985 e Lire **1.093.020** quale penale per ritardato pagamento rispetto alla scadenza fissata per il 17.10.1996.

## CONCEDE

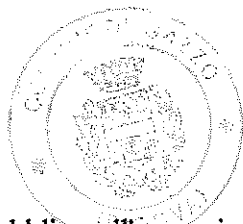
Al Sig. \_\_\_\_\_ ed ivi residente in  
Via Pastoreria n.10 PROPRIETARIO, **CONCESSIONE**  
**IN SANATORIA SU FABBRICATO RESIDENZIALE PER LA VARIAZIONE**  
**NELLA POSIZIONE PLANIMETRICA, PICCOLE VARIANTI NEI**  
**PROSPETTI, RISTRUTTURAZIONI INTERNE CON CAMBIO DI**  
**DESTINAZIONE D'USO DI ALCUNI LOCALI** secondo gli allegati grafici di progetto che si compongono di n. **9 ( nove )** elaborati che fanno parte integrante della presente concessione e nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti, che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Sono fissate le seguenti modalita' costruttive e prescrizioni:

Per quanto riguarda gli scarichi preesistenti ( fossa settica ) si prescrive ottenimento autorizzazione enti gestione del corso d'acqua.

- La presente concessione e' rilasciata salvi i diritti di terzi ed e' valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.
- La ditta dovra' chiedere regolare permesso di abitabilita' agibilita' .
- La presente concessione edilizia e' trasferibile ai successori o aventi causa.

Dalla residenza municipale li', 07/01/97



**IL SINDACO**

Franca Bortolamei-

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione dei lavori nei limiti e con le modalita' specificate nelle tavole grafiche allegata ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Li

**IL CONCESSIONARIO**

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di  
avere in data 08-01-78 notificato copia  
della presente al Sig.:

mediante consegna a mani *dello stesso*

II. MESSO CONTINATO

*Mezzardo Paolo*



DATA: 20/11/19  
SOLA: 1/198

PROGETTO: AMPLIAMENTO PIANIFICAZIONE E PROGETTO DI  
LAVORO: 20/11/19

GEOM. WALTER DAL MONTE  
VIA DEI MILLE 44 VI  
SODALTA housing

COMUNE DI: GAZZO VERDE  
COMPLETAMENTO: 20/11/19



SCALA 1:200  
PLANIMETRIA

LEGENDA  
----- POSIZIONE COME DA PROGETTO  
----- APPROVATO - LICENZA EST. DA. 08/17  
----- POSIZIONE ATTUALE

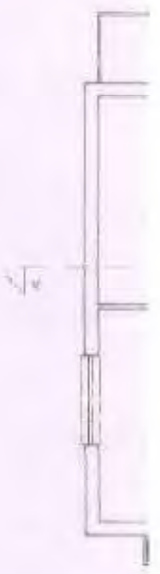
COMUNE DI GAZZO  
PROTOCOLLO  
01.04.96 01769  
C.M. CI. 428C.



IL SINDACO  
Francesco Bertoldi  
del 7 GEN. 1997  
Concessione Edilizia n. 4896 A SANATORIA



NULLA OSTA  
Comune di GAZZO P. D.  
Al. n. 2



1. PRIMO  
ATTUALE

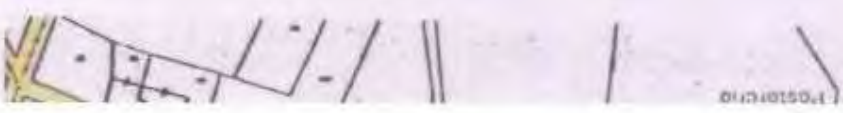
2.

3.

4. PRIMO  
ATTUALE

5.

PROGETTO: AMPLIAMENTO PIANIFICAZIONE E PROGETTO DI  
LAVORO: 20/11/19



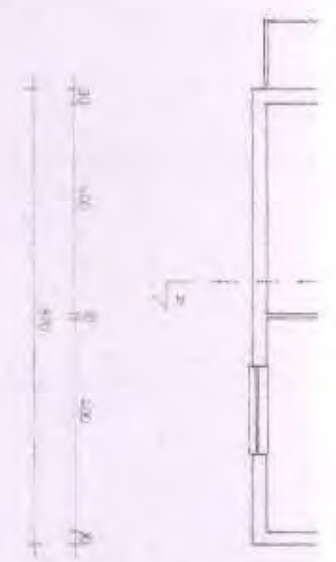
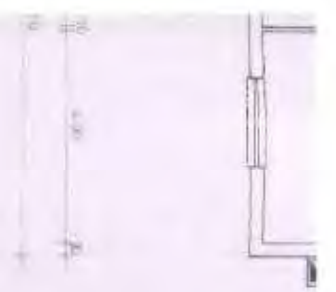
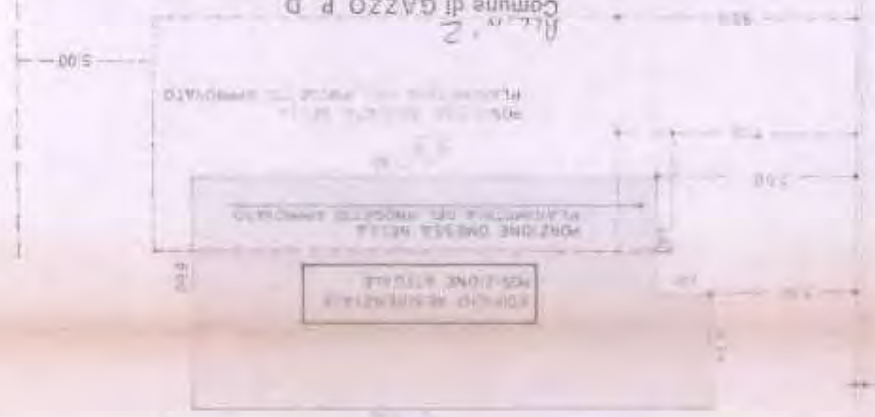
IL SINDACO  
 Franco Bertolotti



Del 7 GEN. 1997  
 Concessione Edilizia n. 5976 a SANROCCIA

**NULLA OSTA**

Comune di GAZZO P. D.  
 Art. 2



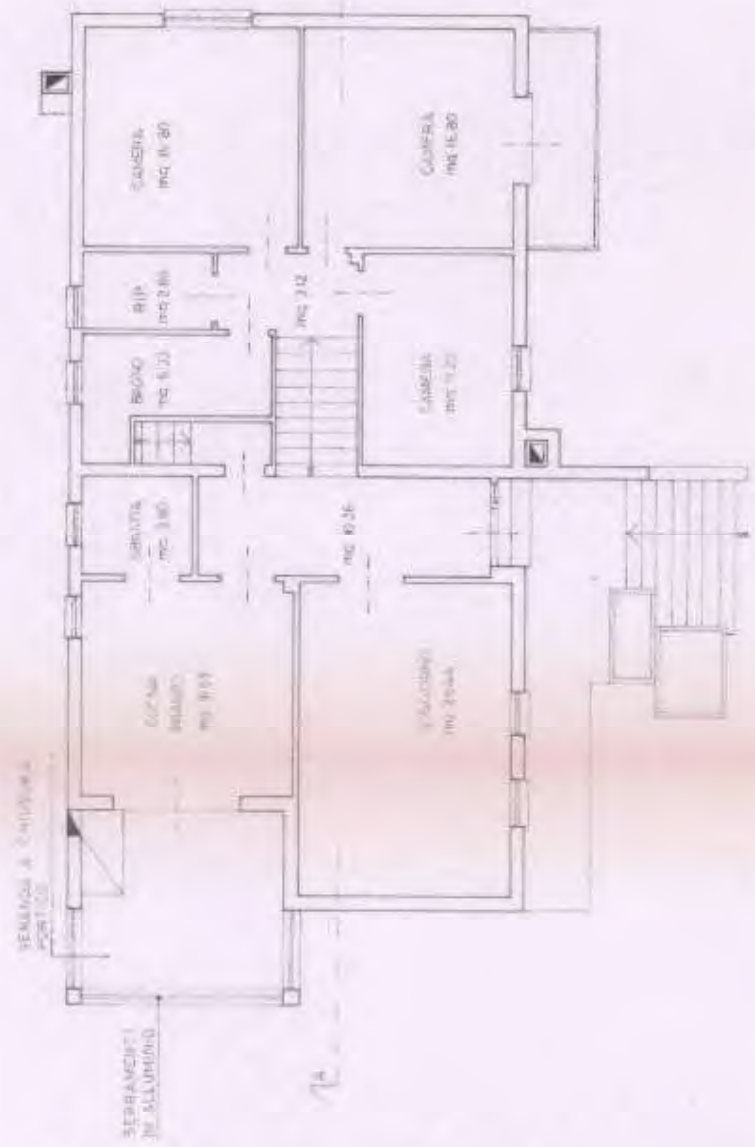
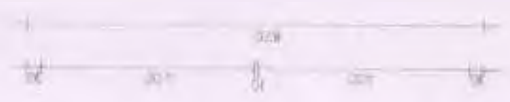
ESTRATTO CATASTRALE AL 1:2000  
 Foglio 418 Part. 218



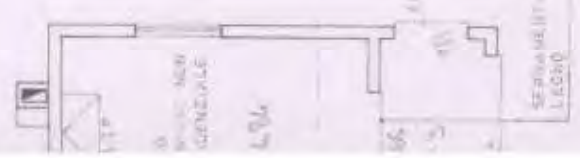
PIANO





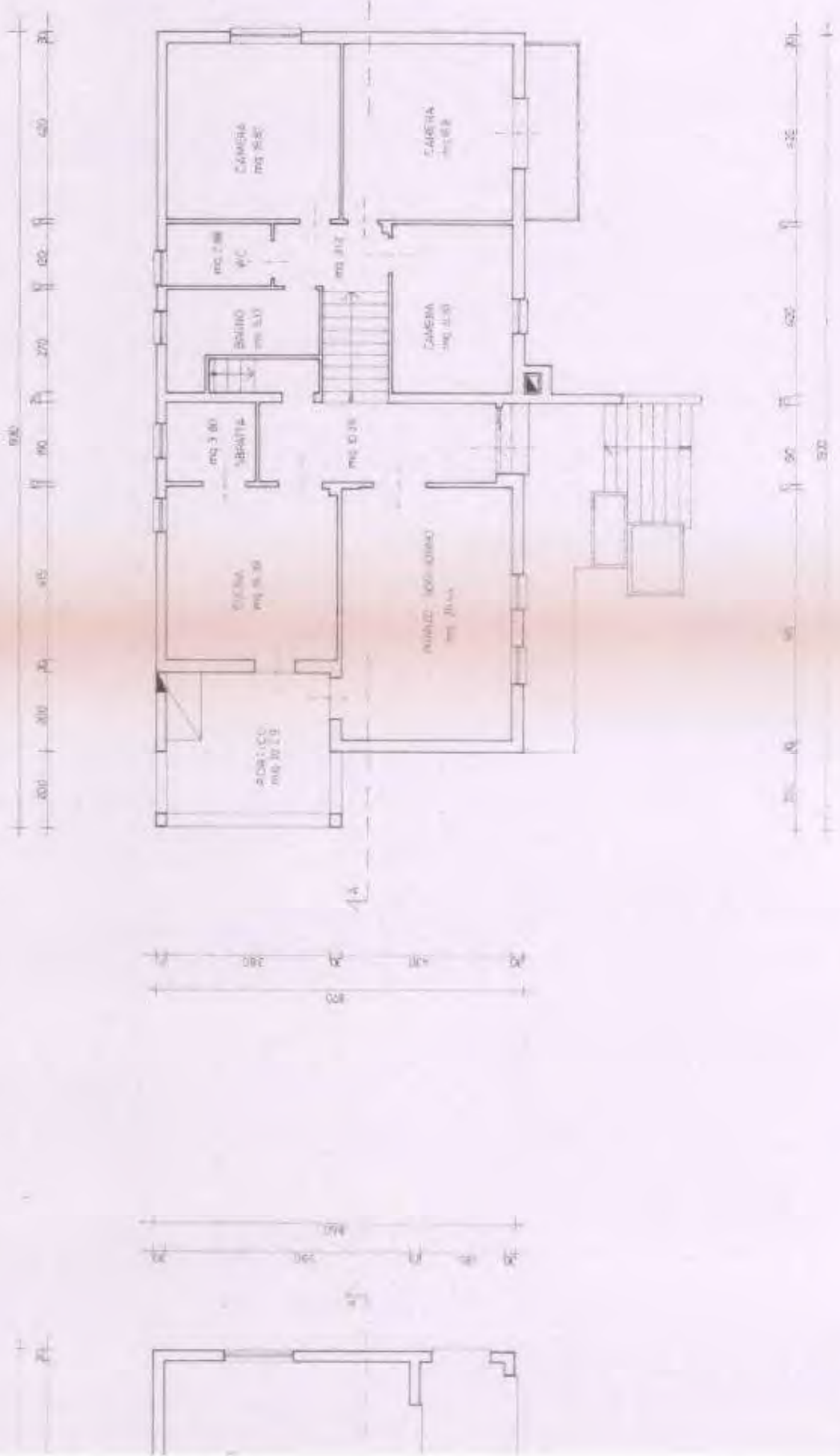


CUBOLI PERIODICI  
CONFIGURAZIONE ATTUALE



SERVIZIO DI ALLINEAMENTO  
ZONA ATTUALE





PROGETTO APPROVATO 4.3.75. L. 10/11/75 207

ALDO FALLAI  
ARCHITETTO

FABBRICATO USO  
ART. DI CIVILE

ANTICORPO A SCHELE

PROSPETTO D'INVESTIGAZIONE

All. n.° 3  
Comune di GAZZO P. D.  
**NULLA OSTA**

Concessione Edilizia n. 438/96 a Sembracchia  
del 7 GEN. 1997



IL SINDACO

Francesco Bonaventura  
*Francesco Bonaventura*

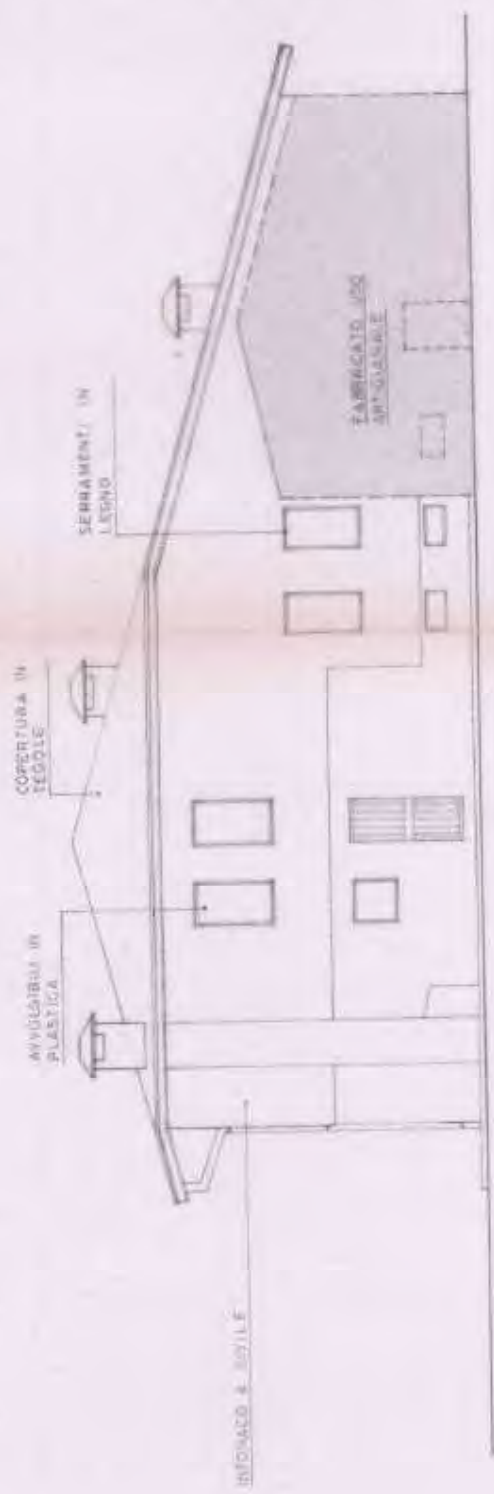
COMUNE DI GAZZO  
PROTOCOLLO  
01.04.96 01769  
CMT. 01. 1997



*Atto Susso*

*Valter U*

 GEOM. VALTER DAL MONTE VIA DEI MILLE 44 VI	COMUNE DI: GAZZO PADOVANO	LAVORO: 241
	COMMITTENTE:	TAVOLA:
PROGETTO: AGGIORNAMENTO PLANO E PROSPETTO DI FABBRICATO RESIDENZIALE DI CUI L' LICENZA 827 DEL 04.05.74, CAMBIO PARZIALE DESTINAZIONE D'USO INTENNO		SCALA: 1:100 DATA: 26.03.96



PROSPETTO INTERIORE ATTUALE

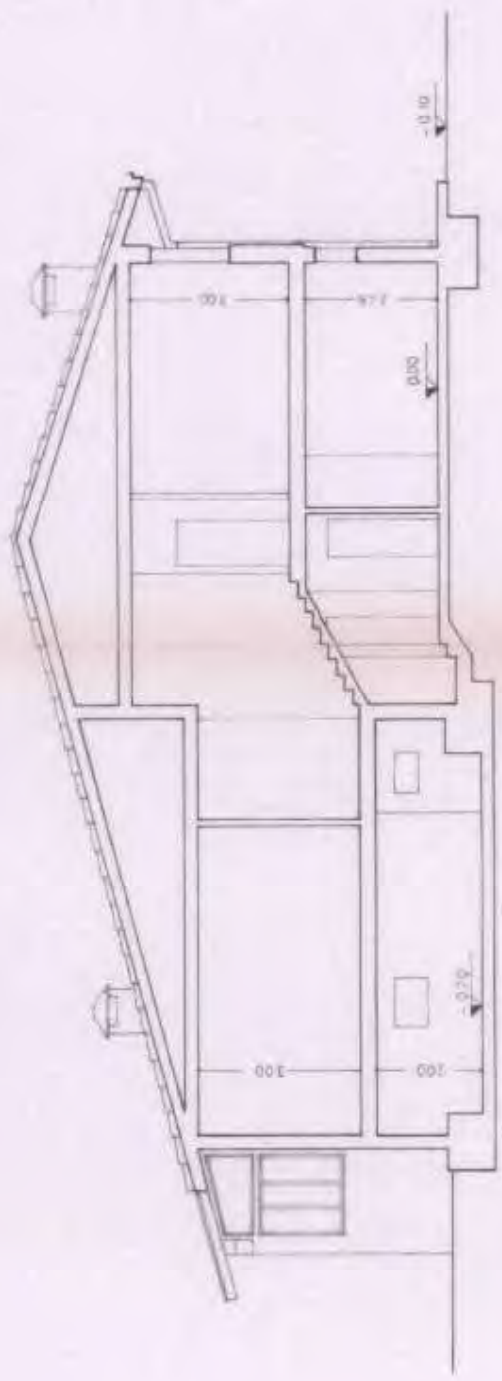




ALFONSO A  
E.P.E.

FABRICATIONS - LINDA  
ANTIOQUANA

SECCION A-A. ACTUAL



SECCION A-A. ACTUAL

SERRAMENTI IN LEGNO



PROSPETTO VERTICALI

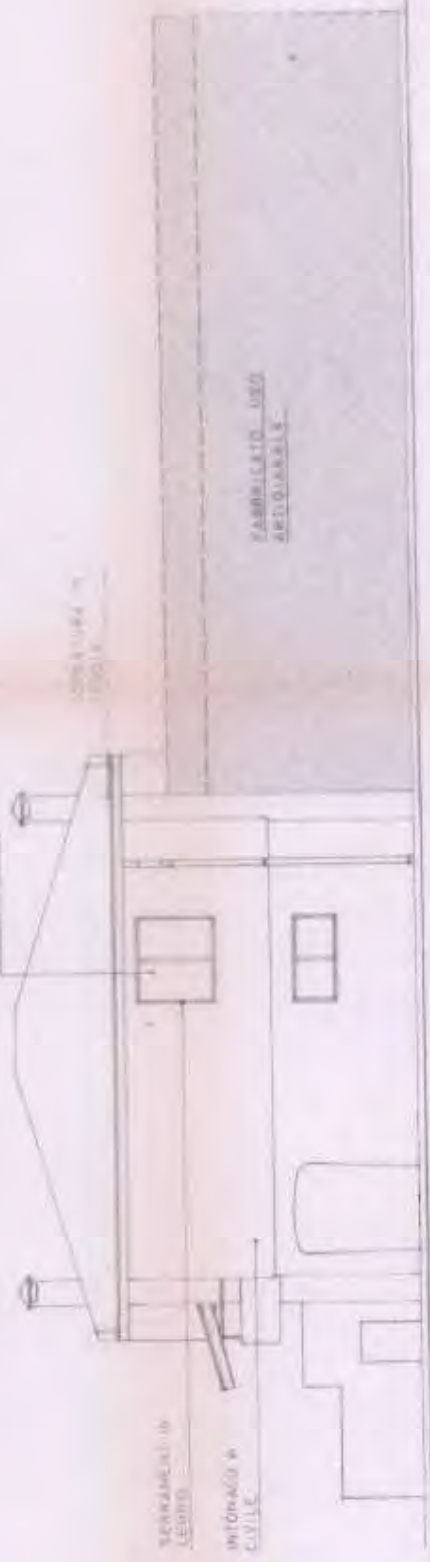
SERRAMENTI IN LEGNO

AVVOLGIBILI IN PLASTICA

CONTRAPESANTE

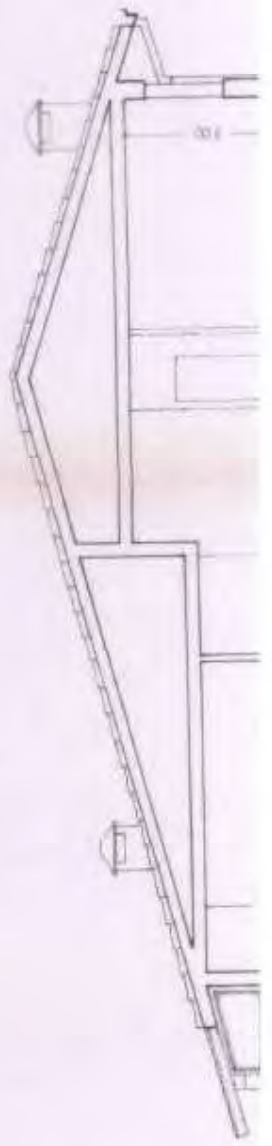
SERRAMENTI IN LEGNO

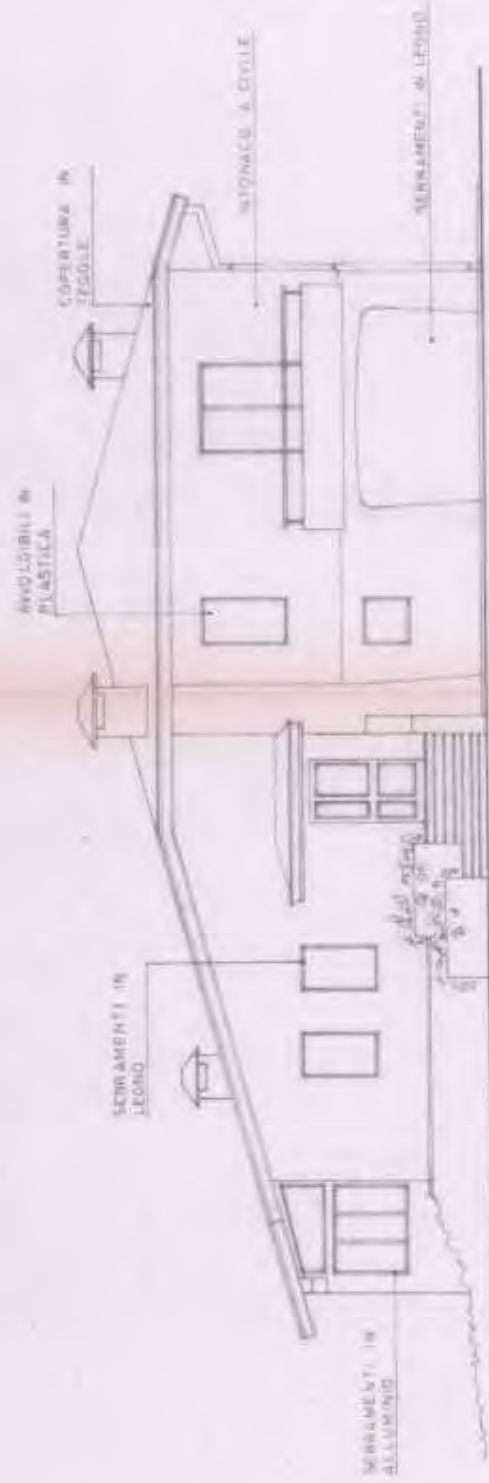
INTONACO A COCCO



FABBRICATO USO AGRICOLA

PROSPETTO VERTICALI



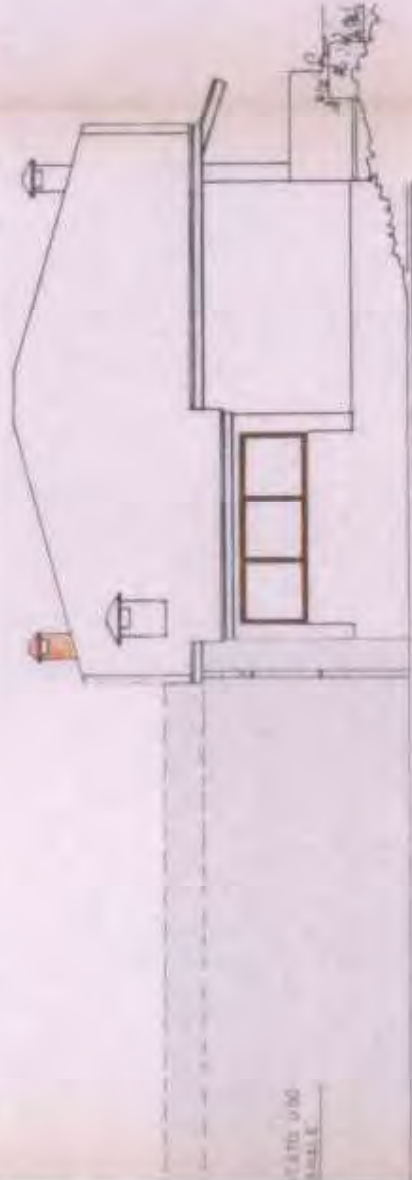


PROSPETTO BID-STRALE





PROGETTO NOBIS



Architetto G. Nobis

IL LEGENDA  
 DEMOLITO  
 COSTRUITO

Att. n° 4  
 Comune di GAZZO P. P.  
**NULLA OSTA**  
 Concessione Edilizia n. 48/96 A SANATORIA

del 7 GEN 1997

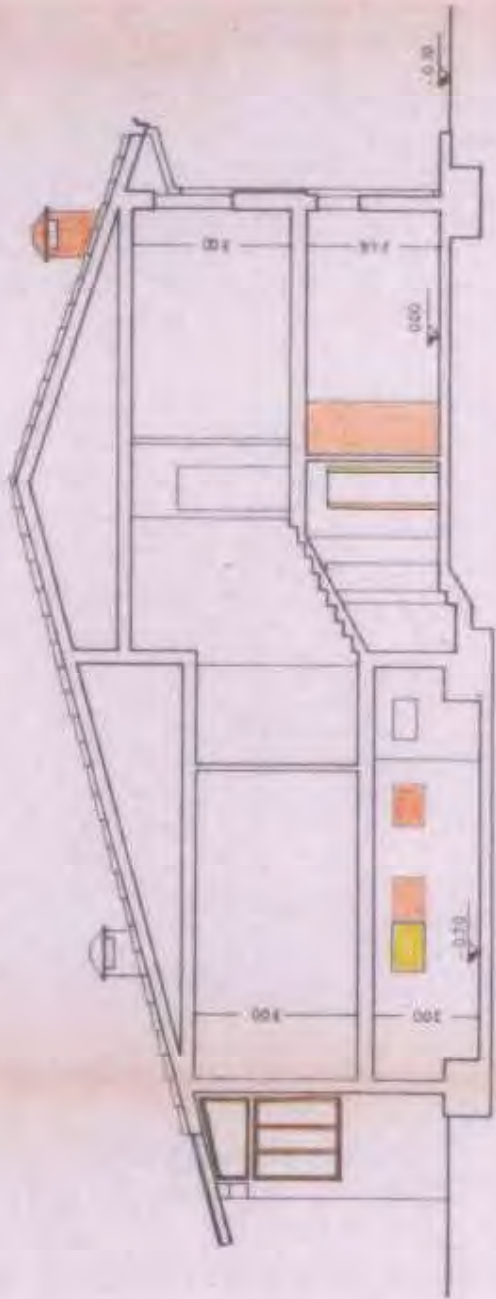
IL SINDACO  
 Franco Sartolani  
  


Comune di GAZZO P. P.  
 37030 02746  
 C.F. 0110011046

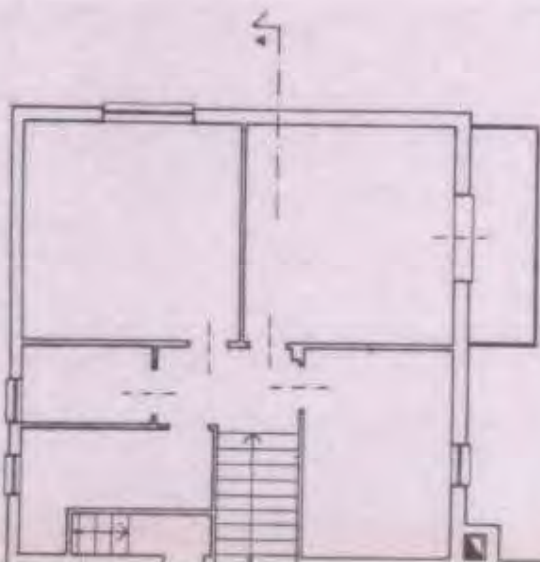


*Valter Vicenzi*

 housing studio GEOM. VALTER DAL MONTE VIA DEI MILLE 44 VI	COMUNE DI: GAZZO PAVONARO	LAVORO: 2.1.1
	COMMITTENTE:	TAVOLA: 3
PROGETTO: ADEMPIMENTO PIANIFICAZIONE E PROVAZIONE DI FABBRICAZIONE ACCORDATA IN CONCESSIONE A 22% DEL C. U. S. L. - FABBRICAZIONE DESTINATA A USO ARTIGIANILE		SCALA: 1:100 DATA: 08.03.98

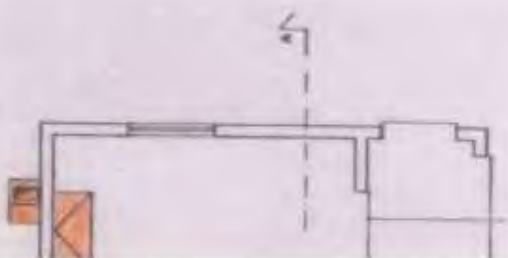
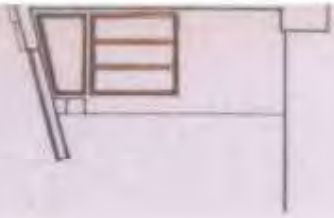


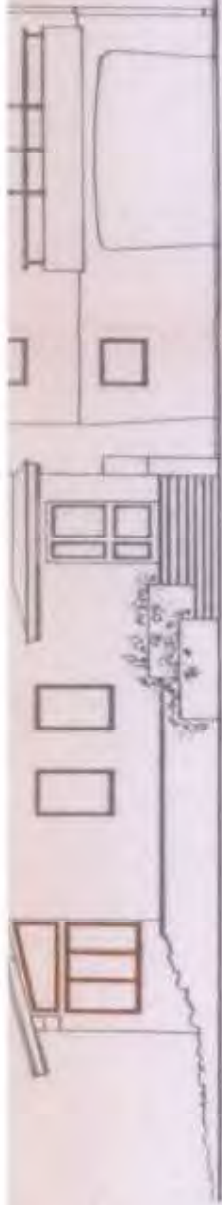
SEE 44



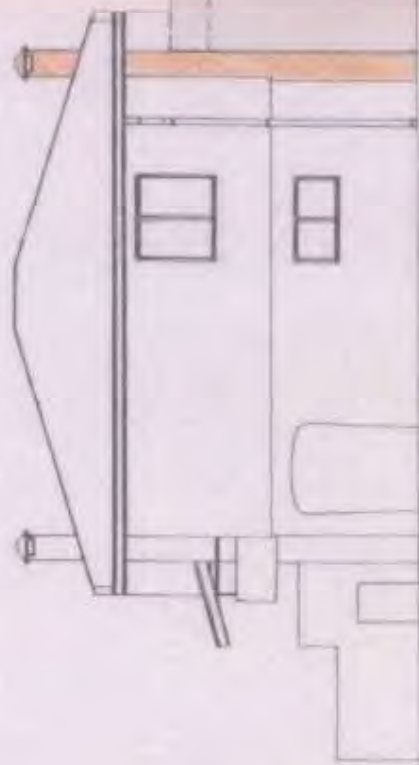


PLANO TERZO



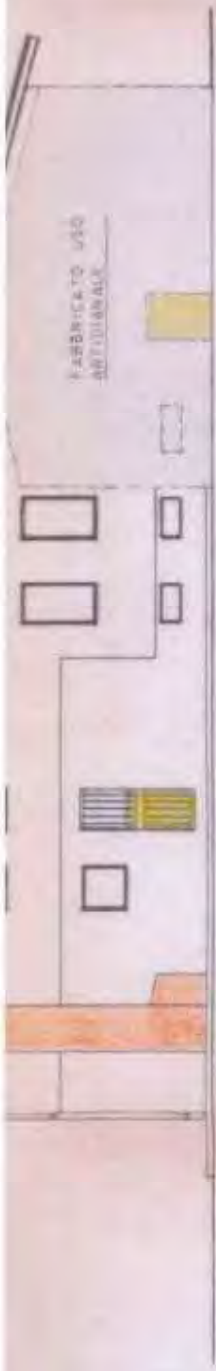


PRODOTTORE\_ASEI



FABBRICATO USQ  
ARTIGIANALE

PRODOTTORE\_ASEI



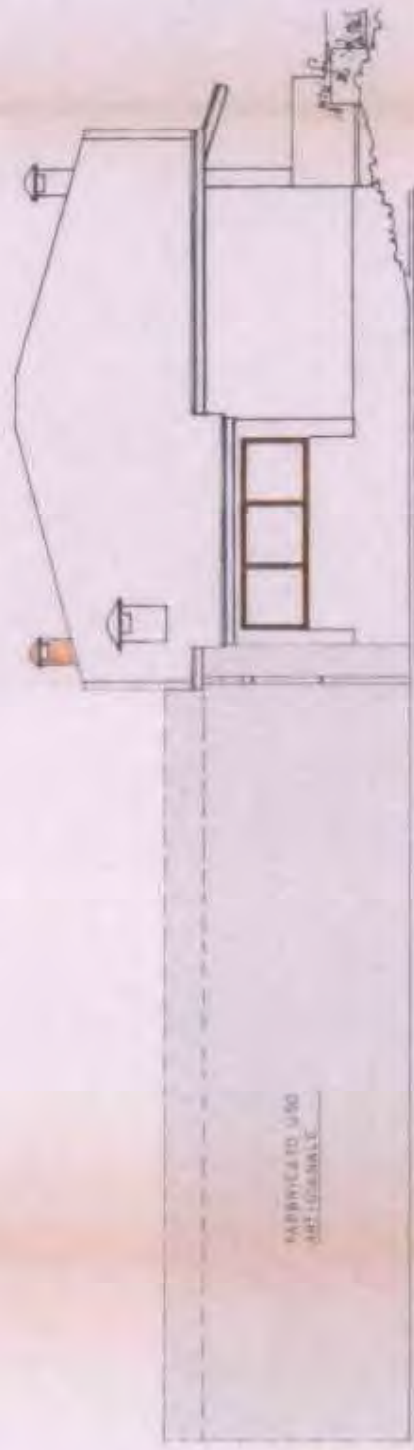
LEGENDA  
 DEMOLITO  
 COSTRUITO

PROGETTO MURU

Att. n. 4  
 Comune di GAZZO P. D.  
**NULLA OSTA**  
 Concessione Edificio n. 48/16 a SERRAVALLE  
 del 7 GEN. 1937



IL SINDACO  
 Franco Baccalini  
 Franco Baccalini



PROGETTO MURU

**housing**  
 STUDIO  
 GEOM. VALTER DAL MONTE

VIA DEI MILLE 44 VI

COMUNE DI GAZZO PADOVINO

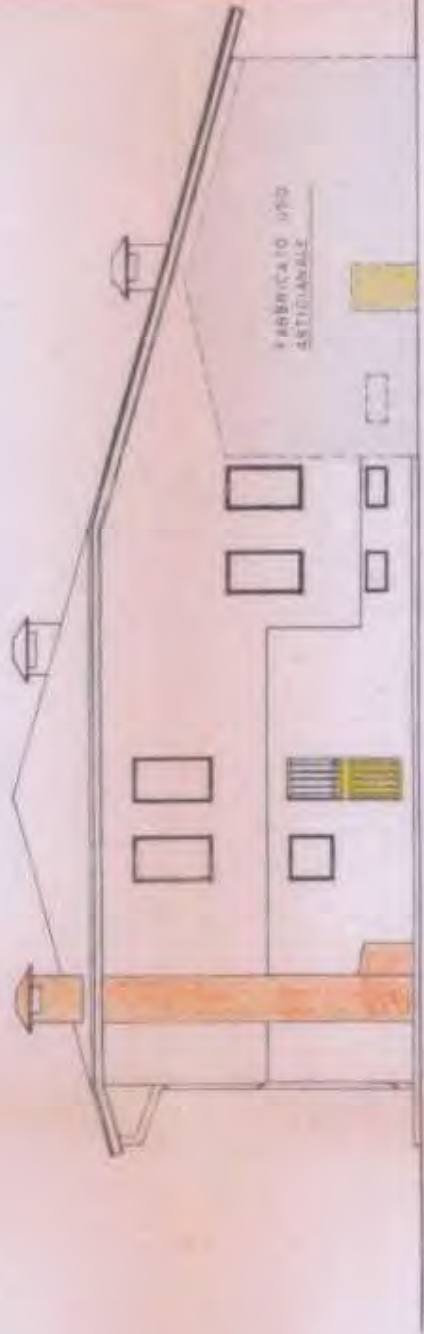
COMITENTE:

PROGETTO: ASSOCIAMENTO FARMACIA E  
 FABBRICATO RESIDENZIALE DI GAZZO  
 P. D. - C.A.B. S.P.A. - C.A.B. S.P.A. - C.A.B. S.P.A.  
 31040 GAZZO PADOVINO

ESAPPROVATO dalla Giunta Municipale



PIANCO PRIMO



FABBRICATO USO  
ARTISTIANALE

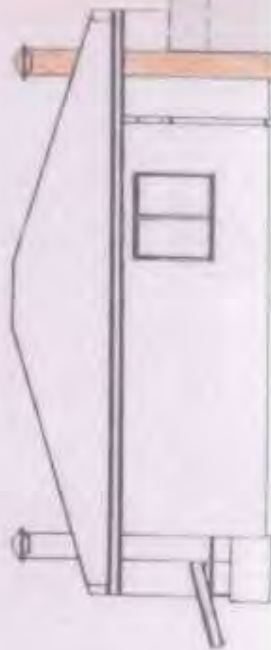
FACCIETTE SOPRA



FRONT VIEW

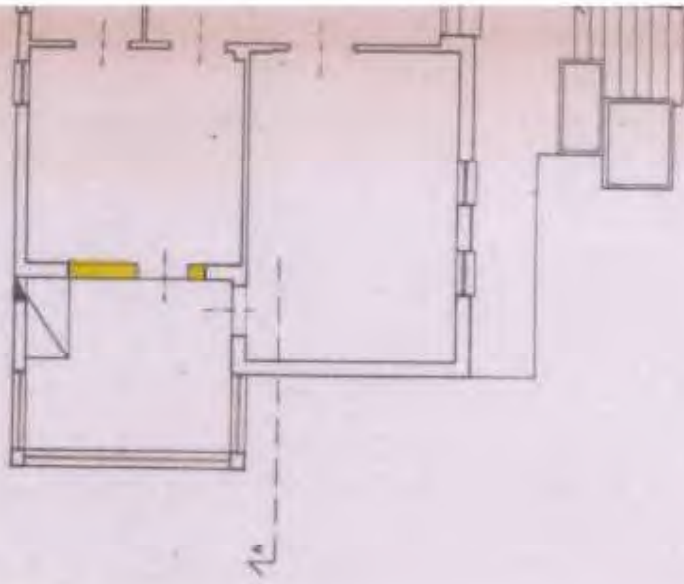


FRONT VIEW

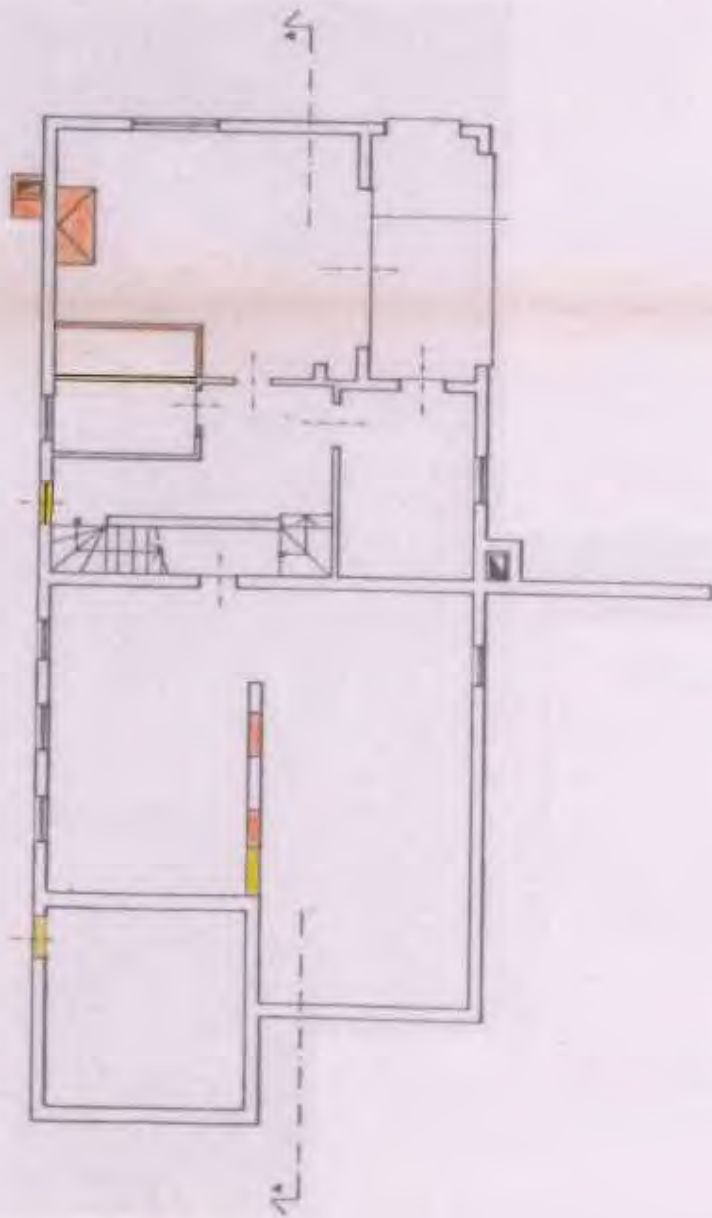


FRONT VIEW





PIANO 1°



PIANO TERRA



















SCALA: 1:200  
 DATA: 09.05.96  
 LAVORO:  
 TAVOLA: A

COMUNE DI: GAZZO  
 PROGETTO: ESTRATTI DI PIANO, SISTEMAZIONE DEL FONDO, SCHEMA COPERTURE, SCHEMA SCARICHI, PARCHEGGI, ESTRATTO CATASTALE


VIA DEI MILLE 44 VI  
 GEOM. WALTER DAL MONTE  
**housing** studio

*Carbella*  
*Atteso 15 giorni*



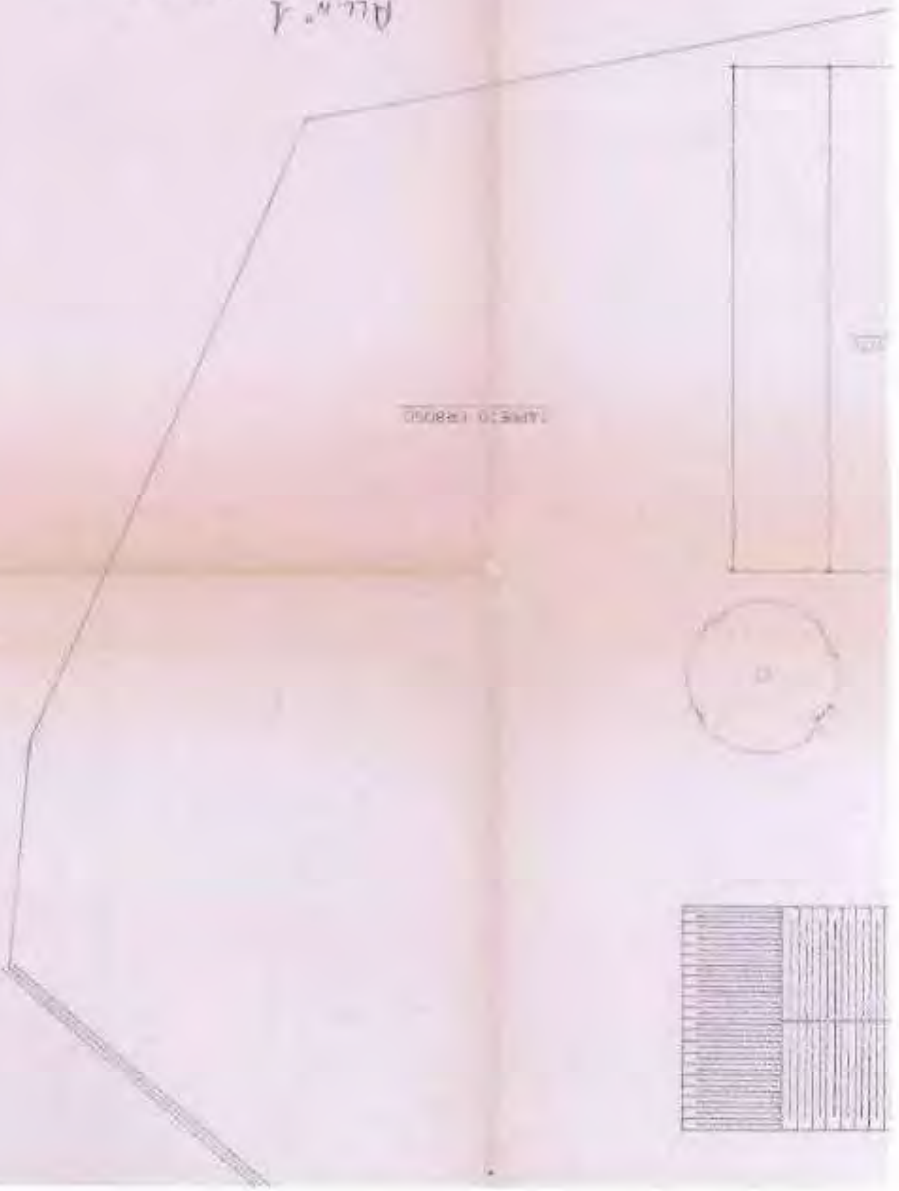
- LEGE NDA
-  FABBRICATO OGGETTO DI RICHIESTA
  -  ACQUE METEORICHE
  -  LINEA FOGNARIA
  -  DI MANOVRA NO. 415
  -  SURF TOTALE PARCHEGGI COMPRESI SPAZI
  -  SURF NETTA PARCHEGGI NO. 137/5
  -  N° POSTO AUTO 11
  -  FOSSA BIOLOGICA A TRE BACINI
  -  PLUVIALE A DISPERSIONE
  -  PLUVIALE COLLEGATO A RETE
  -  BACINO IMBOTTITO
  -  POSTO ARTESIANO PRELIEVO ACQUE
  -  TAMPONE EROSO
  -  ASPRIMATO CEMENTO
  -  GRANITO

IL SINDACO  
 FRANCESCO BENTONIA  
 del 7 GEN. 1997  
 CONCESSIONE EDILIZIA N. 48/196 A SANATREVA  
**NULLA OSTA**  
 Comune di GAZZO P. D.  
 All. n° 1



COMUNE DI GAZZO P.D.  
 200358 02746  
 SPED. IN A.B. POST. 1/1

ESTRATTO CATASTALE N. 1/2000 R.C.T.  
 FOLIO 118 - MAPPALE N° 375-228-25/55



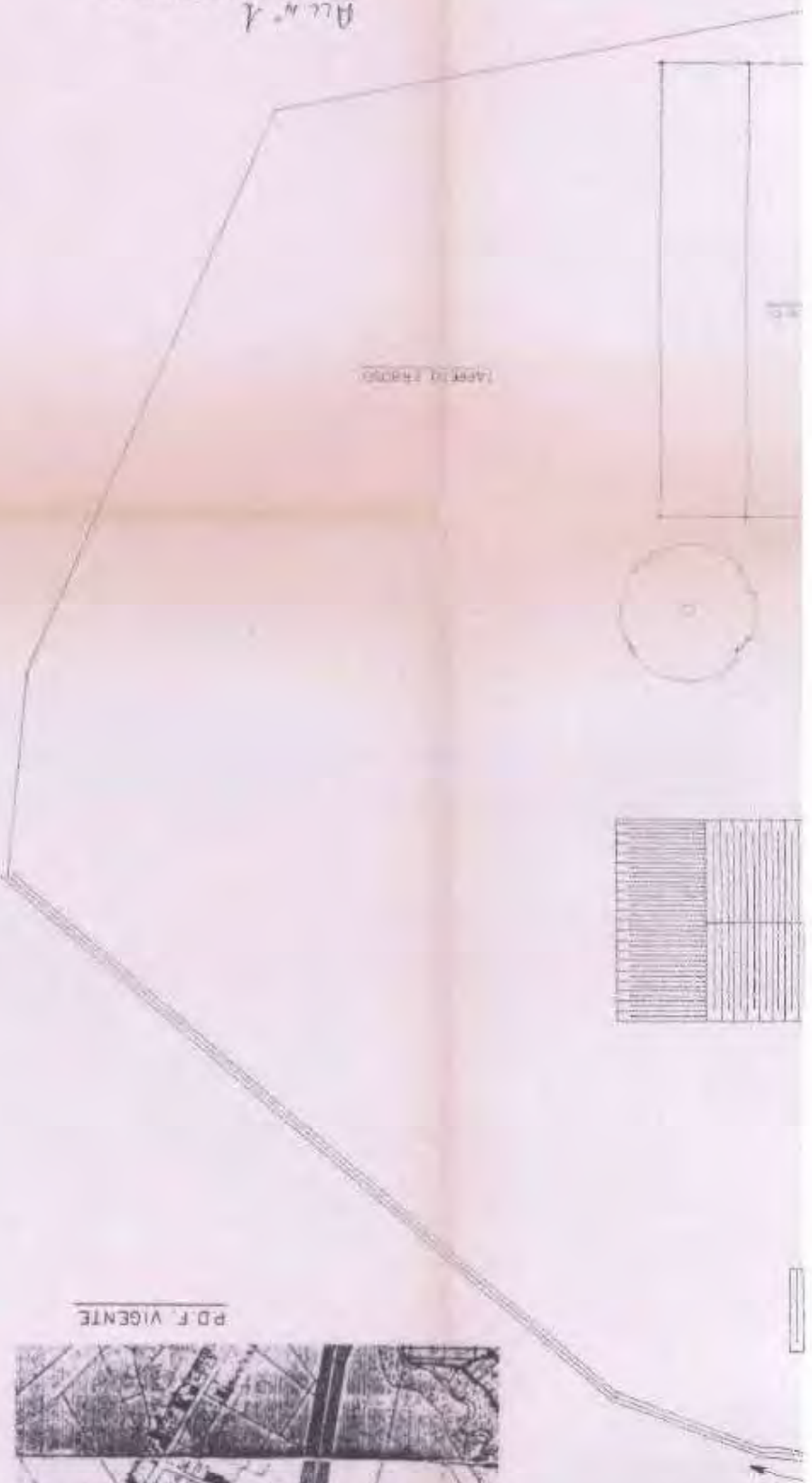
Att. n. 1  
Comune di GAZZO P. D.  
NULLA OSTA

LA STRUTTURAZIONE  
GRANDI

LESE NDA

200558 92748  
CANTIERE DI LAVORO  
12/11/2011

ESTRATTO CATASTALE AL 1:2000 N.C.T.  
FOGLIO M18 - MAPPALE N. 219 - 288-254

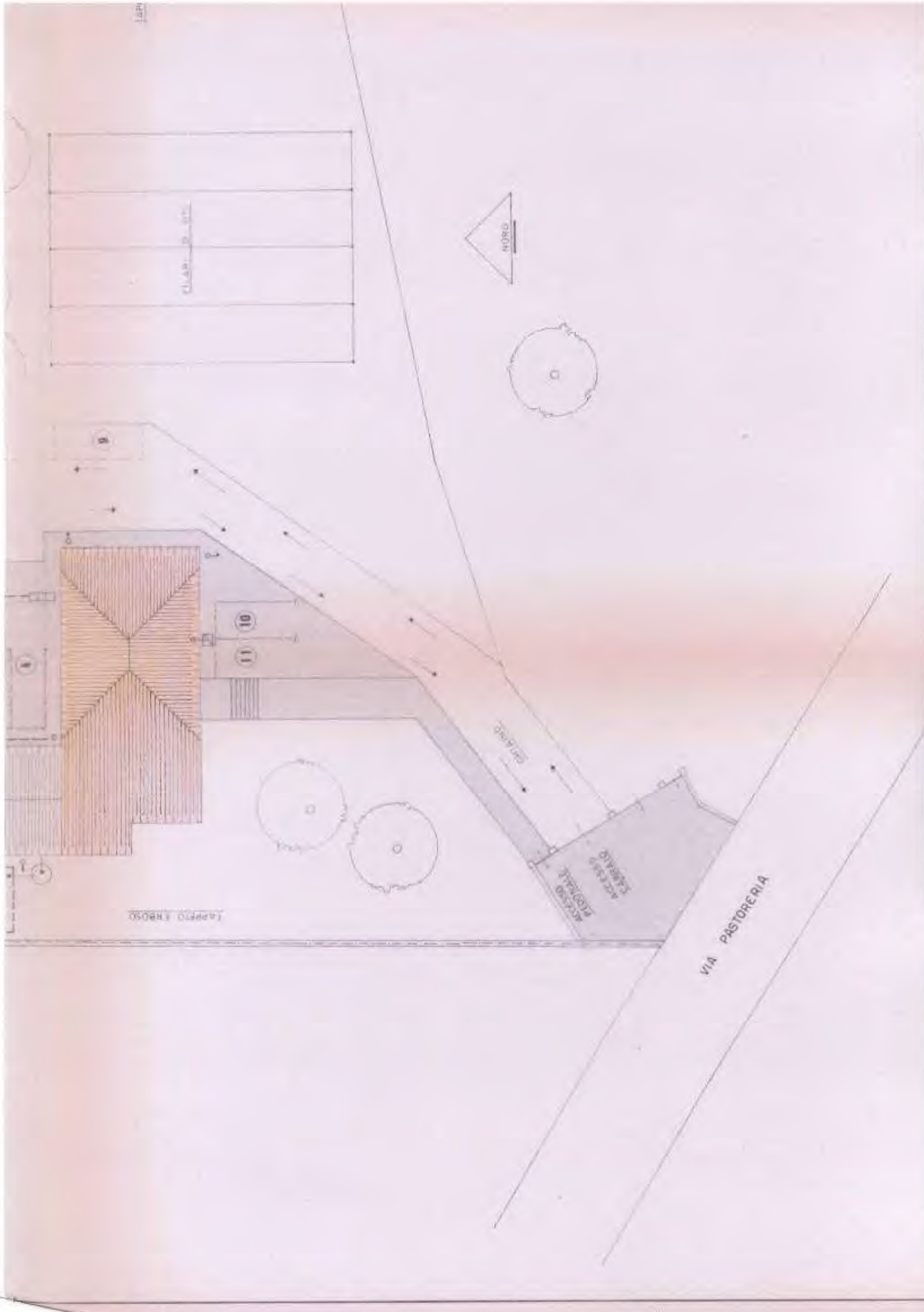


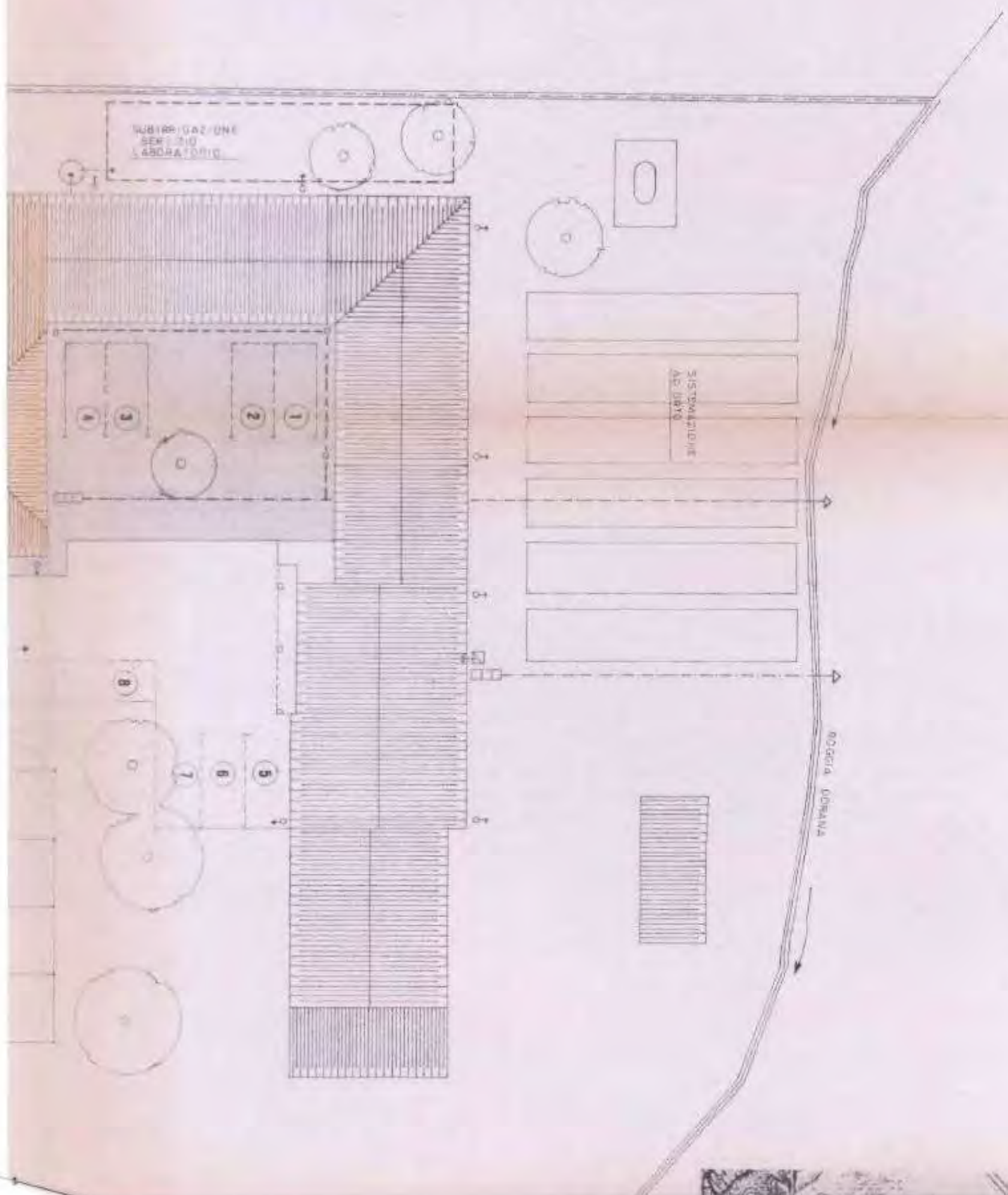
P.D.F. VIGENTE



P.R.G. ADOTTATO







COMUNE DI GAZZO

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' O AGIBILITA'

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. ....

allo scopo di ottenere l'autorizzazione di abitabilità o ~~agibilità~~ abitabilità del fabbricato .....  
 posto in Gazzo - Via F. Bauduena } **civile abitazione**  
 Sez. Cens. ....  
 Foglio N. 5-c Mapp. N. 54  
 Civico N. ....

da servire ad uso abitazione civile

In seguito al risultato dell'ispezione tecnico sanitaria ;

Considerato che il fabbricato di cui sopra si trova nelle condizioni volute dal T.U. delle leggi sanitarie vigenti approvato con R.D. 27 luglio 1934, N. 1265 (art. 221) e dalle vigenti norme edilizie ;

Visto che il richiedente ha prodotto le prove del pagamento di L. 6.000= quale tasse di concessione governativa, e di L. ...., per imposta di consumo sui materiali di costruzione.

(1) .....

AUTORIZZA

che il fabbricato medesimo di proprietà di.....

sia adibito all' uso di abitazione civile

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

P I A N I	Vani abitabili N.	Accessori N.	A L T R I V A N I		Totale generale
			Descrizione	N.	
Interrato					
Terreno		3	1 cantina - 1 Garage - 1 Toilette	3	
Primo	3	4	3 camere - 1 cucina 1 Soggiorno	7	
Secondo			1 Bagno - 1 corridoio		
Terzo					
Quarto					
Quinto					
Sottotetto					
TOTALE N.	3	10			10

È ~~abitabile~~ abitabile con decorrenza dal 1/10/1976

10/10/1976

IL SINDACO

Comune di GAZZO

Prot. N. 827

Pratica N. \_\_\_\_\_

# LICENZA EDILIZIA

## IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_

tendente ad ottenere l'autorizzazione a (1) Costruzione nuova casa civile abitazione  
in questo Comune: mappale N. 54-S.C. foglio 25 in località Frazione Grossa

Via Via Pastelli Sandiora N. \_\_\_\_\_;

Visti i disegni e le planimetrie allegate alla domanda stessa;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data (10/12/1973 - 3/5/1974) \_\_\_\_\_;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data (10/12/1973) \_\_\_\_\_;

(2) \_\_\_\_\_

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data (12/12/1973 - 3/5/1974) \_\_\_\_\_;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni del Codice Civile libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni;

Vista la bolletta N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ comprovante  
il pagamento del terzo dell'importo liquidato in via preventiva dell'Imposta di Consumo sul materiale da  
costruzione edilizio che verrà impiegato;

Visto l'art. 10 della legge 6 agosto 1967, N. 765;

Concede

## L I C E N Z A

al Sig. \_\_\_\_\_  
di eseguire i lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in conformità  
al progetto presentato che, munito del visto di questo Ufficio Tecnico, si restituisce in copia all'interessato,  
e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle aree fabbricabili e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare per quanto è possibile, che i terzi non risentano danni e disturbi dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;

(1) Costruire, ampliare, modificare, demolire.

(2) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso: a) di costruzioni in zona rurale, fare riferimento al vincolo di non edificabilità sull'area contigua;  
b) gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti;

- 4) Per eventuale occupazione di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale; le aree così occupate devono essere restituite nello stato iniziale a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne, contemporaneamente, avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) Gli assiti di cui al n. 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti sempre agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario dell'illuminazione pubblica. Tale lanterna deve essere collocata in modo da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo che deve illuminare;
- 7) L'Ufficio Comunale si riserva l'applicazione d'eventuali tasse, canoni, precari, ecc. applicabili ad opere ultimate a norma dei relativi regolamenti;
- 8) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 9) L'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori, la ultimazione delle opere a rustico, e non appena ultimate le opere al civile;
- 10) Gli eventuali cambiamenti nelle persone del richiedente la licenza edilizia, del direttore dei lavori o dell'assuntore dei lavori, devono essere immediatamente comunicati al Sindaco mediante lettera raccomandata A.R. dagli interessati subentranti;
- 11) Ultimati i lavori e prima della occupazione del fabbricato dovrà essere chiesta l'autorizzazione di abitabilità (per le abitazioni) o di agibilità (per i locali con diversa destinazione: negozi, magazzini, opifici, ecc.).
- 12) La Commissione- visto il progetto presentato- viata la delibera Cons

N. 211 del 13/3/1974- resa esecutiva in data 10/4/1974 N. 009912

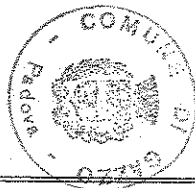
La Commissione nulla- osta a condizione che il fabbricato venga costruito a mt. 20 dal ciglio campagna verso strada- e presentazione di documenti attestanti la proprietà' anteriore alla data 1968.-

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di legge, dei regolamenti comunali e delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione di costruzione.

La presente licenza è valida per mesi (1) 12 da oggi.

Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, l'interessato dovrà produrre altra istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza.

li, 4/5/1974



IL SINDACO

*P. Pignatelli*

## RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 mediante consegna di copia a mani di.....

IL MESSO COMUNALE

li.....

IL PROGETTISTA



*Studio Pacifico*

IL RESPONSABILE

*Vittorio Giovannini*



*Studio Pacifico*

IL COLLABORATORE

IL CLIENTE

VISTO: Il Tecnico Comunale

*[Signature]*



VISTO: Nella sede e  
approvato dalla Commissione  
regolare in data

*[Signature]*

**L'UBRIANTE**  
COMUNE DI GAZZO PADOVANO - PADOVA

DITTA:

[Redacted]

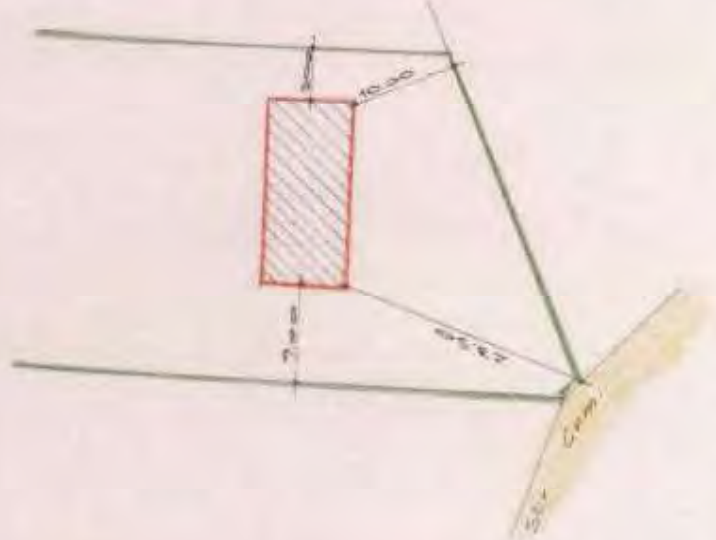
Scala 1:100

PROGETTO

gestione di us. pubblica  
di civile abitazione

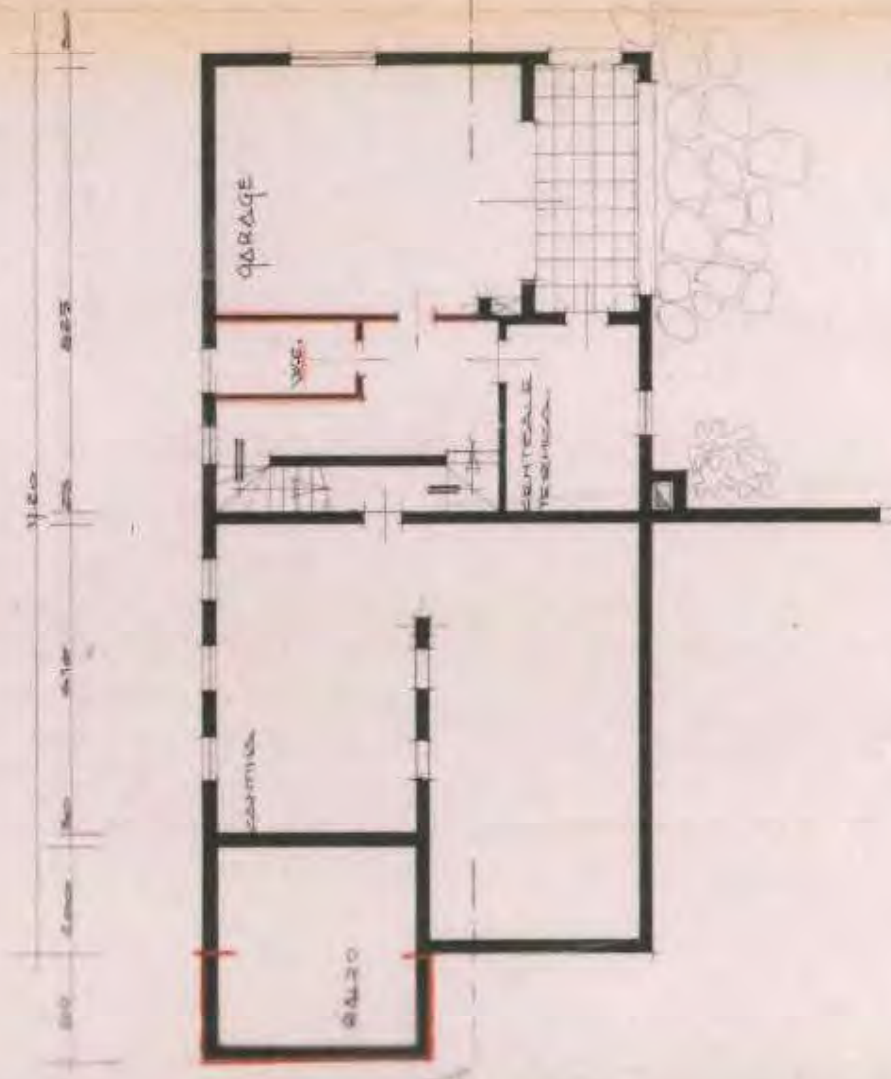
datata 11-12-19

STUDIO TECHICO GEOM BEATO REMIGIO - VICENZA -



1:100

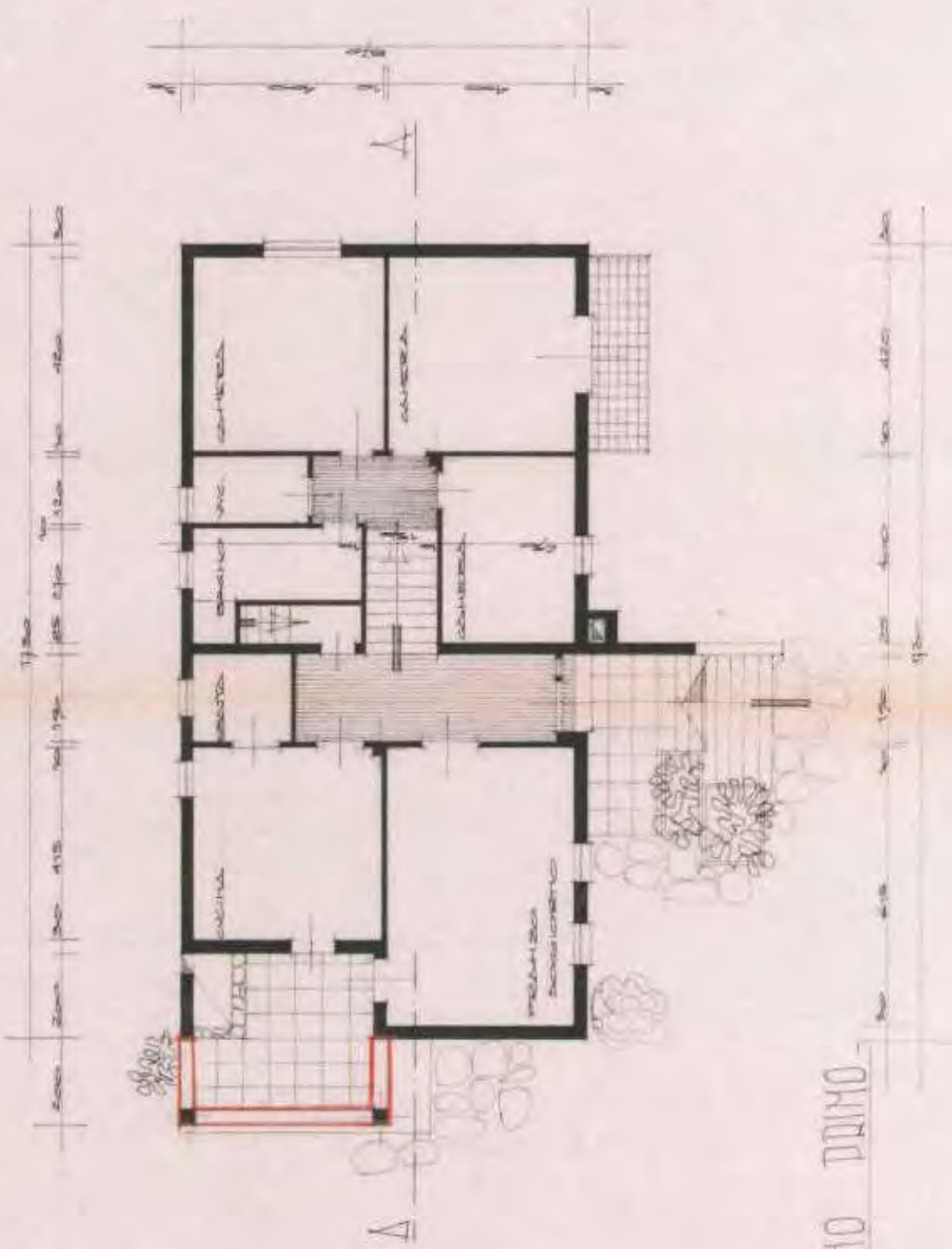
— varianti



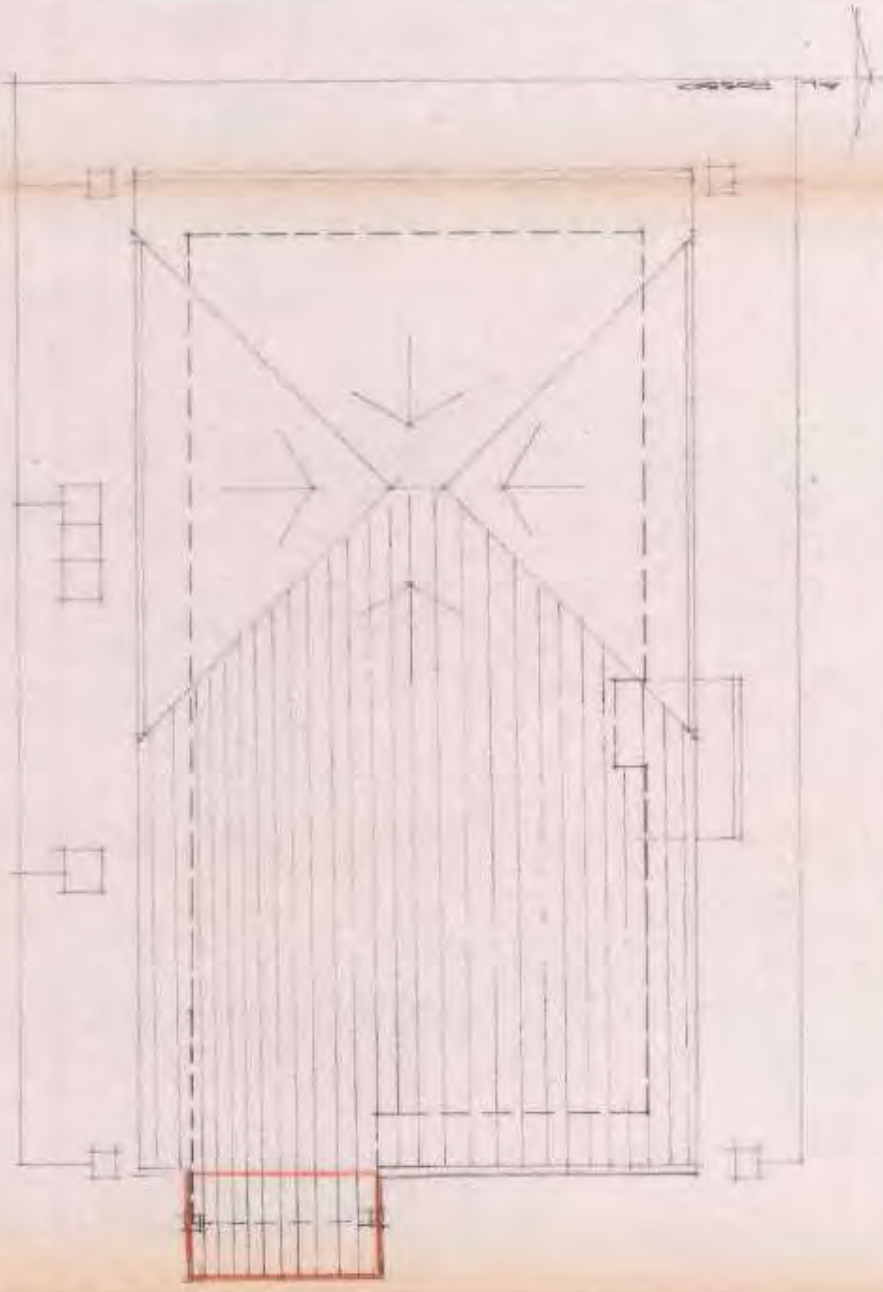
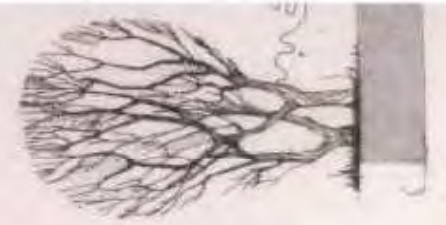
DIAMO TIURA -



DIAMO TIURA



PIANO PRIMO



PIANTA COBERTO SCADICHI -



PROSPETTO SUD



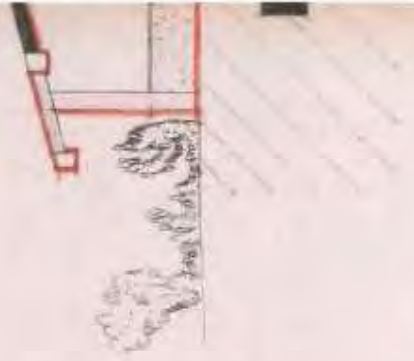
PROSPETTO NORD



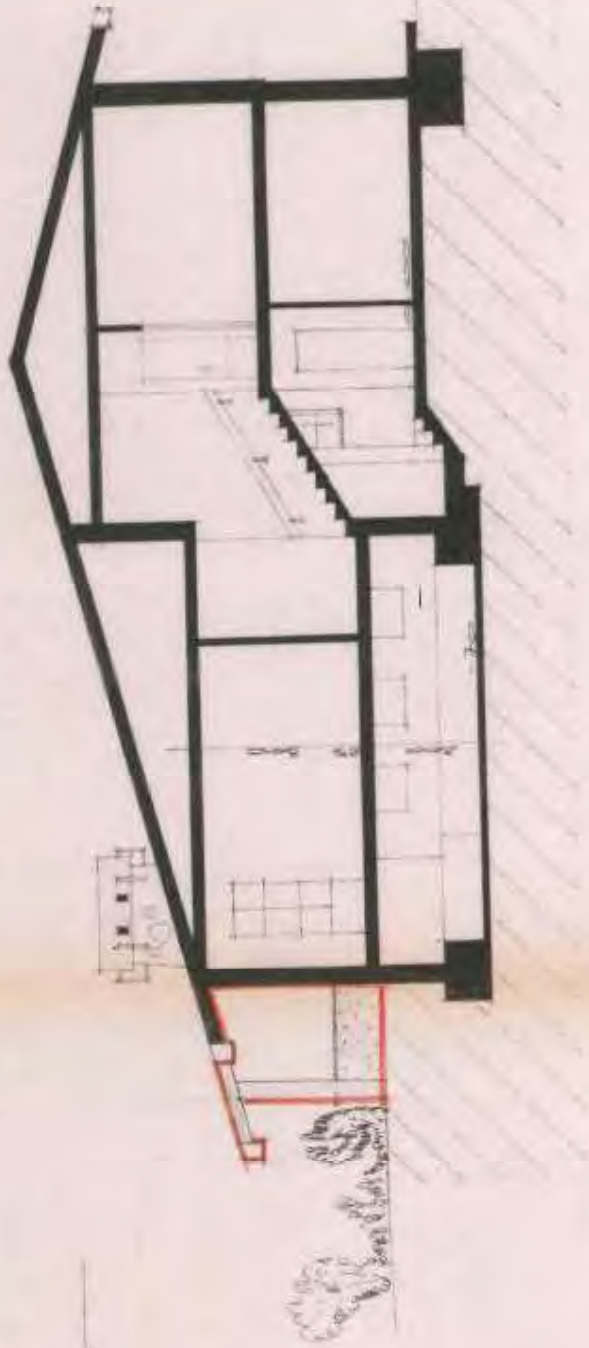
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST-



9



SEZIONE AA

